



Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna (D. Lgs. 19/2012, art 12 e art.14) Università "Ca' Foscari" VENEZIA



1. Valutazione del Sistema di Qualità dell'Ateneo

1. Sistema di AQ

Nel 2014 il prof. Michele Bugliesi è stato eletto rettore per il mandato 2014/15 - 2019/20: l'Ateneo ha vissuto un significativo cambio nei vertici con il rinnovo di diversi organi di governo. In particolare il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA) in carica fino a novembre 2014 risultava così composto:

- prof. Stefano Gasparri Prorettore vicario, Presidente del PQA;
- prof.ssa Maria Bergamin componente esterno all'Ateneo, ex Presidente del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
- prof.ssa Marina Buzzoni Professore Associato, SSD L-FIL-LET/15;
- prof. Filippo Maria Carinci Professore Ordinario, SSD L-FIL-LET/01;
- prof. Salvatore Orlando Professore Associato, SSD INF/01;
- prof. Domenico Sartore Professore Ordinario, SSD SECS-P/05;
- dott.ssa Emanuela Stefani Direttore Fondazione CRUI per le Università Italiane.

Con proprio Decreto n. 958 del 5 dicembre 2014 il Rettore eletto ha nominato i nuovi componenti del PQA di Ateneo, per il triennio accademico 2014-2015 - 2016-2017:

- prof. Giovanni Vian, Presidente Professore Ordinario, SSD M-STO/07;
- prof.ssa Luisa Bienati Professore Associato, SSD L-OR/22;
- prof.ssa Marina Buzzoni Professore Associato, SSD L-FIL-LET/15;
- dott. Giacomo Pasini Professore Associato, SSD SECS-P/01;
- prof. Alvise Perosa Professore Associato, SSD CHIM/06;
- prof. Filippomaria Pontani Professore Associato, SSD L-FIL-LET/05;
- prof.ssa Chiara Saccon Professore Associato, SSD SECS-P/07;
- prof. Marco Sgarbi Professore Associato, SSD M-FIL/06;
- dott. Andrea Torsello Professore Associato, SSD INF/01;
- dott. Matteo Ferrini Direttore dell'Ufficio Offerta Formativa (Area Didattica e Servizi agli Studenti)
- dott.ssa Alessandra Pellin Referente Settore Ricerca Nazionale e Settore Ricerca di Ateneo (Area Ricerca)
- dott.ssa Emanuela Stefani, Componente esterno all'Ateneo - Direttore CRUI

Il Decreto, inoltre, integra e aggiorna le funzioni del PQA:

"Il Presidio della Qualità di Ateneo svolge le funzioni ad esso attribuite dal DM 30.1.2013, n. 47, tenendo conto delle linee guida e delle indicazioni provenienti dal MIUR, dall'ANVUR e dagli organi di governo dell'Ateneo.

In particolare, il Presidio della Qualità di Ateneo:

- propone agli organi di governo il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (AQ) e ne supervisiona l'attuazione e l'aggiornamento;
- definisce gli strumenti comuni a supporto del Sistema di AQ e ne verifica periodicamente l'efficacia;
- garantisce il supporto necessario ai corsi di studio e alle strutture didattiche e di ricerca, anche attraverso attività di formazione e informazione;
- organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali dei corsi di studio (SUA-CdS) e nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD);
- assicura il corretto flusso informativo tra i soggetti coinvolti, a vario titolo, dal Sistema di AQ;
- promuove la cultura della qualità e il miglioramento continuo all'interno dell'organizzazione;
- fornisce supporto alle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV).".

Il nuovo PQA appare quindi esteso nella composizione, anche al fine di favorire l'avvio del sistema di AQ della ricerca dipartimentale. Inoltre, coerentemente con le indicazioni dell'ANVUR, e secondo quanto raccomandato dal Presidio medesimo, la nuova composizione attua la distinzione fra incarichi di gestione della didattica e della ricerca e ruoli di assicurazione della qualità, allo scopo di aumentare l'efficacia delle rispettive azioni, eliminando sovrapposizioni e interferenze.

Le principali attività di Ateneo, connesse con il processo di assicurazione della qualità e attuate nel corso del 2014, vengono elencate di seguito.

Incontri tra Presidio di Qualità e le Commissioni Paritetiche

Già nel corso del 2013 si era ravvisata la necessità in Ateneo di favorire lo sviluppo della cultura della qualità, anche attraverso la realizzazione di incontri di confronto con i diversi attori del sistema di AQ. A tal fine, nell'aprile 2014, si sono svolti alcuni incontri tra il PQA e i componenti delle Commissioni Paritetiche, finalizzati a raccogliere le indicazioni e le criticità riscontrate dalle Commissioni nel loro operato. Gli esiti di questi incontri sono illustrati in una relazione del Presidio (Allegato 1), che è stata condivisa con le Commissioni Paritetiche.

Analisi delle relazioni delle Commissioni Paritetiche

Il Presidio della Qualità di Ateneo ha esaminato le relazioni delle Commissioni paritetiche relative all'anno 2013, approvando, nel giugno 2014, un documento di sintesi (Allegato 2), che evidenzia le criticità, le buone pratiche e le possibili azioni di miglioramento. Tale documento non è stato condiviso con le Commissioni, in quanto le criticità emerse rientravano in quelle già rilevate negli incontri di aprile.

Analisi delle nuove proposte di corsi di studio

Il Senato Accademico, nel gennaio 2014, ha invitato le strutture didattiche a presentare, entro il mese di marzo, delle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio. Le proposte sono state esaminate dal PQA, che ha formulato alcune considerazioni sia in relazione alle politiche di Ateneo in tema di programmazione didattica e alle buone prassi da seguire nella progettazione dei nuovi percorsi, sia in merito alle singole proposte (Allegato 3).

Il Nucleo, nelle sedute del 26 gennaio e del 19 febbraio 2015, ha analizzato la documentazione pervenuta relativa alla progettazione dei nuovi corsi di studio, compresa la sussistenza degli indicatori di accreditamento iniziale, ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 47/2013 e n. 1059/2013. In particolare nella seduta del 26 gennaio scorso, il Nucleo ha approvato i progetti, pur con alcune condizioni e osservazioni che sono state successivamente trasmesse agli organi di governo. Nella seduta del 19 febbraio ha inoltre deciso di inviare una richiesta ai proponenti dei corsi di studio con gestione amministrativa a Ca' Foscari, al fine di capire se fossero state già intraprese iniziative e/o quali fossero intenzionati ad intraprendere, in generale, e in particolare in merito alle osservazioni enunciate dal Nucleo stesso, corredate da tempistiche di attuazione. In particolare per il corso di studi in Philosophy, International studies and Economics – PISE, si è ritenuto opportuno chiedere quali azioni fossero da attuare in generale e in particolare riguardo al double degree e al rafforzamento degli sbocchi professionali. Per quanto riguarda il corso di studi in Organizzazioni pubbliche: governance, digitalizzazione, internazionalizzazione, il Nucleo ha ritenuto utile richiedere le azioni che si intendessero attuare in merito a in generale, e in particolare riguardo agli sbocchi professionali.

Il Nucleo di valutazione aveva anche rilevato come l'Ateneo non avesse ancora licenziato il documento "Politiche di Ateneo e programmazione" contenente la Strategia dell'offerta formativa (approvato dagli organi di governo), come previsto nel documento ANVUR "LINEE GUIDA per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV)", sia per i corsi in modalità convenzionale che in modalità telematica, quale documentazione richiesta agli Atenei che prevedano di attivare nuovi CdS.

Rapporti di Riesame, sistema di indicatori e format on line

Nella Relazione 2013, con riferimento all'analisi condotta sui due primi Rapporti di riesame (marzo 2013 e novembre 2013), il PQA aveva segnalato alcuni elementi di criticità emersi e aveva proposto le seguenti azioni correttive:

- il PQA ha formulato alcune semplici indicazioni generali per la compilazione dei Rapporti di Riesame, che sono state sottoposte ai Gruppi di AQ in vista del Rapporto di settembre 2014;

- per la stesura dei rapporti di riesame 2014 è stato sviluppato un sistema di indicatori volto a fornire con la massima chiarezza e omogeneità i dati utili a supportare le analisi dei Collegi didattici. Questo sistema di indicatori è stato finalizzato a fornire a ciascun gruppo di AQ una rosa di informazioni pre-elaborate e omogenee, di semplice consultazione, in modo da facilitarne la lettura. Il sistema è accompagnato da un documento che illustra gli obiettivi dell'operazione e le caratteristiche tecniche dei singoli indicatori (Allegato 4). È inoltre prevista la revisione annuale del sistema di indicatori, al fine di migliorarne la qualità e l'utilizzabilità.

- sempre per la stesura dei rapporti di riesame 2014 è stato realizzato un format online per la compilazione del Riesame, in modo da facilitare il lavoro dei gruppi di AQ, la verifica della completezza delle informazioni inserite e la sintesi e comparazione tra i Rapporti. La procedura guida alla compilazione dei diversi campi, consente di gestire documenti allegati e di esportare i Riesami in formato PDF. È tra l'altro presente un semplice sistema di gestione utenze, che consente di assegnare i singoli Rapporti, in lettura o in scrittura, a diversi soggetti, in modo da favorire la partecipazione e la condivisione dei contenuti nella fase di redazione dei rapporti (ad esempio, tra i diversi componenti dei Gruppi di AQ dei corsi di studio).

Offerta formativa 2015-2016: Linee guida

Il Rettore ha richiesto al PQA un parere sulla bozza di Linee guida per la definizione dell'offerta formativa di Ateneo 2015-2016. Il PQA ha rilevato che esse non rientrano nella propria sfera di competenza, in quanto riguardano principalmente l'attività di gestione della didattica e di uso razionale delle risorse. Il PQA ha comunque espresso un giudizio pienamente positivo sul documento, formulando alcune osservazioni puntuali, che sono state accolte all'interno del testo.

Il PQA uscente, nel mese di settembre 2014, ha presentato al Senato Accademico un bilancio dell'attività svolta e alcune raccomandazioni per le future azioni di assicurazione della qualità (Allegato 5), che di seguito si sintetizzano:

- 1. attuare la distinzione fra incarichi di gestione della didattica e della ricerca e ruoli di assicurazione della qualità;*
- 2. semplificare il processo di AQ della didattica, che appare oggi troppo complesso;*
- 3. definire le modalità di collaborazione e le competenze dei Gruppi di Riesame, Commissioni paritetiche e Collegi didattici;*
- 4. definire le modalità di organizzazione e funzionamento dei Gruppi di riesame e delle Commissioni paritetiche;*
- 5. definire il processo di elaborazione delle decisioni e di trasmissione delle informazioni per ciò che concerne la didattica;*
- 6. definire modalità precise di documentazione dei processi di assicurazione della qualità;*
- 7. individuare modalità periodiche di aggiornamento del personale coinvolto nel processo di AQ;*
- 8. assicurare una maggiore pubblicità dei dati sulla trasparenza (opinioni di studenti e laureati; dati di ingresso, percorso e uscita, ingresso dei laureati nel mondo del lavoro; opinioni delle Imprese con accordi di stage...);*
- 9. prevedere audit periodici delle strutture didattiche da parte del PQA;*
- 10. definire meglio i rispettivi ambiti e i rapporti reciproci del PQA e Nucleo di Valutazione*

Il PQA ha inoltre segnalato la necessità che il Senato adotti un Documento strategico di Ateneo sull'offerta formativa, in attuazione delle indicazioni operative dell'ANVUR.

Per quanto riguarda la didattica, il Presidio aveva già formulato delle osservazioni in merito all'implementazione del modello di Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento (AVA) in Ateneo, indicando come principale punto di attenzione il "rischio che le attività introdotte dal sistema di AQ vengano percepite come meri adempimenti burocratici, che vanno ad aggravare il processo di definizione dell'offerta formativa, già condizionato da

scadenze e vincoli ritenuti spesso di ostacolo all'effettivo miglioramento dei corsi di studio". Con l'introduzione di un sistema di indicatori e la costruzione di un format on line per le relazioni riesame, si è inteso rendere più semplice e chiaro lo svolgimento di alcune delle pratiche legate al sistema AQ. In ogni caso il Presidio si propone la verifica, in ascolto con tutti gli attori interessati, del funzionamento del processo di assicurazione della qualità nell'ambito della didattica, per una sua gestione coerente con le finalità che lo caratterizzano, e degli obiettivi formativi e professionali a esso correlati.

Il Presidio si è proposto come obiettivo un'azione di monitoraggio costante dell'offerta formativa. Le eventuali problematiche rilevate verranno sottoposte a verifica nel corso di incontri specifici da un parte con i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio (Gruppi AQ-CdS), dall'altra con le Commissioni Paritetiche, in modo tale che, anche attraverso un maggiore coinvolgimento della componente studentesca, sia possibile condividere l'analisi della situazione e prospettare azioni di intervento, secondo un criterio di gradualità che permetta di conseguire reali miglioramenti dei corsi di studio, nella loro organizzazione complessiva e nei suoi diversi aspetti.

Per quel che riguarda le Commissioni Paritetiche si propone di proseguire il processo, già intrapreso, volto a rendere coerenti con i criteri suggeriti dall'ANVUR le modalità di preparazione delle relazioni, sulla base dei rapporti di riesame. Il Presidio si farà carico di verificare che l'attività delle Commissioni Paritetiche sia caratterizzata da un'effettiva collegialità e pariteticità tra tutti i suoi componenti.

Quanto alla consultazione delle parti sociali, il Presidio si propone di favorire un loro maggiore coinvolgimento nella definizione dei corsi di studio e dei loro obiettivi.

Per quanto riguarda la ricerca, il Presidio, ai fini di promuovere un continuo, graduale miglioramento della qualità della ricerca dell'Ateneo nel suo complesso e nelle sue diverse articolazioni, opererà in vista dell'adozione di un "Sistema di assicurazione della qualità della ricerca" da parte di Ca' Foscari. In particolare il Presidio si propone il monitoraggio della situazione della ricerca, così come risultante in primo luogo dalle informazioni contenute nelle Schede Uniche Annuali della Ricerca dei Dipartimenti (SUA-RD). Sulla base delle indicazioni che emergeranno dalle SUA-RD, dalle relazioni Dipartimentali sull'ADiR e da altre pratiche di Assessment, il Presidio suggerirà azioni di intervento per la soluzione dei principali problemi rilevati in quel contesto, in collaborazione con i Dipartimenti, che rimangono i principali attori all'elaborazione e all'attuazione di tali iniziative.

L'azione del Presidio sarà volta a supportare un graduale miglioramento delle performances dell'Ateneo in quest'ambito, con una particolare attenzione agli aspetti ritenuti essenziali dal MIUR e perciò agganciati a un meccanismo premiale nell'ambito della ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO).

Il nuovo Presidio della Qualità ha poi ripreso le attività di formazione interna sull'assicurazione della qualità, organizzando, nel giorno 15 maggio 2015, un seminario di formazione sulla Progettazione e gestione dell'offerta formativa alla luce del sistema integrato AVA, tenuto dal Rettore dell'Università del Salento, prof. Vincenzo Zara, delegato della CRUI per la didattica, la valutazione, l'e-learning e le tecnologie didattiche. Al Seminario sono stati invitati i delegati per la didattica nei Dipartimenti, i Presidenti delle Commissioni paritetiche e i Coordinatori dei Collegi didattici, nonché il personale delle Segreterie didattiche e degli uffici maggiormente coinvolti nel sistema di AQ. Hanno partecipato 22 docenti e 31 tecnici-amministrativi. Componenti del Presidio e personale dell'Ateneo stanno inoltre partecipando ad eventi formativi organizzati a livello nazionale (Seminario Fondazione CRUI-ColnFo del 27/3/2015; Seminario CRUI Assicurazione della qualità e accreditamento: implementazione a livello nazionale (AVA) dell'approccio europeo Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area (ESG), 5-6/5/2015; seminario CRUI Internazionalizzazione d'ateneo attraverso lo sviluppo di corsi congiunti, 6/7/2015). È inoltre in progetto la realizzazione di un seminario formativo rivolto ai rappresentanti degli studenti, con particolare riferimento ai componenti delle Commissioni Paritetiche.

Il Presidio attuale ha inoltre svolto degli incontri singoli con tutti gli otto Dipartimenti, tra aprile e giugno 2015, a cui hanno partecipato i Delegati per la didattica, i Presidenti dei Collegi, gli studenti partecipanti alle Commissioni Paritetiche, il personale tecnico amministrativo delle Segreterie didattiche con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente una collaborazione utile a promuovere un graduale miglioramento della qualità dell'offerta didattica, anche attraverso un più intenso confronto fra Dipartimenti e organi centrali dell'Ateneo. È in previsione che il Presidio incontri nuovamente i Dipartimenti nelle loro componenti addette alla organizzazione e gestione della didattica dopo la pausa estiva. Inoltre per il mese di giugno sono stati programmati otto analoghi incontri fra il Presidio e i Dipartimenti, in merito all'attività di ricerca nelle sue diverse articolazioni e problematiche, con il coinvolgimento dei Delegati alla ricerca, di alcuni componenti dei Comitati per la ricerca, dei referenti del personale tecnico amministrativo per la ricerca, dei rappresentanti dei dottorandi e degli assegnisti di ricerca. È stata inoltre avviata la riprogettazione delle pagine del sito di Ateneo dedicate al sistema di AQ, con un'organizzazione più coerente delle informazioni e la pubblicazione, tra l'altro, delle relazioni annuali e dei verbali del Presidio.

I ruoli e le responsabilità dei vari soggetti coinvolti nel sistema di AQ, nonché le modalità di gestione dei flussi informativi, sono in via di progressivo affinamento, sulla base delle indicazioni contenute nella politica di assicurazione della qualità adottata da Ca' Foscari. L'operatività complessiva delle strutture, per quanto all'interno di un processo di sviluppo delle attività connesse al buon funzionamento in Ateneo del sistema AVA, risulta complessivamente adeguata.

Gli incontri tra il Nucleo di valutazione e il Presidio di Qualità sono regolari da gennaio 2015 in avanti.

Gli studenti componenti delle Commissioni paritetiche hanno partecipato agli incontri realizzati dal precedente Presidio nel 2014 mostrando notevole interesse e volontà di coinvolgimento, pur se in parte non ancora pienamente consapevoli del ruolo di tali organismi e delle modalità di confronto con gli altri attori del sistema. Va inoltre rilevato che nell'autunno 2014 sono state rinnovate le rappresentanze studentesche a livello di Ateneo, di Dipartimenti e Scuole interdipartimentali e di Commissioni paritetiche; le elezioni dei rappresentanti hanno in parte coinciso con il periodo di redazione delle relazioni delle Commissioni paritetiche. Tale situazione è ormai normalizzata, e la partecipazione degli studenti al sistema di AQ si va intensificando. Il Presidio ha assunto tra le proprie azioni future un'attività di formazione sui temi della qualità e dell'AQ, specificamente indirizzata ai rappresentanti degli studenti.

Il Presidio ha monitorato analiticamente, con il supporto dell'Ufficio Offerta formativa, le relazioni annuali delle Commissioni paritetiche; inoltre, è indicato come buona prassi il confronto tra gruppi di AQ dei corsi di studio e Commissioni paritetiche ai fini della redazione dei Rapporti di riesame.

È attivo uno scambio continuo tra il Presidente del PQA e i Prorettori alla Didattica, alla Ricerca e alla Pianificazione e valutazione, i quali hanno tra l'altro partecipato a una riunione del Presidio. Il contatto con il Direttore generale e i referenti apicali delle strutture didattiche e amministrative è continuativo; il Rettore è informato delle attività di AQ.

È inoltre in corso, da parte del Presidio, la redazione di un documento di sintesi che raccolga le varie osservazioni emerse sia dall'esame dei Rapporti di Riesame e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche, sia dagli incontri coi Dipartimenti. Tale documento sarà trasmesso al Prorettore alla didattica. Un analogo documento, sulle relazioni ADiR redatte dai Dipartimenti, è stato elaborato nel corso dell'ultimo incontro del Presidio ed è stato trasmesso al Prorettore alla ricerca.

È in via di rafforzamento l'attivazione di un'attività di monitoraggio e valutazione sui piani d'azione precedenti e relativi usi da parte degli organi di governo anche attraverso l'esercizio delle Schede SUA-CdS e SUA-RD, e altri strumenti interni (relazioni ADiR ecc.).

La documentazione di Ateneo in tema di Assicurazione della Qualità è rinvenibile nel sito di Ateneo al seguente link

A fronte di quanto sopra esposto il Nucleo prende atto dell'avvio dell'attività del nuovo Presidio di Qualità e di una generale azione nell'Ateneo per diffondere la cultura della qualità. Il Nucleo continua ad evidenziare come il maggior rischio del processo sia costituito dalla possibilità che le strutture considerino le attività connesse all'AQ come adempimenti meramente amministrativi che non influiscono sul miglioramento dei processi. Questo approccio si può radicare nell'Ateneo anche a causa di tempistiche ministeriali e modalità di attuazione che non sempre sono state chiarite con anticipo.

Il Nucleo rileva come i rapporti di riesame, anche grazie alle indicazioni e al format predisposto dal Presidio siano generalmente strutturati, con precise indicazioni per ogni intervento correttivo di obiettivi e azioni da intraprendere; di contro, dalle Relazioni delle Commissioni paritetiche prodotte, continua ad emergere una significativa disomogeneità sia nella struttura che nei contenuti tra i diversi Dipartimenti. Si segnala che in taluni casi prevale la tendenza ad attribuire le criticità esclusivamente a decisioni assunte da organi esterni al Corso o al Dipartimento (calendario, dotazione di personale, attrezzature), e una scarsa capacità di individuare punti deboli e concrete azioni di miglioramento. Alcuni documenti risultano invece articolati e ricchi di spunti migliorativi, e dimostrano il coinvolgimento degli studenti. Il Nucleo suggerisce l'opportunità di accompagnare le Commissioni paritetiche nella stesura della propria relazione, anche creando un format on line, come già effettuato con i gruppi di riesame: si segnala infatti che non tutti i comitati hanno usato il format e le indicazioni ANVUR. La designazione della componente studentesca di tali organismi resta comunque un punto critico: in particolare si segnala come nella stesura delle relazioni delle commissioni paritetiche mancava (o era sottodimensionata) proprio la componente studentesca, dato che le elezioni dei rappresentanti hanno in parte coinciso con il periodo di redazione delle relazioni.

Il Nucleo continua a sottolineare l'importanza di rendere le Commissioni Paritetiche la vere sedi di confronto tra studenti e docenti, tese al miglioramento della didattica. Si evidenzia invece il rischio di vivere l'esperienza della Commissione Paritetica come mero adempimento ripetitivo: serve da questo punto di vista un forte impegno del Direttore di Dipartimento e del Presidio per migliorare il funzionamento del sistema di qualità di Ateneo.

Il Nucleo suggerisce che, anche in vista delle visite previste delle CEV nell'ambito dell'accreditamento periodico, si ottimizzino i tempi per la stesura delle diverse relazioni e si intensifichi il raccordo tra schede SUA, rapporti di riesame e relazioni delle commissioni paritetiche. In particolare suggerisce di valutare l'opportunità di anticipare la stesura delle commissioni paritetiche in modo che i loro risultati possano essere presi in esame in sede di riesame. Ad avviso del Nucleo questa soluzione permetterebbe una valorizzazione delle attività delle commissioni paritetiche con la possibilità di interventi concreti e tempestivi a seguito dei rilievi emersi.

Il Nucleo, preso atto di quanto effettuato durante il corrente anno accademico da parte del Presidio di Qualità, raccomanda:

- di proseguire le positive iniziative di formazione in merito all'assicurazione della qualità già intraprese nel corrente anno;
- di proseguire e rafforzare la consuetudine di incontri tra presidio e altri organi a livello di dipartimento con compiti di assicurazione della qualità;
- disporre un piano per l'effettuazione dei riesami ciclici;
- di comunicare tempestivamente al Nucleo e agli organi di Ateneo le problematiche inerenti la qualità delle attività accademiche come emerse nei confronti con le commissioni paritetiche e i consigli dei corsi di studio, anche attivando i conseguenti piani di azione per la loro trattazione;
- rendere accessibile tutta la documentazione inerente l'assicurazione della qualità nel sito web di Ateneo a partire dalle schede SUA e dai dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti, accertandosi che abbia dovuta visibilità e facilità di accesso;
- attivare azioni per supportare il coinvolgimento effettivo degli studenti nel processo di assicurazione della qualità, anche sfruttando l'opportunità di snellire i processi di nomina degli studenti negli organi. Il Nucleo ritiene che il coinvolgimento effettivo degli studenti nei processi di AQ siano di grande rilevanza, in quanto essenziale per cogliere il contributo critico dell'utenza, del resto previsto dalle procedure AVA.

Il Nucleo raccomanda inoltre agli organi e alle strutture di ateneo di:

- considerare nello sviluppo delle proprie politiche in modo prioritario i temi connessi all'assicurazione della qualità anche in relazione alla futura visita delle CEV;
- approvare e pubblicare al più presto i documenti che risultano mancanti per il processo di AQ, come riportato nella check list, preparata dall'ANVUR, di autoverifica della documentazione richiesta alle sedi e ai corsi di studio per l'accreditamento periodico (in particolare "Politiche della Qualità di Ateneo", "Documento descrittivo del processo di qualità di Ateneo e delle responsabilità interne", "Documento descrittivo del processo di qualità e delle responsabilità interne al corso di studi", "Schede Uniche Annuali",...);
- mettere a disposizione del Presidio di Qualità e del Nucleo informazioni accurate sull'adeguatezza delle strutture didattiche, poiché rilevanti nei processi AQ;
- avviare una riflessione rispetto all'adeguatezza delle attrezzature multimediali a supporto della didattica anche in considerazione delle migliori esperienze internazionali.

Per il futuro il Nucleo ritiene che sia particolarmente importante una stretta collaborazione e sinergia tra Presidio e Nucleo anche in vista dell'avvio del piano di audizione di cui alla sezione 1.3. Il Nucleo peraltro riscontra positivamente il coinvolgimento nel Presidio di rappresentanti rispettivamente dell'area didattica e dell'area ricerca e raccomanda che, con le modalità che saranno ritenute più opportune, il Presidio disponga di adeguato supporto operativo per poter svolgere i tanti adempimenti necessari per portare l'ateneo all'ottenimento dell'accreditamento periodico.

Documenti allegati:

- a Allegati a sezione 1.1 Relazione annuale.pdf Allegato a sezione 1.1 [Inserito il: 06/08/2015 16:14]

2. Qualità della formazione a livello di ateneo

1. Attrattività dell'offerta formativa

Il trend delle iscrizioni e degli immatricolati nell'Ateneo risultava crescente nel triennio dal 2011/2012 al 2013/2014: in particolare si passava da 18.941 a 20.162 iscritti e da 5.714 a 6.304 immatricolati. Si precisa che, in questa sede, vengono considerati quali immatricolati le nuove carriere al primo anno sia

a corsi di studio triennali che magistrali. Nel 2014/2015 invece si assiste ad una contrazione su questi valori, passando a 19.824 iscritti e 5.976 immatricolati. La contrazione degli immatricolati e degli iscritti risulta in linea con il trend nazionale delle iscrizioni al sistema universitario che risulta a sua volta decrescente. Il calo degli iscritti potrebbe essere parzialmente motivato anche dall'introduzione in Ateneo, a partire dall'anno accademico 2014/2015, del numero programmato per i corsi di area economica e per il corso triennale in Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea. Ricordiamo inoltre che i dati degli iscritti e degli immatricolati vengono forniti dall'Amministrazione ai gruppi di riesame per la loro relazione. L'Ateneo ha ritenuto opportuno considerare con particolare attenzione la questione dei corsi di studio con pochi studenti. In merito riportiamo quanto indicato nelle "Linee guida per l'offerta formativa 2015/2016" (approvate dal Senato Accademico del 1/9/2014 e dal Consiglio di Amministrazione del 26/9/2014).

"...Numerosità degli studenti: Le strutture didattiche dovranno disattivare, o convertire in Master universitari, ovvero titoli congiunti o doppi con altri atenei italiani o stranieri, i corsi di studio che risultino al di sotto in entrambi i seguenti parametri:

- numero medio d'immatricolati nell'ultimo biennio - come risultante dall'Anagrafe Nazionale Studenti al 31 gennaio - non inferiore a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali;

- numero d'immatricolati all'anno accademico corrente - come risultante dal sistema informativo di Ateneo al 31 dicembre - non inferiore a 25 per le Lauree e 15 per le Lauree magistrali.

Dovranno inoltre essere disattivati o convertiti in Master universitari i corsi che presentino criticità circa i requisiti necessari..."

L'Ateneo tiene monitorati i corsi di studio con pochi studenti: in particolare nella seduta del Senato Accademico del 26 febbraio 2015, si è discusso in merito alla laurea magistrale interateneo in "Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali" (classe LM-54), che quest'anno aveva solo undici immatricolati. Al termine della discussione il Senato ha espresso parere favorevole all'attivazione della laurea magistrale in deroga alle linee guida di Ateneo, prevedendo di valutarne la disattivazione dal successivo a.a. 2016/2017 qualora non raggiunga il minimo di quindici immatricolati nell'a.a. 2015/2016, invitando i referenti del corso ad intraprendere le azioni necessarie per migliorare l'attrattività del corso e accrescere il numero di iscritti.

Per quanto riguarda il bacino di provenienza i dati risultano abbastanza stabili nel triennio per cui circa il 75% delle immatricolazioni alle triennali riguardano l'area di provenienza Veneto contro il 71% delle magistrali. Si conferma quindi una maggior mobilità per gli studenti magistrali. In linea con l'obiettivo di Ateneo di potenziare l'internazionalizzazione, viene attentamente monitorato il dato sulla provenienza degli studenti stranieri, che risulta pari a 386 unità (al 6%) nel 2013/2014: di questi 239 (5,6%) studenti sono iscritti a lauree triennali e 147 (7,1%) alle lauree magistrali. Ricordiamo inoltre che il 41% degli studenti iscritti alle lauree magistrali nel 2013/2014, hanno conseguito la laurea di primo livello in altri Atenei. Anche questi dati vengono forniti dall'Amministrazione ai gruppi di riesame per la stesura della loro relazione.

Il dato sul tasso di abbandono al primo anno risulta a livello di Ateneo pari al 10% per la coorte 2012/2013, in leggero calo rispetto all'anno precedente. Il dato risulta molto eterogeneo tra i diversi corsi e aree disciplinari e risulta essere un elemento monitorato da gruppi di riesame e commissioni paritetiche. La dimensione degli abbandoni ad anni successivi non è stata negli ultimi anni monitorata dall'Ateneo, ma risulta comunque presente nella banca dati messa a disposizione da ANVUR agli Atenei. Si segnala, in particolare, che nei corsi di laurea triennali in "Scienze Ambientali" e in "Chimica e tecnologia sostenibili" il tasso di abbandono dopo il primo anno risulta elevato nelle coorti 2011/2012 e 2012/2013.

Il Nucleo ha ritenuto opportuno affiancare ai dati sugli abbandoni anche il dato della prosecuzione al secondo anno nello stesso corso con almeno 40 crediti formativi, al fine di monitorare le diverse performance dei corsi di studio.

Per quanto riguarda la durata degli studi, l'Ateneo monitora i laureati in corso ed entro il primo anno fuori corso: per la coorte 2011/2012 il 45,6% degli studenti si era laureato in corso, con comportamenti molto differenti tra i diversi corsi di studio. Si segnala inoltre che nei percorsi triennali il tasso di laurea in corso era pari al 42,4%, contro il 52,9% dei magistrali. L'Ateneo, nell'ambito del processo AQ, pone particolare attenzione alla durata degli studi: a questo fine ad ogni gruppo di riesame vengono inviati i dati relativi al trend dei CFU maturati, al tasso di successo (iscritti agli esami/esiti positivi) per ogni insegnamento del corso e al carico di studio percepito dell'insegnamento (vengono riportati i 10 insegnamenti più critici segnalati dagli studenti nei questionari). In particolare per quanto riguarda la dimensione laureati in corso, i corsi di laurea triennali in "Informatica" e "Economia e Commercio" presentano valori bassi.

Il Nucleo pone particolare attenzione a questi corsi di studio che risultano critici e raccomanda che i rispettivi dipartimenti e consigli dei corsi di studio analizzino le cause di tali performance attivando azioni di intervento in tal senso. Il Nucleo raccomanda al Presidio di Qualità di avviare uno studio approfondito su cause e motivazioni che rallentano i tempi di laurea per corso di studi.

Ricordiamo inoltre che il Nucleo, a fine 2014, ha redatto il documento "L'Ateneo Ca' Foscari in 40 indicatori": si tratta di un quadro che rappresenta l'Ateneo attraverso il trend triennale di quaranta indicatori scelti nelle aree seguenti:

- Dimensione e organizzazione
- Formazione
- Ricerca
- Internazionalizzazione
- Servizi agli studenti.

Il documento consta inoltre di una pagina iniziale di sintesi in cui si dà conto, per ogni indicatore, dell'ultimo valore osservato e si rappresenta graficamente il trend degli ultimi anni. In tale documento, che è stato pubblicato nel web di Ateneo, si riportano molti dati relativi alle caratteristiche e alle performance degli studenti.

Documenti allegati:

- b Allegato statistico a sezione 1.2 Relazione annuale.pdf Allegato statistico alla sezione 1.2 relazione annuale Nucleo [Inserito il: 06/08/2015 16:23]

2. Sostenibilità dell'offerta formativa

Per quanto riguarda, in particolare, la sostenibilità della didattica, la banca dati ministeriale OffertaFormativa attesta un numero massimo di ore di didattica erogabile a livello di Ateneo (DID) pari a 64.545, così composto:

- Professori a tempo pieno: $309 \times 120 = 37.080$
- Professori a tempo definito: $15 \times 90 = 1.350$

- Ricercatori universitari: $187 \times 60 = 11.220$

- max 30% contratti e affidamenti = 14.895

Il numero massimo di ore di didattica a livello di Ateneo può essere aumentato ulteriormente in funzione della qualità della ricerca, visto che l'Ateneo ha un fattore Kr pari a 1,2, portando così ad un valore pari a 77.454 (64.545×1.2).

Il numero di ore effettive di didattica calcolate sulla base delle schede SUA- Cds, risulta pari a 63.717: il requisito risulta quindi soddisfatto dal punto di vista della programmazione. In particolare le ore di didattica effettiva si distinguono in:

- 34.373 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno;

- 1.260 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito;

- 15.617 ore di didattica assistita riferita a Ricercatori;

- 12.467 ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza.

Ricordiamo che, come indicato nel "Regolamento di Ateneo per l'attribuzione, l'autocertificazione e la verifica dei compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori ai sensi dell'art. 6 c. 7 della Legge 240/2010", l'Ateneo ha definito alcune riduzioni relative ai carichi didattici richiesti al personale docente, sia per cariche istituzionali, che in relazione al coordinamento di progetti di ricerca di particolare rilevanza.

Per quanto riguarda la sostenibilità economico-finanziaria, secondo la documentazione disponibile nella banca dati AVA, il valore dell'indicatore di Sostenibilità economico-finanziaria (SEF) 2013 per l'Ateneo risulta pari a 1.26, pertanto al di sopra della soglia minima prevista dal DM 47/2013.

Il Nucleo monitora il rispetto di tali indicatori e apprezza lo sforzo dell'Ateneo in tal senso. A fronte di un saldo positivo di ore didattiche, il Nucleo suggerisce di valutare l'opportunità di aprire in Ateneo una riflessione sul rapporto tra CFU e ore di didattica erogate.

Tali aspetti sono stati oggetto, negli ultimi anni di particolari azioni intraprese a livello di Ateneo. In particolare riportiamo quanto previsto dalle "Linee guida per l'offerta formativa 2015/2016".

"...7. Le strutture didattiche dovranno programmare le proprie attività didattiche a partire dal monte ore complessivo utilizzato nell'anno precedente.

L'eventuale aumento di tale monte ore dovrà essere sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, che ne verificheranno la sostenibilità, con particolare riferimento alla presenza di risorse sufficienti (aule, laboratori, corpo docente), e valuteranno le motivazioni legate a tale aumento.

8. Per quanto riguarda le attività coperte tramite contratti/affidamenti retribuiti, le strutture didattiche dovranno fare riferimento allo specifico monte ore utilizzato nell'anno precedente. L'eventuale aumento di tale monte ore dovrà essere sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, che ne verificheranno la sostenibilità, con particolare riferimento ai maggiori oneri derivanti e alla disponibilità di risorse sufficienti (aule, laboratori), e valuteranno le motivazioni legate a tale aumento. Resta fermo l'obbligo, per ciascuna struttura didattica, di mantenere il rapporto tra le ore di didattica erogate per contratto/affidamento retribuito e le ore garantite dai professori e dai ricercatori di ruolo entro il limite del 30% delle ore potenzialmente offerte dal proprio corpo docente.

9. Le strutture didattiche dovranno provvedere a una razionalizzazione della propria offerta formativa, attraverso la riprogettazione degli insegnamenti eccessivamente frequentati e la disattivazione degli insegnamenti sottofrequentati. Sono a tal fine considerati:

- sopraffrequentati: gli insegnamenti che superano la numerosità massima prevista per la classe di riferimento.

- sottofrequentati: gli insegnamenti che presentino un numero di frequentanti inferiore a 16 per le Lauree e 8 per le Lauree magistrali.

Tale numero verrà valutato sulla base dei dati indicati nel questionario di valutazione della didattica (domanda i-1). I Collegi didattici dovranno motivare l'eventuale richiesta di attivazione di insegnamenti in deroga a tale vincolo.

10. L'assegnazione del monte ore di esercitazioni linguistiche ai Collaboratori ed esperti linguistici, sia a tempo indeterminato che determinato, va conclusa entro il mese di gennaio; la programmazione delle esercitazioni linguistiche deve essere coordinata dai Delegati dei Direttori per la didattica nei Dipartimenti. Il Centro Linguistico di Ateneo è chiamato a provvedere alle assegnazioni entro il mese di marzo. Le strutture didattiche dovranno programmare esercitazioni linguistiche a partire dal monte ore complessivo assegnato per l'anno precedente. L'eventuale aumento di tale monte ore dovrà essere adeguatamente motivato e sarà sottoposto al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione, che, secondo le rispettive competenze, ne verificheranno la sostenibilità, con particolare riferimento ai maggiori oneri derivanti e alla disponibilità di risorse sufficienti (aule, laboratori), e valuteranno le motivazioni legate a tale aumento.

11. Sviluppare l'offerta formativa erogata tramite il ricorso a tecnologie di e-learning: dalla semplice pubblicazione online dei materiali utilizzati in aula (cartelle ISA), ad ambienti di apprendimento più articolati e partecipativi (Piattaforma Moodle). Ciascun docente, coordinandosi con il Collegio didattico competente, potrà adottare gli strumenti più idonei a supportare la propria didattica attraverso l'uso di tali metodologie. Per la definizione della didattica blended didattica online si rimanda alle Linee guida per l'adozione di metodologie e-learning nelle attività didattiche dell'Università Ca' Foscari.

12. Sviluppare ove opportuno l'offerta formativa erogata in lingua inglese anche al fine di agevolare la creazione di percorsi di studi in collaborazione con atenei stranieri. Si ricorda che sono previsti per questo obiettivo specifici incentivi alle strutture, descritti dal regolamento per il Fondo di Supporto alla Ricerca e all'Internazionalizzazione e dalle Linee guida per l'internazionalizzazione dell'Ateneo.

13. Sviluppare ulteriormente le attività di tutorato tenendo presente che i fondi non utilizzati dalle strutture didattiche saranno recuperati dall'amministrazione centrale.

14. Incentivare la veicolazione agli studenti delle tematiche relative alla sostenibilità, con riferimento ai contenuti (tematiche di sostenibilità economica, sociale o ambientale) e alle modalità di erogazione..."

Per quanto riguarda la qualità delle attività didattiche integrative, gli studenti, nel questionario relativo alle opinioni degli studenti frequentanti, hanno espresso giudizi positivi in merito per l'85,3% dei triennali e per l'88% degli studenti magistrali.

In merito al rapporto studenti su docenti è importante notare la crescita di questo fattore: si passa infatti dal 35,7 del 2011/2012 al 39,2 del 2014/2015.

Questo rapporto diventa ancora più significativo se si analizza in riferimento al dipartimento: si riscontra che i dipartimenti con valori più alti di studenti per docente sono proprio Management e Studi sull'Asia e Africa Mediterranea, ovvero i dipartimenti che hanno introdotto il numero programmato per alcuni dei corsi di loro pertinenza a partire dal 2014/2015.

Ricordiamo inoltre che l'Ateneo tiene monitorate le previsioni di pensionamento e di fine contratto per il personale docente con un orizzonte temporale pluriennale, al fine di verificare eventuali scoperture didattiche e criticità nel mantenimento delle soglie minime di personale docente previste dalle norme di accreditamento. In tal senso non si rilevano particolari criticità per l'offerta formativa 2015/2016, anche come verificato dalla banca dati OffertaFormativa del CINECA. Il Nucleo rileva comunque che l'Ateneo risulta consapevole di possibili future criticità dovute al turn over dei prossimi anni del personale docente. A tal fine infatti ricordiamo che, a partire dal 2011, gli organi di governo hanno definito un modello premiale di valutazione dei Dipartimenti che viene utilizzato dall'Ateneo ai fini dell'allocazione dei punti organico disponibili per il reclutamento di personale docente. Uno dei fattori considerati per il reclutamento è proprio il fabbisogno didattico stimato: questa dimensione viene calcolata a livello di settore scientifico disciplinare a partire dai piani di studio degli studenti e raffrontandolo con la previsione pluriennale dei docenti che saranno in servizio, ottenuti conteggiando le nuove assunzioni previste ed escludendo i pensionamenti.

3. Organizzazione dei servizi di supporto allo studio

L'Ateneo vigila sulla adeguatezza dei principali servizi di supporto attraverso l'indagine annuale sulla didattica e sui servizi, con un questionario somministrato agli studenti a partire dal secondo anno. L'indagine rileva le opinioni rispetto ai seguenti servizi:

- Ufficio Relazioni con il Pubblico
- Servizio di Call center
- Servizio Orientamento
- Servizio Immatricolazioni
- Servizio Tutorato
- Servizio Diritto allo studio
- Segreterie studenti
- Servizio Mobilità internazionale
- Servizio Stage
- Servizio Placement
- Difensore degli studenti
- Servizio Studenti con disabilità
- Servizio Studenti part time
- Servizi di Campus.

Il trend della media voto dell'ultimo triennio evidenzia una situazione positiva.

Viene inoltre monitorata la qualità delle procedure amministrative via web dei seguenti servizi:

- Segreteria (Immatricolazione, Autocertificazione, Pagamenti, Certificati, ecc.)
- Piano di Studio
- Carriera (Passaggio di Corso, Domanda di trasferimento, ecc.)
- Esami (Iscrizione agli appelli, Bachecha esiti, ecc.)
- Mobilità internazionale
- Prenotazione sportelli.

Un estratto dei giudizi degli studenti per corso di studi espressi nel questionario annuale vengono inoltre distribuiti ai gruppi di riesame per la stesura della loro relazione.

Il Nucleo si riserva di incontrare nei prossimi mesi i responsabili dei principali servizi agli studenti per discutere insieme su questi temi e su possibili aree di miglioramento, anche tenendo conto delle osservazioni dei gruppi di riesame e delle commissioni paritetiche. Peraltro il Nucleo ritiene che, sulla base delle linee guida AVA, il Presidio debba avere informazioni dirette da parte dei summenzionati servizi e debba attuare azioni e atti di miglioramento in presenza di criticità rilevate. Una riflessione da parte del Presidio su queste tematiche è utile anche al fine di compilare i campi inerenti nei documenti per l'assicurazione della qualità e nelle scheda SUA.

4. Adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica dedicata

L'Ateneo dispone di oltre 180 aule per circa 11.000 posti a sedere. Le aule sono localizzate, oltre che nella sede di Venezia, anche nelle sedi di Treviso e di Mestre. Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina web http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=47885. In tale sito, per ogni aula viene riportata l'informazione sulla sede, sul numero di posti e sulla dotazione tecnologica (principalmente la presenza di Microfono, Videoproiettore, Computer, con relative caratteristiche tecniche). L'informazione sulla sede è ottenibile mediante link alla pagina della mappa delle sedi.

Fanno parte del Sistema delle Biblioteche (SBA), formalmente istituito con il primo Regolamento del Sistema Bibliotecario di Ateneo nel 1998, le seguenti strutture:

- Biblioteca di Area Scientifica istituita nel 2004
- Biblioteca di Area Economica istituita nel 2004
- Biblioteca di Area Umanistica istituita nel 2005
- Biblioteca di Area Linguistica istituita nel 2010
- Biblioteca di Servizio Didattico, istituita nel 2005 e divenuta poi Ca' Foscari Zattere

I principali servizi centrali che curano la gestione dei servizi di supporto di interesse generale sono il Servizio Amministrativo del Sistema, il Servizio Comunicazione e Prestito interbibliotecario e la Biblioteca Digitale di Ateneo. Sottolineiamo come tutte le biblioteche siano a scaffale aperto e l'orario di apertura sia stato ampliato. Maggiori informazioni sono reperibili alla pagina web http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=142370.

L'Ateneo monitora annualmente l'opinione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule, delle biblioteche e degli spazi di studio sempre attraverso l'indagine annuale sulla didattica e sui servizi, sopra richiamato. Seppur tutti i giudizi risultino sufficienti, gli studenti risultano più soddisfatti delle biblioteche (media voto 3,19 su una scala di 4) rispetto alle aule dove si tengono le lezioni e dove avvengono le esperienze pratiche (media voto rispettivamente 2,83 e 2,85). Anche il voto sulle attrezzature didattiche dell'Ateneo risulta sufficiente e pari a 2,83, mentre il giudizio più basso viene dato all'elemento spazi di studio (voto medio 2,66).

L'Ateneo ha visto nel 2014 l'avvio delle attività nella nuova sede in via Torino, che costituisce un netto miglioramento circa la qualità dei laboratori scientifici; la situazione di criticità legata alla dismissione di Santa Marta e alla conseguente perdita di alcune aule è costantemente monitorata dal Rettore alla didattica e dall'ufficio preposto.

Il Nucleo raccomanda che l'Ateneo valuti sempre attentamente le proprie scelte di politica edilizia ed infrastrutturale tenendo presente le esigenze di

sostenibilità delle aule e degli spazi studio degli studenti, che possono variare per ogni corso di studi. Si raccomanda inoltre un continuo monitoraggio delle situazioni di criticità che possono venire a crearsi su corsi ad alta numerosità o con aule variamente dislocate nella città.

3. Qualità della formazione a livello dei CdS

1. Piano di audizione

E' stato svolto nell'ateneo un piano di audizione dei singoli CdS?

E' stato progettato, ma non ancora svolto.

Breve descrizione della metodologia

Il Nucleo di valutazione, come indicato nelle Linee guida ANVUR, intende organizzare, in piena autonomia e tenuto conto della complessità e della specificità della organizzazione didattica, "un Piano di audizione dei singoli CdS (annuale o pluriennale), agendo in piena sinergia con il PQ, al fine di migliorare gradualmente i processi di AQ in tutti i CdS e in tutti i Dipartimenti.". In particolare, il Nucleo di Ca' Foscari ha predisposto un prospetto in cui vengono raccolti per ciascun corso di studio attivato nell'Ateneo nell'a.a. 2014/2015, una serie di indicatori "sentinella".

Gli indicatori considerati sono:

- 1 – numerosità degli studenti in ingresso (immatricolati nel 2013/2014, 2014/2015 e media triennio 2011/2013);*
- 2 – percentuale di prosecuzione al 2° anno nello stesso corso con almeno 40 CFU (coorte 2012/2013);*
- 3 – percentuale di abbandoni dopo il 1° anno (coorti 2011/2012 e 2012/2013);*
- 4 – percentuale di laureati entro il 1° anno fuori corso (per le tre coorti dal 2009/2010 al 2011/2012);*
- 5 – percentuale dei laureati in corso;*
- 6 – condizione occupazionale (percentuale di disoccupati in cerca di lavoro ad un anno dalla laurea, da indagine Almalaurea 2013);*
- 7 – risultati delle opinioni degli studenti (voto medio dei frequentanti su soddisfazione complessiva per l'a.a. 2013/2014);*
- 8 - numerosità degli insegnamenti valutati negativamente.*

Quasi tutti questi indicatori costituiscono parte del "Sistema di indicatori" che l'Ufficio Offerta Formativa di Ca' Foscari ha elaborato a sostegno delle analisi che i Gruppi di Riesame hanno condotto ad ottobre 2014. Questo set limitato di indicatori ha l'obiettivo di evidenziare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano i singoli corsi di studio nella loro articolazione interna, da verificare nei contenuti delle analisi condotte dalle Commissioni Paritetiche e dai Gruppi di Riesame.

Il Nucleo è consapevole dei limiti connessi ad un'analisi circoscritta a indicatori quantitativi: si ritiene tuttavia che una considerazione preliminare di alcuni indicatori sia non solo preziosa per contestualizzare la lettura dei documenti previsti dal sistema di assicurazione della qualità ma anche per segnalare alcuni punti di attenzione nell'articolazione interna dei corsi di studio e che sia inoltre necessaria per individuare ad un primo colpo d'occhio i punti di forza e di debolezza dell'offerta formativa dell'Ateneo. Questa scelta rappresenta inoltre il tentativo del Nucleo di stimolare il miglioramento delle attività didattiche presso l'Ateneo adoperandosi perché il processo di AQ sia sempre ancorato alla considerazione di alcuni indicatori di performance dell'offerta formativa, anche in continuità con alcune buone pratiche in essere prima dell'introduzione del sistema AVA nel sistema universitario italiano.

Nella riunione del 14 maggio 2015, il Nucleo ha deciso di selezionare, ai fini delle audizioni per l'anno 2015, cinque corsi di studio adeguatamente diversificati e rappresentativi delle diverse tipologie dell'offerta formativa di Ca' Foscari, in particolare anche rispetto al tipo di laurea, al dipartimento, alla numerosità iscritti.

In particolare i corsi scelti sono stati:

- 1) CT5 – Scienze Ambientali (Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica)*
- 2) FM61 - Scienze Filosofiche (Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali)*
- 3) EM6 - Economia e gestione delle aziende (Dipartimento di Management)*
- 4) ET4 - Economia e Commercio (Dipartimento di Economia)*
- 5) LT40 – Lingue, Culture e società dell'Asia e dell'Africa Mediterranea (Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea).*

Il piano di audizione, che dovrà essere implementato nel prossimo semestre, dovrà essere condotto in sinergia con il Presidio di Qualità di Ateneo, quale strumento di autoverifica e di miglioramento del sistema di assicurazione della qualità (AQ). Il Nucleo sottolinea l'importanza di questo strumento, anche in vista del futuro accreditamento periodico che verrà effettuato dalle Commissioni di Esperti di Valutazione (CEV) incaricate dall'ANVUR. È stato inoltre deciso di svolgere una riunione congiunta Nucleo e Presidio, in data giovedì 10 settembre prossimo, in particolare per definire le modalità operative su come implementare le audizioni dei corsi di studio. Lo stato dell'arte di tale processo è stato inoltre condiviso con il Rettore e con il Prorettore alla Programmazione e Valutazione.

2. Coerenza tra la domanda di formazione espressa dal sistema professionale di riferimento, obiettivi formativi dichiarati dai CdS e risultati di apprendimento previsti

1. La metodologia usata per accertare tale coerenza è ritenuta pienamente adeguata

Testo: *Il Nucleo si riserva di analizzare approfonditamente questi aspetti in sede di audizione dei corsi di studio. Le relazioni dei gruppi di riesame e delle Commissioni paritetiche hanno già considerato nelle analisi questi aspetti, su cui si è espresso anche il Presidio. Il Nucleo tiene monitorato l'andamento dei corsi di studio tramite una griglia di indicatori che ha l'obiettivo di evidenziare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano i singoli corsi di studio*

nella loro articolazione interna, come indicato nel paragrafo 1.3.1.

Punteggio:

2. Gli obiettivi formativi sono formulati secondo le Linee guida europee

Testo: Vedi sopra

Punteggio:

3. Il sistema professionale di riferimento e gli altri stakeholder sono stati identificati con precisione, facendo riferimento al quadro normativo aggiornato e garantendo la rappresentatività a livello regionale, nazionale e/o internazionale

Testo: Vedi sopra

Punteggio:

4. Esistono dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali dei laureati del CdS aggiornati agli ultimi 3 anni

Testo: L'Ateneo cafoscarino aderisce al consorzio AlmaLaurea dal 2004 e quindi è in possesso dei dati quantitativi sugli sbocchi occupazionali relativi ai corsi di studio, anche con la possibilità di confronto temporale o con le performance di corsi simili in altri Atenei. Fanno parte del sistema di indicatori che viene fornito dall'Amministrazione ai gruppi di riesame per la stesura dei loro rapporti annuali i seguenti indicatori:

- stato occupazionale (lavora, non lavora ma cerca, non lavora e non cerca) a uno e, quando possibile, a tre anni dalla laurea. Viene inoltre indicato se il laureato non lavora, non cerca ma è impegnato in altro corso di studi/master.

- efficacia del titolo, ovvero efficacia della laurea nel lavoro svolto, a uno e, quando possibile, a tre anni dalla laurea.

Il dato sulla condizione occupazionale e in particolare la quota di laureati che non lavorano, ma cercano ad un anno dalla laurea fa parte del set di indicatori utilizzati dal Nucleo per monitorare punti di forza e di debolezza dei corsi di studio dell'Ateneo.

Il Nucleo rileva che alcuni corsi di studio presentano valori anomali e si aspetta che questa performance sia oggetto di riflessione da parte dei dipartimenti e dei consigli dei corsi di studio e se ne trovi cenno nei documenti riesame. In particolare si segnala che i corsi di laurea magistrale in "Scienze filosofiche" e "Storia dal medioevo all'età contemporanea" presentano una elevata percentuale di laureati in cerca di occupazione ad un anno dalla laurea.

Il Nucleo d'altra parte consiglia di dare maggior evidenza comunicativa a performance positive dei corsi di studio dell'Ateneo, sia in riferimento a tempi di laurea che sbocchi occupazionali, come rilevati dalle indagini AlmaLaurea.

Punteggio:

5. Esistono relazioni analitiche sui profili professionali in uscita provenienti da esperti o da organizzazioni esterne all'ateneo

Testo: Vedi sopra

Punteggio:

6. Sono state svolte negli ultimi tre anni attività di consultazione con soggetti del sistema professionale di riferimento e altri stakeholder, sia ai fini di ricognizione della domanda di formazione che di monitoraggio dell'efficacia dei percorsi formativi

Testo: Vedi sopra

Punteggio:

3. Miglioramento continuo nei CdS

1. I Riesami dei CdS individuano i problemi più rilevanti, ne analizzano le cause, propongono le soluzioni e, una volta che queste vengono adottate, ne valutano l'efficacia

Testo: Il Nucleo si riserva di analizzare approfonditamente questi aspetti in sede di audizione dei corsi di studio, anche considerato che ogni corso ha le sue caratteristiche peculiari. Il Nucleo ha già rilevato come i rapporti di riesame, anche grazie alle indicazioni e al format predisposto dal Presidio siano generalmente strutturate, con precise indicazioni per ogni intervento correttivo di obiettivi e azioni da intraprendere. Si segnala comunque che in taluni casi prevale la tendenza ad attribuire le criticità esclusivamente a decisioni assunte da organi esterni al Corso o al Dipartimento (calendario, dotazione di personale, attrezzature), e una scarsa capacità di individuare punti deboli e concrete azioni di miglioramento. Alcuni documenti risultano invece articolati e ricchi di spunti migliorativi, e dimostrano il coinvolgimento degli studenti.

Ricordiamo ancora che il Nucleo tiene monitorato l'andamento dei corsi di studio tramite una griglia di indicatori che ha l'obiettivo di evidenziare i punti di forza e di debolezza che caratterizzano i singoli corsi di studio nella loro articolazione interna, come indicato nel paragrafo 1.3.1.

Punteggio:

4. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

Con questa relazione il Nucleo di Valutazione di Ateneo presenta una sintesi della valutazione della didattica basata sulle opinioni degli studenti, come richiesto dalla Legge 370 del 1999 (art.1, comma 2). Tale relazione verrà inserita nel sito web relativo alla rilevazione ANVUR Nuclei2015, al punto 4 "Descrizione e valutazione delle modalità e dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e (se effettuata) dei laureandi".

A Ca' Foscari, le prime esperienze in tema di raccolta ed utilizzo delle opinioni degli studenti risalgono al 1991, quando la facoltà di Economia ha cominciato a somministrare i questionari agli studenti frequentanti. Dall'anno accademico 1995/1996 il Senato Accademico, su sollecitazione del Nucleo di Valutazione, ha quindi reso obbligatoria la distribuzione dei questionari per tutti i corsi e per tutte le facoltà. Negli anni successivi, recependo anche le indicazioni del Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario, Ca' Foscari ha sviluppato un sistema di rilevazioni orientate a monitorare la qualità percepita dagli studenti in tutti i suoi aspetti principali, utilizzando anche i risultati quali segnali di situazioni critiche a cui prestare attenzione. Ad oggi il quadro delle rilevazioni a Ca' Foscari comprende:

- Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti;
- Rilevazione annuale sulla didattica e sui servizi somministrato agli studenti a partire dal secondo anno;
- Rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria (in collaborazione con AlmaLaurea).

Questo sistema di rilevazioni viene affiancato anche dall'indagine sugli sbocchi professionali ad uno, tre e cinque anni dal conseguimento del titolo (sempre in collaborazione con AlmaLaurea), al fine di tenere monitorata la qualità percepita dagli studenti in tutti i momenti della loro esperienza universitaria e nei diversi aspetti che la caratterizzano.

L'Ateneo a partire dall'anno accademico 2009/2010 ha inoltre introdotto un'indagine conoscitiva rivolta agli studenti che si immatricolano all'Ateneo, al fine di indagare principalmente su motivazioni, fonti e canali informativi che hanno determinato la scelta dell'Ateneo e del corso di studi appena intrapreso. Ca' Foscari ha poi implementato nel 2009 l'indagine di fine corso e la rilevazione sugli sbocchi professionali per i diplomati dei master universitari e ha iniziato nel 2012 ad implementare le stesse indagini per i dottorati di ricerca, sempre in collaborazione con il Consorzio AlmaLaurea.

Alla luce di quanto richiesto dall'ANVUR nei documenti relativi al processo AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), l'Ateneo nel corso del 2013 ha anche adeguato i questionari ai format previsti e nel 2014 ha introdotto il nuovo questionario previsto dall'ANVUR da compilare da parte dei docenti per ogni insegnamento dopo lo svolgimento dei 2/3 delle lezioni (c.d. scheda n.7).

2. Modalità di rilevazione

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti 2013/2014

Nel corso del 2011 l'Ateneo ha deciso di implementare la somministrazione via web dei questionari di valutazione delle opinioni degli studenti frequentanti, modificando anche il testo del questionario, con l'inserimento di un set di domande riservate ai non frequentanti. Prima di passare alla modalità telematica si è proceduto ad una prima sperimentazione su un campione di corsi di studio, confrontando poi i risultati con i questionari cartacei. Il processo di revisione è andato a regime a partire dall'anno accademico 2011/2012. Per quanto la rilevazione on line risponda a criteri di sostenibilità e permetta ulteriori analisi sui non frequentanti, è altresì necessario segnalare anche che nel primo anno di applicazione si sono verificate delle criticità attribuibili per lo più al collegamento con il software gestionale studenti ESSE3. La compilazione del questionario (da effettuare per ogni insegnamento di cui si vuole sostenere l'esame), è legato alla fase finale della frequenza, vietandone la compilazione una volta superato l'esame, allo scopo di preservare il più possibile le valutazioni da possibili condizionamenti emotivi dettati dall'esito dell'esame. Al fine di ottenere un alto tasso di risposta, la modalità adottata è stata quella di vincolare l'iscrizione all'appello d'esame alla compilazione del questionario, aprendo la compilazione dei questionari solo in determinati "periodi finestra" e rendendola obbligatoria per gli studenti di tutti i corsi. L'elaborazione dei questionari garantisce l'anonimato degli studenti e viene effettuata solo se per ogni corso si raccolgono più di 5 questionari. Per garantire anche una maggiore affidabilità del dato, vengono elaborati e distribuiti i dati solo dopo aver raccolto almeno 5 sessioni di esami per insegnamento. Ricordiamo inoltre che il questionario viene somministrato anche in lingua inglese, visto che l'Ateneo propone dei corsi in lingua straniera.

Il questionario, come richiesto dal sistema AVA, è proposto con scala 4 (Decisamente NO/Più NO che sì/Più SÌ che no/Decisamente SÌ) e distingue le opinioni degli studenti con frequenza superiore al 50% rispetto agli studenti non frequentanti o con frequenza inferiore al 50%. Per entrambi i gruppi il questionario prevede una serie di domande comuni, in particolare relative alla frequenza, all'interesse e alla difficoltà della materia, alle conoscenze preliminari utili per la comprensione del corso e al carico di studio. Nella sezione dedicata agli studenti frequentanti, vengono rilevate ulteriori opinioni in particolare sulle caratteristiche dell'insegnamento (modalità e regole di accertamento dell'esame, carico di studio, adeguatezza materiali didattici) e sul docente (orari, esposizione degli argomenti, reperibilità e disponibilità, presenza a lezione). Nella sezione del questionario dedicato ai non frequentanti, oltre alle domande comuni già indicate, viene richiesta la motivazione principale per non aver frequentato il corso.

Segnaliamo che tra le varie modifiche apportate nel questionario adottato dall'anno accademico 2012/2013, attuate al fine di renderlo omogeneo con quanto richiesto dall'ANVUR per il modello AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditamento), sono stati aggiunti i campi "suggerimenti".

Ogni studente infatti ha potuto selezionare quale suggerimento tra le seguenti voci:

- Alleggerire il carico didattico complessivo
- Aumentare l'attività di supporto didattico
- Fornire più conoscenze di base

- Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- Migliorare la qualità del materiale didattico
- Fornire in anticipo il materiale didattico
- Inserire prove d'esame intermedie
- Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

Rispetto al format AVA, l'Ateneo ha ritenuto opportuno lasciare nel questionario rivolto ai frequentanti una domanda sul livello di soddisfazione complessiva sullo svolgimento del corso e una domanda su quanti studenti erano mediamente presenti in aula.

Nel questionario adottato nell'anno accademico 2014/2015, si è introdotto inoltre un campo libero dove gli studenti possono lasciare commenti e suggerimenti, come suggerito dal Nucleo di Valutazione stesso.

Il testo del questionario viene riportato nell'allegato 1.

Rilevazione annuale sulla didattica e sui servizi somministrato agli studenti a partire dal secondo anno - 2014

Il primo questionario annuale è stato somministrato ad agosto 2002, all'apertura delle iscrizioni all'anno accademico 2002/2003, ed era relativo alle opinioni degli studenti maturate nel 2001/2002. La decisione di introdurre un nuovo questionario era finalizzata ad avere un quadro più ampio delle opinioni sulla didattica, sui servizi e sul funzionamento dell'Università, acquisendo il giudizio su queste caratteristiche dell'insieme degli studenti, non solo dei frequentanti ma anche degli studenti "insoddisfatti" che avevano deciso di non frequentare. Tale iniziativa ha consentito inoltre di snellire molto i questionari che riguardano i singoli insegnamenti, evitando di porre le stesse domande sui servizi e sulle strutture dell'università agli studenti frequentanti per ogni questionario compilato. Dall'anno accademico 2003/2004 la somministrazione del questionario annuale, che è rivolto a tutti gli studenti (con esclusione delle matricole), avviene via WEB, ed è riferita all'anno accademico precedente. Il questionario viene attivato in agosto e la chiusura della somministrazione è fissata per il 31 gennaio di ogni anno.

Il questionario annuale 2014 è diviso in quattro sezioni:

- la struttura e le attrezzature didattiche;
- servizi agli studenti;
- il carico di lavoro, orari, calendario esami ;
- altre informazioni (informazioni generali dello studente, residenzialità; altri servizi).

Il testo del questionario è sottoposto a revisione annuale, sulla base dei cambiamenti organizzativi e sulla base di specifiche richieste ed è previsto anche un ulteriore campo libero per eventuali osservazioni o commenti degli studenti.

Anche questo questionario viene somministrato anche in lingua inglese ed è proposto con scala 4 (Decisamente NO/Più NO che sì/Più SÌ' che no/Decisamente SÌ').

L'elaborazione dei questionari garantisce l'anonimato degli studenti e viene resa pubblica solo se sono stati compilati più di 5 questionari per ogni corso.

Il testo del questionario viene riportato nell'allegato 2.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria (in collaborazione con AlmaLaurea) – Anno 2014

A partire dal 1999 si è somministrato un questionario cartaceo ai laureandi al fine di ottenere opinioni riguardanti l'intera carriera universitaria. L'attività di monitoraggio si allarga ad abbracciare la valutazione effettuata dagli studenti al termine del loro percorso universitario, al fine di raccogliere il loro giudizio sull'esperienza universitaria considerata nel suo complesso. A partire da gennaio 2004 l'Ateneo di Ca' Foscari ha aderito al Consorzio AlmaLaurea, per la somministrazione del questionario laureandi e per le indagini sugli sbocchi professionali. In questo modo l'Ateneo oltre a disporre di un set informativo delle opinioni degli studenti, ha la possibilità di confrontare anche i giudizi degli studenti propri con quelli di altri Atenei consorziati. Tutta la documentazione, compresa la possibilità di interrogare on line la banca dati, è disponibile a tutti al sito

<http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2013>. Ricordiamo che l'indagine 2014 (profilo dei laureati 2013) ha coinvolto i 64 Atenei che hanno aderito ad AlmaLaurea prima del 2013. L'indagine ha riguardato quasi 230.000 laureati, di cui più di 132.000 hanno conseguito una laurea di primo livello e oltre 65.000 hanno conseguito una laurea specialistica/magistrale.

La compilazione del questionario è legata alla domanda di laurea ed il questionario è organizzato in 10 sezioni (anagrafico, origine sociale, studi secondari superiori, riuscita negli studi universitari, condizioni di studio, lavoro durante gli studi, giudizi sull'esperienza universitaria, conoscenze linguistiche ed informatiche, prospettive di studio, prospettive di lavoro).

Le domande contenenti i giudizi sono proposte con scala 4 (Decisamente NO/Più NO che sì/Più SÌ' che no/Decisamente SÌ'). Ricordiamo inoltre che Ca' Foscari ha richiesto per i suoi laureati una serie di domande aggiuntive rispetto a quanto proposto dal questionario standard, per indagare sul tutorato, sulle conoscenze pregresse e il ricorso a lezioni private, il rispetto delle propedeuticità e delle sequenzialità, la presenza di sovrapposizioni negli insegnamenti, le motivazioni sulla scelta del percorso universitario.

Per il testo del questionario si rimanda al link <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2013>.

Documenti allegati:

- ALL 1 - questionario frequentanti e non 13 14.pdf questionario frequentanti e non 2013 2014 [Inserito il: 21/04/2015 15:56]
- ALL2 - questionario annuale 2014.pdf Questionario annuale sulla didattica e sui servizi 2014 [Inserito il: 21/04/2015 15:57]

3. Risultati della rilevazione/delle rilevazioni

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti 2013/2014

Riportiamo i principali risultati della rilevazione sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti sui singoli insegnamenti. Il Settore Valutazione predispose, sulla base dei risultati dell'indagine, varia reportistica finalizzata (principalmente report ai docenti sui singoli insegnamenti e report per corso di

studio/dipartimento).

Nell'a.a. 2013/2014 sono stati raccolti 105.264 questionari relativi alle opinioni degli studenti frequentanti (contro i 99.502 dell'anno precedente): di questi 79.135 riguardano gli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato più del 50% delle lezioni. Il numero di insegnamenti rilevati è pari a 1.656, con una percentuale di copertura pari al 98,7%. Per ogni insegnamento rilevato sono stati raccolti mediamente 47,8 questionari e si può stimare che ogni studente in media ha compilato 4 schede (e quindi seguito almeno altrettanti corsi). Dalla tabella 3.1 si evince un trend positivo nell'ultimo triennio nella percentuale di copertura dei corsi: ricordiamo che il 2011/2012 è stato il primo anno di applicazione della procedura informatica per la rilevazione delle opinioni degli studenti e che i primi anni di rilevazione hanno risentito di alcuni problemi di rodaggio.

La tabella 3.2 contiene i dati di sintesi su numero questionari e coperture, distinte per livello dei corsi e per dipartimento che ha erogato l'offerta didattica. Le tabelle 3.3 e 3.4 riportano le sintesi delle votazioni medie sulle domande relative alle domande poste sull'insegnamento e sul docente, riguardanti le opinioni degli studenti, come riportato nella legenda. Nelle tabelle, distinte tra i giudizi degli studenti dei percorsi triennali dai giudizi delle lauree magistrali, i giudizi medi degli studenti sono pienamente positivi. Come si vede dalle tabelle i giudizi medi più bassi (2,8 e 2,9) sono relativi alla domanda B2 "Il carico di studio richiesto è proporzionato al numero di crediti assegnati?". Gli studenti triennali di Economia e di Management danno un giudizio medio più basso (2,9) anche alla domanda B3 "I materiali didattici (indicati e disponibili) sono adeguati per lo studio della materia?".

Analizzando le risposte alla domanda sulla valutazione complessiva su come è stato svolto l'insegnamento (tabelle 3.5 e 3.6), rivolta ai soli studenti frequentanti, si evidenzia come l'82,3 degli studenti triennali frequentanti e l'81,4 degli studenti magistrali sia complessivamente soddisfatto di come è stato svolto l'insegnamento. Questo dato risulta comunque in lieve calo rispetto all'anno precedente, in cui l'85,2 degli studenti triennali e l'83,4 dei magistrali davano un giudizio positivo. La percentuale di insegnamenti che hanno ottenuto un giudizio positivo è pari al 95,3 per l'offerta triennale e pari al 93,2 per le magistrali, con un voto medio di 3,1 e 3,2 rispettivamente. In questo quadro di giudizi medi positivi sulle valutazioni degli studenti, si è sempre ritenuto opportuno segnalare i corsi che non ricevono dagli studenti un giudizio positivo. Dalle tabelle 3.5 e 3.6 risultano 40 insegnamenti triennali e 41 magistrali che non hanno ottenuto un giudizio complessivo positivo.

Le tabelle 3.7, 3.8, 3.9 riguardano la distribuzione degli insegnamenti per numero di frequentanti, distinte per tipo di laurea e dipartimento. Il Nucleo segnala come l'Ateneo negli ultimi anni abbia provveduto a una razionalizzazione della propria offerta formativa, attraverso la riprogettazione degli insegnamenti eccessivamente frequentati e la disattivazione degli insegnamenti sottofrequentati. Si segnala come a livello di Ateneo 104 corsi triennali e 123 magistrali abbiano meno di cinque frequentanti, in leggero calo rispetto agli anni passati. I corsi con meno di 10 frequentanti sono rispettivamente di 182 per il primo livello e di 236 per il secondo (nello scorso anno questi dati erano di 203 e 280 rispettivamente). Si segnala inoltre come la media e i quartili dei corsi per numero di frequentanti siano significativamente diversi tra i vari dipartimenti.

Per quanto riguarda la difficoltà della materia percepita dagli studenti (tabella 3.10), a livello di Ateneo il 26,1 degli studenti triennali e il 27,6 degli studenti delle magistrali ritiene facile o molto facile la materia dell'insegnamento (in lieve calo rispetto agli anni precedenti); le percentuali di chi invece ritiene difficile o molto difficile la materia sono pari al 73,9% per il primo livello e al 72,5 per il secondo. Comportamenti eterogenei si segnalano nei diversi nei diversi dipartimenti.

Il questionario prevede inoltre due domande riguardanti l'insegnamento frequentato: in particolare viene richiesto se si tratta di un insegnamento già frequentato e le conoscenze preliminari vengono ritenute sufficienti (tabelle 3.11 e 3.12). Il 95,3 degli studenti delle lauree triennali e il 96,2 delle magistrali hanno dichiarato di non aver mai frequentato l'insegnamento in precedenza. La percentuale di studenti che non ritiene le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati nel corso è pari al 33,1% a livello di Ateneo per le triennali e 27,8% per le magistrali, con comportamenti eterogenei nei diversi dipartimenti.

Si riporta quindi la motivazione principale della non frequenza o frequenza ridotta alle lezioni, distinta per dipartimento e tipo di laurea (tabella 3.13).

Questa domanda era stata posta agli studenti che hanno dichiarato di non aver frequentato le lezioni o di averle frequentate in percentuale inferiore al 50%. Come si vede dalla tabella sotto riportata si notano comportamenti molto eterogenei sia nei diversi dipartimenti, che tra le risposte degli studenti triennali e le corrispondenti degli studenti magistrali.

Nella tabella 3.14 viene riportata l'analisi dei suggerimenti espressi dagli studenti, come riportati anche nello schema AVA. I suggerimenti più votati dagli studenti sono "fornire più conoscenze di base" e "alleggerire il carico didattico complessivo".

Rilevazione annuale sulla didattica e sui servizi somministrato agli studenti a partire dal secondo anno – Anno 2014

Per quanto riguarda l'indagine annuale sulla didattica e sui servizi, il grado di copertura è pari al 54,7%. Lo studente infatti viene invitato tramite warning a compilare il questionario ogni volta che accede alla sua area riservata, ma non esiste un vero vincolo alla rilevazione. Riportiamo di seguito alcuni dati di sintesi della rilevazione, un documento completo con le elaborazioni verrà predisposto dal Settore Valutazione e pubblicato on line. Rispetto alle indagini precedenti la frazione di campionamento è in calo, a fronte di un numero crescente di numerosità della popolazione di riferimento.

Il questionario annuale prevede una serie di domande sulle aule, biblioteche e spazi studio. Come si vede dalla tabella 3.16, anche quest'anno non ci sono voti negativi in media (la scala del questionario è a 4 livelli). Questi dati risultano comunque più significativi a livello di corso di studi, come strumento utile per i Collegi didattici e i Comitati Paritetici. Nella tabella 3.17 riportiamo invece la qualità percepita sul sito web di Ateneo e del corso di studi: anche qui la media voto risulta positiva.

Un altro aspetto indagato nei questionari riguarda i giudizi sui servizi di Ateneo (Orientamento, Tutorato, Call center...): anche quest'anno le medie voto risultano tutte sufficienti.

Un'altra sezione del questionario riguarda il carico di lavoro, gli orari e il calendario esami: il giudizio medio su queste voci è comunque più che sufficiente. Si segnala però che le risposte (tabelle 3.20 e 3.21) su sovrapposizione degli insegnamenti e calendario esami risultano meno positive. Il 48,2% di studenti segnala sovrapposizioni negli orari, e di questi il 24,2% segnala che le sovrapposizioni sono relative a corsi dello stesso anno e dello stesso corso di studi. Il 54,8% degli studenti ritiene inoltre che il calendario degli esami sia pessimo o da migliorare.

Positivi i dati sui tempi di attesa per lo svolgimento delle prove e sulla congruenza tra contenuto formativo e crediti del corso. Positivi anche i dati sulla soddisfazione complessiva degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento dal corso.

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria (in collaborazione con AlmaLaurea) – Anno 2014

Per quanto riguarda l'indagine delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria, il grado di copertura è pari all'87,67%, in leggero calo rispetto agli anni precedenti. La modalità per cui la compilazione del questionario viene legata alla domanda di laurea ha consentito di ottenere le opinioni di quasi tutti i laureandi interessati alla rilevazione. Riportiamo in allegato alcuni dati di sintesi della rilevazione: ricordiamo che all'indirizzo <http://www.almalaurea.it/universita/profilo/profilo2013> è disponibile una procedura web che consente di interrogare il database completo della rilevazione, compresi anche eventuali confronti con gli altri atenei consorziati ad AlmaLaurea.

Dalla tabella 3.25 emerge che più della metà degli studenti riesce a laurearsi in corso, con una percentuale leggermente più alta nei percorsi magistrali; la durata media per i corsi di primo livello è pari a 4 anni e per i corsi magistrali pari a 2,7. Risulta alta la percentuale di chi ha frequentato più del 50% degli

insegnamenti (90,3%); significativa anche la percentuale di chi ha svolto periodi di studio all'estero (27,2%, in leggero aumento rispetto all'anno precedente). La percentuale di chi risulta soddisfatto del corso di laurea è pari all'86,1 % (era pari all'84,8% nell'anno 2012 e pari a 86,6 nel 2013), e il 64,8% dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso corso ed allo stesso Ateneo. Come tutti gli anni una percentuale abbastanza stabile di studenti esprime insoddisfazione sul percorso effettuato, evidenziata in chi si iscriverebbe di nuovo in un altro Ateneo (sia allo stesso corso, che ad un corso diverso) sia in chi dichiara che non si iscriverebbe più all'Università. Queste tre percentuali non sono omogenee se si guarda il livello della laurea: in particolare si segnala che il 7,9% degli studenti magistrali non si iscriverebbe più all'Università contro il 3,5 delle triennali. Abbiamo confrontato quindi tali valutazioni con i dati nazionali delle università consorziate ad AlmaLaurea, distinguendo i corsi di laurea triennale dai magistrali (non è stato effettuato nessun confronto per i corsi pre riforma, vista la numerosità ormai poco significativa di questi corsi ad esaurimento). Dalla tabella 3.26 risulta che la percentuale di laureati in corso è significativamente più alta per Venezia che per il resto delle università (54,4 contro 41,5 per i triennali e 57,2 contro 51,6 per i percorsi magistrali). Anche la frequenza di chi ha frequentato più del 75% del corso è più alta in Ateneo; molto significativo lo stacco nella percentuale di cafoscarini che hanno svolto periodi di studio all'estero (dato che risulta comunque falsato vista la presenza di percorsi di studio in lingue straniere e in particolare di lingue orientali a Venezia). Per quanto risulti quindi una buona performance dell'Ateneo rispetto al Sistema Universitario, si segnalano invece dati, seppur positivi, meno confortanti sul giudizio complessivo del corso di studi, che presentano valori più bassi per l'Ateneo rispetto ai giudizi nazionali (il decisamente si è pari al 25,54% contro il 31,4 per le lauree triennali e pari al 34,3 contro il 36,6 per le magistrali). Per quanto riguarda la domanda "si iscriverebbe di nuovo all'Università", vediamo che una percentuale più bassa dei cafoscarini rispetto al dato nazionale si iscriverebbe allo stesso corso in un altro Ateneo. D'altra parte invece una percentuale più alta dei laureandi veneziani rispetto ai laureandi italiani si iscriverebbe ad un altro corso e in un altro Ateneo. Nelle tabelle 3.27 e 3.28 si riportano questi dati di sintesi distinti nei gruppi scientifico disciplinari e per tipo di laurea.

Documenti allegati:

- ALL3 - Risultati rilevazioni.pdf Elaborazione statistiche - risultati questionari [Inserito il: 21/04/2015 15:57]

4. Utilizzazione dei risultati

I risultati dell'indagine relativi ad ogni singolo corso sono attualmente proposti al docente come strumento di valutazione e di eventuale miglioramento dell'offerta didattica. Il Nucleo di Valutazione con il supporto del Settore Valutazione elabora i risultati in forma aggregata predisponendo la presente relazione e utilizzandone i risultati per i documenti e relazioni che produce nell'anno. Il Nucleo di Valutazione negli anni scorsi aveva promosso una serie di iniziative volte alla sensibilizzazione delle varie componenti dell'Ateneo sui risultati delle indagini sulle opinioni degli studenti (Incontri con i Presidi di Facoltà, con i responsabili della didattica e degli uffici amministrativi e presentazioni al Senato Accademico e agli organi di governo). Nel 2011, anno in cui l'Ateneo ha istituito i nuovi dipartimenti ex lege 240/2010 (dal 1° gennaio 2011), si è deciso di implementare via web la rilevazione, con cambiamenti nel testo del questionario e l'adozione di una scala a 4 gradi. Il primo anno di sperimentazione del web ha portato inoltre alcune criticità legate per lo più al software gestionale ESSE3 Studenti. A partire dall'anno accademico 2010/2011 l'Ateneo ha comunque reso obbligatoria la compilazione della relazione triennale dell'attività scientifica e didattica dei docenti secondo uno schema on line prefissato, in cui tra le altre informazioni vengono messe in evidenza le votazioni medie ottenute nei questionari delle opinioni degli studenti frequentanti sui singoli insegnamenti del triennio. Le relazioni sono visibili sul sito di Ateneo.

Dal 2013 inoltre, si è proceduto ad inviare i risultati, aggregati per corso di studi, di tutti i questionari (per la parte di propria pertinenza) ai Collegi Didattici e al Gruppo designato al fine di fornire materiale utile alla stesura dei rapporti di riesame, come richiesto dal modello AVA. Sempre nell'ottica dell'implementazione del processo di autovalutazione, valutazione esterna e accreditamento, l'Ateneo intende trasmettere i risultati delle ultime indagini anche al Presidio della qualità di Ateneo, ai gruppi interni di valutazione dei corsi di studio ed alle Commissioni Paritetiche.

Dal 2012/2013 l'Ateneo ha inoltre utilizzato i dati dei questionari per stimare il numero di frequentanti ai corsi, al fine di ridurre il numero di insegnamenti con pochi studenti, e come confermato anche nelle Linee guida per l'offerta formativa 2015/2016.

A partire dal 2014 l'Ateneo ha istituito ed erogato tre premi annuali per la didattica, consistenti in un compenso economico dell'importo indicativo lordo di 4.000,00 Euro ciascuno, ai sensi dell'Art. 3, comma 1 del Regolamento per la premialità di Ateneo, allo scopo di premiare l'eccellenza nel campo della didattica, con particolare riferimento agli esiti della valutazione data dagli studenti attraverso i questionari on-line. L'analisi dei dati ricavati dai questionari di valutazione della didattica è stata effettuata attraverso un modello di regressione lineare a variabili multiple, utilizzando il metodo dei minimi quadrati ordinari, prendendo come spunto il modello già adottato in passato dalla ex Facoltà di Economia.

5. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

Sulla modalità di rilevazione, per quanto riguarda il questionario annuale sui servizi e il questionario laureandi non si segnalano criticità, anche vista l'esperienza ormai roduta degli strumenti. Per quanto riguarda il questionario on line sulle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentanti, dopo una prima sperimentazione effettuata nell'anno accademico 2010/11, nel 2011/2012 si è partiti con la prima applicazione della piattaforma ai corsi dell'intero Ateneo. In quel periodo si sono riscontrate numerose criticità di carattere tecnico legate alla piattaforma telematica ed alla gestione dei libretti degli studenti, principalmente legati alla gestione web della rilevazione, in particolare alla procedura che collega i nomi dei docenti ai libretti degli studenti. I problemi sono stati comunque in grandissima parte risolti con la rilevazione 2012/2013. Rimane comunque di fondamentale importanza che la gestione della banca dati dell'offerta formativa, in particolare all'interno del software gestionale ESSE3 con cui viene condotta l'indagine, venga effettuata con regolarità e soprattutto tempestivamente. In alcuni casi ciò non è avvenuto, per cui non si è riusciti a raggiungere una copertura del 100% degli insegnamenti oggetto di rilevazione. Continuiamo a segnalare come nella modalità di rilevazione web utilizzata in Ateneo sia difficile ottenere un numero reale dei frequentanti per insegnamento, visto che il dato viene desunto dalle autodichiarazioni degli studenti. Come punto di forza segnaliamo che il passaggio ad una procedura di rilevazione via web ha consentito di raccogliere un numero di questionari nettamente superiore rispetto alle rilevazioni cartacee, rilevando anche il giudizio degli studenti non frequentanti. Rispetto alla rilevazione degli anni precedenti, che richiedeva un'organizzazione

complessa e costosa, con la piattaforma web si è potuto raggiungere ogni studente direttamente tramite portale di ateneo, con un notevole risparmio di tempi e di costi, ed è stato possibile tenere costantemente monitorato l'aggiornamento delle compilazioni consentendo di verificare e correggere eventuali anomalie del sistema durante la fase di raccolta dei questionari. Come ulteriore punto di forza si segnala che viene confermato anche quest'anno il giudizio medio molto positivo sul docente per tutti i dipartimenti. Si segnala però come circa il 40 insegnamenti triennali e 41 insegnamenti magistrali ricevano dagli studenti giudizi mediamente inferiori alla sufficienza, con comportamenti diversi tra dipartimenti. Gli studenti danno inoltre più spesso giudizi negativi alla domanda se il carico di studio richiesto sia proporzionato al numero di crediti assegnati. Per quanto riguarda le risposte degli studenti al questionario annuale sui servizi, si segnala che, se da una parte sono emersi giudizi positivi sulle strutture e sui servizi dell'università, dall'altra gli studenti rimangono critici su sovrapposizione negli orari degli insegnamenti e calendario esami.

6. Ulteriori osservazioni

4b. Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti frequentanti e, se effettuata, dei laureandi

1. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del PQ e livello di soddisfazione degli studenti

2. Presa in carico dei risultati della rilevazione

5. Qualità della ricerca dipartimentale (parte facoltativa)

Il Nucleo di Valutazione non ritiene opportuno ancora esprimere una propria valutazione in merito, in attesa della messa a regime delle schede SUA-RD.

2. Valutazione della performance

1. Valutazione della performance

In questa sezione della Relazione annuale viene riportata una sintesi dell'attività svolta dal Nucleo nella funzione di OIV per l'anno 2014. Nella stessa sezione si chiede di relazionare in breve sul recepimento e sulle prime reazioni dell'Ateneo rispetto alle nuove Linee guida dell'ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance applicabili dal 2016 e pubblicate in consultazione dal 20 maggio 2015.

L'art. 14, comma 4, lett. a) del d.lgs. 150/2009 dispone che l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) provveda a monitorare il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni e ad elaborare una relazione annuale sullo stato dello stesso. Coerentemente al disposto normativo e seguendo le linee guida espresse nelle delibere n. 4/2012 e 23/2013 della Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), oggi Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), il Nucleo di Valutazione nel corso del 2014 ha svolto la propria attività rispetto a quanto attiene sia l'attuazione del processo di gestione del ciclo della performance, sia rispetto a quanto

prescritto dal d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni". Si richiama comunque quanto disposto dalla lettera r), art. 2 della Legge 240/2010 che attribuisce al Nucleo di Valutazione le funzioni di cui all'art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009, "relative alle procedure di valutazione delle strutture e del personale, al fine di promuovere nelle università, in piena autonomia e con modalità organizzative proprie, il merito e il miglioramento della performance organizzativa e individuale".

Il Nucleo, in primis, sottolinea comunque la situazione di incertezza del quadro normativo e regolamentare rispetto a cui le Università hanno operato nell'ultimo anno (com'è noto, le competenze all'ANVUR in materia di performance sono state trasferite solo di recente, a sei anni dalla promulgazione del D.lgs.n.150/09); inoltre in Parlamento il legislatore sta intervenendo sulla materia sia dal punto di vista legislativo che regolamentare.

Si ricorda anche che al link http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=120355 sono rinvenibili tutti i documenti di Ateneo, quali il Piano strategico, il Programma triennale, il Piano delle performance 2014 e il Sistema d'Ateneo di pianificazione, controllo e valutazione.

Per quanto concerne le attività per l'anno 2014, il Nucleo di Valutazione, nelle sue funzioni di OIV, ha costantemente e puntualmente monitorato le attività sviluppate dall'Ateneo in applicazione del ciclo della performance organizzativa e individuale, degli adempimenti relativi alla trasparenza e integrità nonché in tema di prevenzione della corruzione.

Il piano della performance 2014/2016 è stato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione il 31 gennaio 2014. Il documento si articola principalmente nei seguenti paragrafi:

- Sommario e Premessa
- Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli stakeholders – Identità - Analisi del contesto
- Programmazione - Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi- Classificazione degli obiettivi per il triennio 2014-2016
- Obiettivi di Performance
- Esposizione degli Obiettivi operativi per Struttura organizzativa
- Impegni di Sostenibilità per Struttura organizzativa
- Obiettivi di Anticorruzione per Struttura organizzativa
- Obiettivi di Trasparenza per Struttura organizzativa
- La metodologia per la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale

Rispetto ai piani precedenti si segnalano due visibili novità: da un lato si agganciano ad ogni obiettivo operativo le risorse finanziarie stanziare per il suo perseguimento, aggiungendo così un elemento di maggiore concretezza all'iter del perseguimento dell'obiettivo. In secondo luogo, ad ogni obiettivo operativo sono associate risorse umane Full Time Equivalent (il FTE esprime il numero di risorse a tempo pieno per svolgere una determinata attività). In data 17 febbraio 2014 il Nucleo ha quindi proceduto al relativo monitoraggio sull'avvio del Ciclo della Performance, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n.6/2013. Il Nucleo ha espresso soddisfazione per il piano delle performance di Ateneo a scorrimento, che mostra una concentrazione di obiettivi rispetto al passato e porta ad una maggiore possibilità che gli obiettivi stessi diventino vere e proprie linee guida per la gestione del personale e non vengano gestiti nella logica dell'adempimento.

Il ciclo 2014 si è concluso con l'approvazione, in data 10 luglio 2015, della Relazione sulla Performance 2014 che il Nucleo di Valutazione provvederà a validare, come prescritto ai sensi dell'art. 14, comma 4, lettera c, del d.lgs. n. 150/2009.

In data 14 luglio 2014, il Nucleo ha inoltre validato la Relazione sulla Performance 2013 (art.14, comma 4, lettera c) del D.Lgs.150/2009), approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'11 luglio 2014, delibera n. 96-2014. In particolare si ricorda che in base al c. 6, art. 14 del D. Lgs. N. 150/2009 "la validazione della Relazione sulla performance di cui al comma 4, lettera c), e' condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III" del citato decreto. La relazione è stata valutata esaustiva e precisa, ed è stato apprezzato anche l'inserimento dell'analisi di benchmarking con altri Atenei. Si rileva che, sul totale di 326 obiettivi operativi e di sostenibilità, solo pochi non sono stati raggiunti o sono stati riscadenziati. Il Nucleo ritiene che il ciclo delle performance 2013 si sia svolto secondo le prescrizioni normative, sulla base di una chiara identificazione di obiettivi pertinenti, sia relativi alla performance organizzativa che individuale.

In data 27 novembre 2014, il Nucleo ha proceduto con il monitoraggio premialità a conclusione ciclo performance (allegato 3 delibera CIVIT n. 23/2013), comunicando l'esito della distribuzione dei premi e dell'applicazione degli strumenti di valutazione della performance individuale. Il Nucleo ha preso visione della distribuzione in Ateneo del personale per classi di punteggio finale relativa alla valutazione individuale, riscontrandone la variabilità dei giudizi espressi.

Nel corso del 2014, il Nucleo ha provveduto anche a valutare il Codice di comportamento di Ateneo, secondo la delibera ANAC n.75/2013). Sulla base della citata delibera, il Nucleo in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ha dato parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del codice, verificando che il codice fosse conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione. Il Nucleo ha effettuato questa analisi in data 17 febbraio 2014.

Nel corso del 2014, il Nucleo ha anche proceduto alla valutazione annuale dei dirigenti di vertice ex lett. e), comma 4, art. 14, D. Lgs. 150/2009 relativa all'anno 2013. La valutazione si è basata sulla relazione del Direttore Generale relativa all'attività dell'anno 2013, da cui si evincono chiaramente obiettivi, azioni e risultati. Inoltre il Consiglio di Amministrazione, nella seduta dell'11 luglio 2014, ha approvato un modello di valutazione del Direttore Generale, come suggerito dal Nucleo, che ha anche contribuito dal punto di vista metodologico. Il modello è basato sulla valorizzazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati al Direttore Generale e prevede l'articolazione degli obiettivi in due categorie:

- Obiettivi strategici (o di primo livello). Si tratta di un numero limitato di obiettivi di largo respiro, strettamente collegati alla realizzazione del Piano strategico d'Ateneo, che coinvolgono l'intera amministrazione e presuppongono un'attività di gestione e coordinamento di tipo strategico e di sistema con rilevanza anche esterna all'Ateneo. Tali obiettivi possono quindi avere carattere pluriennale ed essere monitorati annualmente per stati di avanzamento;
- Obiettivi operativi (o di secondo livello). Si tratta di obiettivi di maggior dettaglio, tipicamente con orizzonte annuale, ma ritenuti rilevanti per l'impatto che può derivarne. Possono coinvolgere solo una o più strutture dell'amministrazione e sono generalmente tesi al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza delle procedure e dei processi dell'Ateneo.

Il modello proposto opera una ponderazione dei risultati ottenuti sulle due tipologie di obiettivi, assegnando ai primi un peso pari al 70% della valutazione complessiva e ai secondi un peso pari al 30%.

Nel corso del 2014 il Nucleo ha inoltre avviato l'indagine 2014 sul benessere organizzativo ex comma 5, art.14, D.Lgs. n.150/2009, secondo lo schema ANAC. In base al comma 5, art.14 del D.Lgs. n.150/2009, infatti, il Nucleo, in qualità di Organismo indipendente di valutazione della performance, "cura annualmente la realizzazione di indagini sul personale dipendente volte a rilevare il livello di benessere organizzativo e il grado di condivisione del sistema di valutazione nonché la rilevanza della valutazione del proprio superiore gerarchico da parte del personale...". I risultati dell'indagine sono stati elaborati nei primi mesi del 2015 e pubblicati nel sito di Ateneo (http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=156046).

In data 26 gennaio 2015, ai fini del monitoraggio del rispetto di quanto prescritto dal D.Lgs. n. 33/2013, in attuazione anche di quanto disposto dall'art. 14, c. 4, lett. g), del D.Lgs. n. 150/2009, il Nucleo di Valutazione anche per il 2014 ha provveduto ad attestare l'assolvimento di ciascun obbligo di pubblicazione sul sito web dell'amministrazione, nell'apposita sezione denominata "Amministrazione Trasparente", dei dati e delle informazioni previsti dalle normative vigenti, nonché dell'aggiornamento dei medesimi, secondo quanto elencato nell'Allegato 1 – Griglia di rilevazione al 31 dicembre 2014

della delibera ANAC n.148/2014

Il Nucleo nel corso del 2015, come indicato dall'ANVUR, non ha proceduto al monitoraggio sull'avvio del Ciclo della Performance 2015, secondo quanto previsto dalla Delibera ANAC n.6/2013, in quanto richiesta solo alle Amministrazioni statali e agli enti pubblici non economici nazionali e non alle Università. Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 6 marzo 2015 ha approvato il documento "Piano della Performance – Aggiornamento del Piano della Performance 2014-2016", in ritardo rispetto alla scadenza del 31 gennaio, in conseguenza della necessità di rivedere i documenti strategici anche alla luce del cambio nei vertici dell'Ateneo. Il Nucleo, nella seduta del 2 aprile 2015, ha preso quindi atto dell'avvenuta approvazione del Piano della Performance, in vista dei futuri adempimenti assegnatigli.

Il Nucleo, anche sulla base di quanto già suggerito in data 26 maggio 2014, raccomanda all'Ateneo di adempiere a quanto disposto dal D.Lgs. n. 150/2009, art. 11, c. 6 e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), che prevedono che le Amministrazioni forniscano informazioni sui propri Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, Piani e Relazioni della Performance, nonché sui Piani anticorruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli stakeholder) nell'attività dell'organizzazione, nell'ambito della "Giornata della Trasparenza".

In relazione alla Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance, il Nucleo ritiene che occorra grande attenzione ad evitare che le prescrizioni di legge di riducano a meri adempimenti ripetitivi: per questa ragione, anche in base all'esperienza pionieristica che l'ateneo cafoscarino ha intrapreso, vede con favore l'integrazione del documento del ciclo della performance con la trasparenza e anticorruzione, e in prospettiva con la programmazione economico finanziaria.

Il Nucleo ritiene inoltre che l'elemento di maggior rilevanza nei processi di performance attenga alla dimensione organizzativa dove peraltro è importante ricercare una progressiva integrazione con le attività accademiche.

Per quanto riguarda la performance individuale il Nucleo ritiene che i modelli adottati debbano essere i più snelli possibile, anche in coerenza con l'ammontare delle risorse a disposizione. A tal proposito ricordiamo che l'indagine sul benessere ha segnalato come critici il grado di condivisione del sistema di valutazione e gli ambiti organizzazione, performance e funzionamento del sistema.

3. Raccomandazioni e suggerimenti

1. Raccomandazioni e suggerimenti

L'Ateneo risente fortemente della localizzazione geografica in cui opera e in particolar modo dalla peculiarità di Venezia. Soprattutto negli ultimi anni si è valorizzato il rapporto con la città, l'offerta di iniziative culturali, il rapporto con le aziende e l'associazione di laureati cafoscarini Ca' Foscari Alumni.

Il Nucleo inoltre esprime un dubbio sull'opportunità di richiedere agli Atenei alcuni dei dati previsti dall'ANVUR nella tabella 5, allegato E, dati che peraltro non si riesce a rilevare ex post. Si tratta in particolare del numero di ore di riunione dedicate alla rilevazione studenti dalla Commissione paritetica, dal Consiglio di corso di studi, e dal Consiglio di dipartimento.

Per quanto riguarda la banca dati messa a disposizione da ANVUR agli Atenei, il Nucleo richiede comunque la possibilità di estrarre non solo gli indicatori presenti, ma anche numeratore e denominatore alla base del calcolo, sia al fine di effettuare controlli che per poter ricalcolare gli indicatori nel caso di accorpamenti di corsi. Si sottolinea inoltre la necessità di ottenere dati più aggiornati temporalmente e richiama l'attenzione dell'Ateneo per una verifica puntuale dei dati presenti.

Si riprendono qui le considerazioni di sintesi precedentemente già esposte nei paragrafi precedenti, come sintesi per facilitarne la lettura.

Il Nucleo suggerisce al Presidio di Qualità che, anche in vista delle visite previste delle CEV nell'ambito dell'accreditamento periodico, si ottimizzino i tempi per la stesura delle diverse relazioni e si intensifichi il raccordo tra schede SUA, rapporti di riesame e relazioni delle commissioni paritetiche. In particolare suggerisce di valutare l'opportunità di anticipare la stesura delle commissioni paritetiche in modo che i loro risultati possano essere presi in esame in sede di riesame. Ad avviso del Nucleo questa soluzione permetterebbe una valorizzazione dell'attività delle commissioni paritetiche con la possibilità di interventi concreti e tempestivi a seguito dei rilievi emersi.

Il Nucleo, preso atto di quanto effettuato durante il corrente anno accademico da parte del Presidio di Qualità, raccomanda:

- di proseguire le positive iniziative di formazione in merito all'assicurazione della qualità già intraprese nel corrente anno;
 - di proseguire e rafforzare la consuetudine di incontri tra presidio e altri organi a livello di dipartimento con compiti di assicurazione della qualità;
 - disporre un piano per l'effettuazione dei riesami ciclici;
 - di comunicare tempestivamente al Nucleo e agli organi di Ateneo le problematiche inerenti la qualità delle attività accademiche come emerse nei confronti con le commissioni paritetiche e i consigli dei corsi di studio, anche attivando i conseguenti piani di azione per la loro trattazione;
 - rendere accessibile tutta la documentazione inerente l'assicurazione della qualità nel sito web di Ateneo a partire dalle schede SUA e dai dati aggregati sulla soddisfazione degli studenti, accertandosi che abbia dovuta visibilità e facilità di accesso;
 - attivare azioni per supportare il coinvolgimento effettivo degli studenti nel processo di assicurazione della qualità, anche sfruttando l'opportunità di snellire i processi di nomina degli studenti negli organi. Il Nucleo ritiene che il coinvolgimento effettivo degli studenti nei processi di AQ siano di grande rilevanza, in quanto essenziale per cogliere il contributo critico dell'utenza, del resto anche perché previsto dalle procedure AVA.
- Il Nucleo raccomanda inoltre agli organi e alle strutture di Ateneo di:
- considerare nello sviluppo delle proprie politiche in modo prioritario i temi connessi all'assicurazione della qualità anche in relazione alla futura visita delle CEV;
 - approvare e pubblicare al più presto i documenti che risultano mancanti per il processo di AQ, come riportato nella check list, preparata dall'ANVUR, di autoverifica della documentazione richiesta alle sedi e ai corsi di studio per l'accreditamento periodico (in particolare "Politiche della Qualità di Ateneo", "Documento descrittivo del processo di qualità di Ateneo e delle responsabilità interne", "Documento descrittivo del processo di qualità e delle responsabilità interne al corso di studi", "Schede Uniche Annuali",...);
 - mettere a disposizione del Presidio di Qualità e del Nucleo informazioni accurate sull'adeguatezza delle strutture didattiche, poiché rilevanti nei processi AQ;

- avviare una riflessione rispetto all'adeguatezza delle attrezzature multimediali a supporto della didattica anche in considerazione delle migliori esperienze internazionali.

Per il futuro il Nucleo ritiene che sia particolarmente importante una stretta collaborazione e sinergia tra Presidio e Nucleo anche in vista dell'avvio del piano di audizione di cui alla sezione 1.3. Il Nucleo peraltro riscontra positivamente il coinvolgimento nel Presidio di rappresentanti rispettivamente dell'area didattica e dell'area ricerca e raccomanda che, con le modalità che saranno ritenute più opportune, il Presidio disponga di adeguato supporto operativo per poter svolgere i tanti adempimenti necessari per portare l'ateneo all'ottenimento dell'accREDITAMENTO periodico.

Peraltro il Nucleo ritiene che, sulla base delle linee guida AVA, il Presidio debba avere informazioni dirette da parte dei servizi agli studenti e debba attuare azioni e atti di miglioramento in presenza di criticità rilevate. Una riflessione da parte del Presidio su queste tematiche è utile anche al fine di compilare i campi inerenti nei documenti per l'assicurazione della qualità e nelle scheda SUA.

Il Nucleo rileva che alcuni corsi di studio presentano valori anomali e si aspetta che queste performance siano oggetto di riflessione da parte dei dipartimenti e dei consigli dei corsi di studio e se ne trovi cenno nei documenti riesame, analizzandone le cause e attivando azioni di intervento in tal senso. Il Nucleo raccomanda inoltre al Presidio di Qualità di avviare uno studio approfondito su cause e motivazioni che rallentano i tempi di laurea per corso di studi.

Il Nucleo d'altra parte consiglia di dare maggior evidenza comunicativa a performance positive dei corsi di studio dell'Ateneo, sia in riferimento a tempi di laurea che sbocchi occupazionali, come rilevati dalle indagini AlmaLaurea.

Il Nucleo, anche sulla base di quanto già suggerito in data 26 maggio 2014, raccomanda all'Ateneo di adempiere a quanto disposto dal D.Lgs. n. 150/2009, art. 11, c. 6 e dalle Linee Guida CIVIT (Delibera n. 105/2010), che prevedono che le Amministrazioni forniscano informazioni sui propri Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità, Piani e Relazioni della Performance, nonché sui Piani anticorruzione, a tutti i soggetti a vario titolo interessati e coinvolti (gli stakeholder) nell'attività dell'organizzazione, nell'ambito della "Giornata della Trasparenza".

In relazione alla Linee guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance, il Nucleo ritiene che occorra grande attenzione ad evitare che le prescrizioni di legge di riducano a meri adempimenti ripetitivi: per questa ragione, anche in base all'esperienza pionieristica che l'ateneo cafoscarino ha intrapreso, vede con favore l'integrazione del documento del ciclo della performance con la trasparenza e anticorruzione, e in prospettiva con la programmazione economico finanziaria.

Il Nucleo ritiene inoltre che l'elemento di maggior rilevanza nei processi di performance attenga alla dimensione organizzativa dove peraltro è importante ricercare una progressiva integrazione con le attività accademiche.

Per quanto riguarda la performance individuale il Nucleo ritiene che i modelli adottati debbano essere i più snelli possibili, anche in coerenza con l'ammontare delle risorse a disposizione. A tal proposito ricordiamo che l'indagine sul benessere ha segnalato come critici il grado di condivisione del sistema di valutazione e gli ambiti organizzazione, performance e funzionamento del sistema.

Incontri tra il Presidio della Qualità e le Commissioni Paritetiche docenti-studenti - 7/8 aprile 2014

Ufficio Offerta formativa – aprile 2014

Dati di sintesi sulla composizione e la partecipazione delle Commissioni Paritetiche

| Struttura | Totale Docenti | Di cui partecipanti | Totale Studenti | Di cui partecipanti |
|--|----------------|---------------------|-----------------|---------------------|
| Lunedì 7 aprile, ore 14:00 | | | | |
| Dip. Scienze Ambientali, Informatica e Statistica | 4 | 3 | 3 | 2 |
| Dip. Scienze Molecolari e Nanosistemi | 3 | 2 | 3 | 2 |
| Lunedì 7 aprile, ore 16:00 | | | | |
| Dip. Filosofia e Beni Culturali | 3 | 2 | 3 | 1 |
| Dip. Studi Umanistici | 4 | 2 | 4 | 1 |
| Scuola Conservazione e Produzione dei Beni Culturali | 4 | 3 | 4 | 0 |
| Scuola Servizio Sociale e Politiche Pubbliche | 4 | 1 | 4 | 1 |
| Martedì 8 aprile, ore 9:30 | | | | |
| Dip. Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea | 4 | 2 | 5 | 1 |
| Dip. Studi Linguistici e Culturali Comparati | 4 | 4 | 4 | 2 |
| Scuola Relazioni Internazionali | 3 | 1 | 3 | 2 |
| Martedì 8 aprile, ore 11:30 | | | | |
| Dip. Economia | 2 | 2 | 2 | 1 |
| Dip. Management | 4 | 0 | 4 | 1 |
| Scuola Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali (TV) | 3 | 1 | 3 | 0 |

Considerazioni generali

Agli incontri ha partecipato, in rappresentanza del Presidio della Qualità (PQA), il Direttore prof. Stefano Gasparri, e il referente dell'Area di riferimento (prof. Salvatore Orlando, prof. Filippo Maria Carinci, prof.ssa Marina Buzzoni, prof. Domenico Sartore).

Per l'Ufficio Offerta formativa, di supporto alle attività del PQA, ha partecipato il dott. Matteo Ferrini e, nella giornata del 7 aprile, il Dirigente, dott. Mario Magliari.

Tutti gli incontri si sono aperti con la presentazione della composizione e delle funzioni del PQA, e con l'illustrazione dell'obiettivo dell'incontro, ovvero confrontarsi sul funzionamento e sulle attività svolte dalle Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS) e le problematiche da esse rilevate, al fine di supportarne e favorirne la piena operatività ed efficacia.

In tutti gli incontri, inoltre, le CPDS sono state invitate a fornire il proprio parere circa i seguenti aspetti relativi alla programmazione dell'offerta didattica di Ateneo, su cui il Senato Accademico, nella seduta del 27/01/2014, ha chiesto ai Dipartimenti di dare un riscontro entro il 10 maggio 2014

- Attività didattiche "sotto soglia" (ovvero con pochi studenti frequentanti)
- Proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, a decorrere dall'a.a. 2015-2016

Punti di attenzione emersi

1. Partecipazione studenti

- Viene segnalata da parte di alcune Aree una **scarsa partecipazione degli studenti**.
- **Rappresentatività**: nelle CPDS non sono sempre rappresentati tutti i corsi di studio o le aree scientifiche. Ciò avviene soprattutto nelle Scuole di Beni Culturali e di Lingue e Imprenditorialità (TV), ma anche nel DAIS, per l'area delle Scienze Ambientali.
- Viene richiesto di semplificare le modalità di **elezione della componente studentesca**, per favorire la candidatura degli studenti e la piena funzionalità delle CPDS.
- È stato suggerito di prevedere la designazione, per gli studenti, di **componenti supplenti**, anche per garantire l'operatività delle Commissioni in caso di periodi di studio o di stage all'estero.
- È stato proposto di prevedere un **bonus** per gli studenti che partecipano alle CPDS (1 CFU?)

2. Funzioni e attività delle CPDS

- Viene richiesto di mettere a disposizione delle CPDS i **dati** che sono presentati ai Collegi e ai gruppi di AQ, con particolare riferimento ai dati relativi ai **Questionari** degli studenti.
- Non sempre il Dipartimento è consapevole del ruolo delle CPDS all'interno dei processi. Viene pertanto segnalata la necessità di **definire le funzioni dei diversi organismi** che all'interno del Dipartimento si occupano di didattica (Delegato per la didattica, Comitato didattico, Collegi didattici, gruppi di AQ dei corsi di studio, CPDS), al fine di garantire il loro coordinamento e di evitare sovrapposizioni e ridondanza nelle attività.
- Viene chiesto a chi debbano essere sottoposte le segnalazioni formulate dalle CPDS, nonché i relativi **verbali**, e se debbano essere accessibili al Consiglio di Dipartimento.
- Viene segnalato che alcune criticità rilevate dalle CPDS riguardano **aree di intervento esterne al Dipartimento**, in quanto di competenza degli organi di governo o dell'Amministrazione Centrale; pertanto è opportuno definire le modalità con cui tali segnalazioni pervengano alla struttura o all'organo competente.

È emersa una certa varietà nell'organizzazione dei Dipartimenti e quindi anche circa la capacità di intervento e di azione delle CPDS: dove esiste comunicazione tra CPDS e delegato per la didattica, o dove delegato o coordinatori di collegio siedono nella CPDS, la comunicazione CPDS - Dipartimento è ovviamente più efficace. Altrove si riscontra la necessità di formalizzare processi e competenze. In alcune aree, inoltre, le problematiche vengono risolte attraverso il contatto diretto studenti-docenti o rivolgendosi al coordinatore del Collegio, senza che pervengano alle CPDS; è tuttavia opportuno che le CPDS vengano informate di tali situazioni, in modo da essere consapevoli delle situazioni che si sono presentate all'interno del Dipartimento e dello stato di soluzione dei problemi.

In alcune aree le CPDS si sono riunite più volte, in altre hanno lavorato solo per la stesura della Relazione annuale; in alcune Relazioni peraltro era segnalato che alla stesura non aveva partecipato la componente studente.

Proposte

1. Le CPDS che sono invitate ad esprimere il proprio parere su:
 - a. insegnamenti sotto soglia;
 - b. proposte di istituzione di nuovi corsi di studio, a decorrere dall'a.a. 2015-2016.
2. Si propone alle CPDS di calendarizzare le proprie attività, prevedendo almeno due sedute l'anno e pianificando un incontro prima della fine delle attività didattiche 2013-2014.
3. Il PQA proporrà ai Direttori di Dipartimento un incontro per definire i ruoli dei vari organismi all'interno del Dipartimento, ai fini di rendere più chiare le rispettive funzioni e garantire il loro coordinamento (Delegato per la didattica, Comitato didattico, Collegi didattici, gruppi di AQ dei corsi di studio, CPDS).
4. Verrà dato un feedback da parte del PQA in merito alle Relazioni 2013 presentate dalle CPDS.



Università
Ca'Foscari
Venezia

Osservazioni sulle Relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2013

| | |
|---|---|
| Quadro di riferimento | 1 |
| Allegato V – Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti | 2 |
| Le Relazioni stese dalle Commissioni Paritetiche nel dicembre 2013..... | 2 |
| Buone pratiche e suggerimenti | 3 |

Quadro di riferimento

La Commissione paritetica docenti-studenti viene istituita ai sensi dell'art. 2 c. 2 della legge 240/2010 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"

Il Documento finale approvato dal Consiglio direttivo dell'ANVUR il 9 gennaio 2013 prevede:

"La Commissione, attingendo dalle informazioni contenute nella scheda unica annuale dei corsi di studio (SUA-CdS), dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente, valuta se:

- a. il progetto del Corso di Studio mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;*
- b. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento;*
- c. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature, siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;*
- d. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;*
- e. al Riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi;*
- f. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati, utilizzati;*
- g. l'istituzione universitaria renda effettivamente disponibili al pubblico, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS, informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun Corso di Studio offerto.*

La Commissione esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramento in una Relazione Annuale che viene trasmessa al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione interna entro il 31 dicembre di ogni anno."

La Commissione Paritetica associa la propria Relazione Annuale alla/alle SUA-CdS a cui si riferisce e la pubblica con le stesse modalità informatiche."

Le informazioni richieste per le attività delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti sono contenute nell'Allegato V del citato Documento finale:

Allegato V – Scheda per la relazione annuale delle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti

| Quadro | Oggetto |
|---------------|---|
| A | Analisi e proposte su funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo |
| B | Analisi e proposte su efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati) |
| C | Analisi e proposte su qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato |
| D | Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi |
| E | Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento |
| F | Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti |
| G | Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS |

La stessa ANVUR, con nota del 2 dicembre 2013¹, precisa che tale modello è da ritenersi non vincolante per la prima Relazione prodotta dalle Commissioni, pur rappresentando il punto di arrivo del lavoro delle Commissioni, che perverranno a espletare a tutti i propri compiti in un'ottica pluriennale.

Le Relazioni stese dalle Commissioni Paritetiche nel dicembre 2013

Dipartimento di Management

La Relazione non segue la struttura suggerita dall'ANVUR. Si suggerisce di introdurre riferimenti specifici ai singoli Corsi di Studio, al fine di facilitare il compito dei Coordinatori dei CdS anche ai fini della stesura dei Rapporti di Riesame 2014.

Si suggerisce inoltre di definire la struttura e le modalità organizzative che la Commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo.

Non emerge chiaramente l'esperienza degli studenti né la consultazione delle SUA-CdS.

Dipartimento di Economia

La Relazione segue lo schema ANVUR, prendendo in esame i dati contenuti nelle SUA-CdS dei propri corsi di studio, che ha elencato preliminarmente, e nei questionari somministrati dall'Ateneo agli studenti.

Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi

La Relazione consiste in una analisi dei Rapporti di Riesame. Non segue le indicazioni Anvur né utilizza lo schema di riferimento. Non emerge l'utilizzo delle informazioni contenute nelle SUA-CdS.

Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica

La Relazione segue le indicazioni dell'ANVUR e ne utilizza lo schema. Sviluppa i vari quadri alla luce dei dati rilevati dalle SUA-CdS, dai questionari degli studenti e dai Rapporti di Riesame dei corsi di studio.

Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali

La Relazione segue lo schema ANVUR, ma potrebbe prevedere una maggiore coerenza tra criticità evidenziate e soluzioni proposte. A titolo di esempio: nel quadro B vengono elencare le azioni intraprese per modificare i percorsi senza specificare perché si sono rese necessarie; viene inoltre segnalata la difficoltà di valutare gli obiettivi di apprendimento conseguiti, ma vengono poi ritenuti, al quadro D

¹ http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=article&id=522:commissioni-paritetiche-it&catid=47&Itemid=362

“soddisfatti i risultati di apprendimento attesi”. Al punto F si suggerisce di indicare nei questionari se lo studente ha frequentato le lezioni, pur trattandosi di una informazione già presente del questionario.

Dipartimento di Studi Linguistici Culturali Comparati

La Relazione si basa sul modello relativo al Rapporto di Riesame. La Relazione consiste in una analisi e in una valutazione dei Rapporti di Riesame, e ne fa proprie le richieste.

Dipartimento di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea

La Relazione include anche i corsi della Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale (che non ha costituito una propria Commissione Paritetica). Per quanto riguarda i risultati di apprendimento attesi viene evidenziato il sovraffollamento, che incide negativamente sul rapporto docente/studente (viene richiamato a tal proposito il DM 47/2013, percepito come adempimento formale e burocratico) e la disomogeneità tra i percorsi mediorientali e dell'Estremo Oriente; viene a tal proposito segnalata l'esigenza di riprogettare i percorsi, anche se manca un'analisi della coerenza tra obiettivi ed attività formative.

Dipartimento di Studi Umanistici

La Commissione Paritetica dichiara la propria incompetenza a valutare “il difficile raccordo tra il tipo di formazione offerta [...] e la sua spendibilità nel mondo del lavoro”; tuttavia segnala l'importante impegno dei Collegi didattici su questo fronte. La Commissione inoltre non si ritiene qualificata per valutare la qualificazione dei docenti. Evidenzia la necessità di modificare il calendario delle attività didattiche e rivedere l'orario delle lezioni e lamenta l'accentramento delle decisioni sull'organizzazione delle attività didattiche.

Scuola di Conservazione e Produzione dei Beni Culturali

La Relazione utilizza il modello ANVUR in maniera coerente anche se sintetica, e limitatamente ai punti A, B, C. Si segnala inoltre che la Relazione è redatta senza l'ausilio della componente studentesca. Viene segnalata la difficoltà di relazione con l'Università degli Studi di Padova per la Laurea magistrale in Musica e arti performative. Apprezzabile l'intento di trattare tutti i corsi gestiti dalla Scuola omogeneamente, anche se si suggerisce di introdurre riferimenti specifici ai singoli Corsi di Studio.

Scuola in Relazioni Internazionali

La Relazione si basa sul modello predisposto per il Rapporto di Riesame. Viene lamentata l'impossibilità di differenziare maggiormente l'offerta didattica per i “vincoli posti dall'AVA” (anche in questo caso il modello AVA è percepito nei suoi aspetti più formali e burocratici). Viene segnalata la necessità di ottenere da parte dell'Amministrazione una migliore distribuzione degli orari di lezione. La relazione

Scuola in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche

La Relazione ha analizzato puntualmente i vari aspetti previsti dal modello ANVUR, rispondendo con coerenza e precisione alle domande, differenziando di volta in volta l'analisi per il corso triennale e magistrale, proponendo metodi per rispondere alle criticità e riassumendo schematicamente le proposte.

Buone pratiche e suggerimenti

Possono essere indicate come buone pratiche le Relazioni del **Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica**, del **Dipartimento di Economia**, della **Scuola di Servizio Sociale e Politiche Pubbliche** e della **Scuola di Conservazione e Produzione dei Beni Culturali**.

Si propongono i seguenti suggerimenti, da sottoporre alle Commissioni per indirizzarne l'operato:

- a. adottare il modello indicato dall'ANVUR;
- b. introdurre riferimenti specifici ai singoli Corsi di Studio in modo da favorire il raccordo tra il lavoro delle Commissioni Paritetiche, i Collegi didattici e i Gruppi di Riesame;
- c. definire le modalità che la Commissione ha adottato in riferimento ai compiti assegnati dalla normativa e dall'Ateneo;
- d. tenere conto, oltre che dei Rapporti di Riesame, anche dell'esperienza degli studenti e dei dati presenti nelle SUA-CdS;

Si segnalano inoltre al Presidio della Qualità, i seguenti aspetti, da tenere nella dovuta attenzione.

- a. Le Commissioni hanno prodotto la prima Relazione con serietà e impegno; ne emerge comunque l'esigenza di un maggiore orientamento circa le funzioni e i compiti ad esse richiesti, esigenza confermata anche nei recenti incontri tra il Presidio e le Commissioni. In particolare, si richiamano alcune situazioni critiche, come la mancata partecipazione della componente studentesca o la dichiarazione di incompetenza sugli argomenti oggetto di analisi.
- b. È importante che le Commissioni Paritetiche possano contribuire con le proprie osservazioni al miglioramento dell'offerta didattica del corso; pertanto si potrebbe prevedere una loro consultazione da parte dei Collegi in fase di definizione della programmazione didattica, ovvero in autunno. La Relazione, da stendere a dicembre, va intesa come resoconto conclusivo dell'attività di monitoraggio e di valutazione svolta da parte delle Commissioni durante tutto il corso dell'anno.
- c. Si segnala come il modello AVA sia stato spesso recepito esclusivamente nei suoi aspetti formali e per i vincoli che impone relativi a requisiti, scadenze, docenti di riferimento e ore di didattica erogabili. Questa percezione ha portato ad un adeguamento alle regole meramente formale e spesso insofferente, vanificando nel concreto gli obiettivi che si intendeva raggiungere. Al fine di favorire la diffusione di una cultura orientata alla qualità e al miglioramento continuo, si ritiene importante indagare i motivi e il contesto che hanno portato a tale percezione distorsiva, garantire che tutti i soggetti coinvolti nel processo di AQ siano consapevoli del proprio ruolo, e attuare idonee attività di formazione e sensibilizzazione.

Si segnalano infine alcuni siti web delle Università italiane sull'attività delle Commissioni Paritetiche:

- **Università di Trento:** interessanti le pagine che ciascun Dipartimento ha dedicato alla propria Commissione Paritetica, ad esempio:
<http://web.unitn.it/dicam/27404/la-commissione-paritetica-docenti-studenti>
- **Università di Verona:** pagine dedicate al Presidio, da cui si giunge alle Commissioni Paritetiche:
<http://www.univr.it/main?ent=catdoc&id=4624&oa=703>
- Sito del PQA IUAV, con rinvii alle Paritetiche:
<http://www.iuav.it/Ateneo1/valutazion/PRESIDIO/index.htm>



Università
Ca' Foscari
Venezia

Relazione sulle proposte di attivazione di nuovi corsi di studio

Il presente documento è stato sottoposto al Presidio della Qualità di Ateneo nella seduta del 9 giugno 2014

| | |
|--|--|
| 1. Premesse | 1 |
| 1.1. Elenco delle proposte presentate | 1 |
| 1.2. Buone prassi per l'attivazione di nuovi corsi di studio | 2 |
| 1.3. Politiche di Ateneo e programmazione | 2 |
| 1.4. Sostenibilità dei corsi di studio | 2 |
| 2. Sostenibilità dei nuovi corsi di studio | 3 |
| 2.1. Sostenibilità teorica | 3 |
| 2.2. Sostenibilità reale | 4 |
| 3. Elementi utili alla valutazione delle proposte | 5 |
| 3.1. Tasso di occupazione nelle classi interessate | 5 |
| 3.2. Impatto organizzativo delle proposte presentate | 5 |
| 3.3. Altri elementi di rilievo | 6 |
| 3.4. Validità dei progetti scientifici e strategicità per l'Ateneo | Errore. Il segnalibro non è definito. |

1. Premesse

1.1. Elenco delle proposte presentate

| Titolo | Classe | Struttura proponente | Altre strutture coinvolte | Docente proponente | Note |
|--|--------|----------------------|---------------------------|-----------------------|-----------------------------|
| Philosophy, International Studies, Economics (PISE) | L-5 | SRI | DSLCC; DE | Brugiavini Agar | In inglese |
| Ingegneria dei Processi Biotechologici per l'Ambiente e le Energie Rinnovabili | LM-22 | DAIS | | Bolzonella David (VR) | Sede amministrativa: Verona |
| Metodologie informatiche per le discipline umanistiche | LM-43 | DSU | DAIS | Eleuteri Paolo | |
| Governance delle politiche pubbliche e di welfare | LM-63 | DE | | Campostrini Stefano | |
| Gestione dell'innovazione nei prodotti chimici e nei materiali | LM-71 | DSMN | DE; DM | Matteoli Ugo | |
| Data Science for Business | LM-82 | DAIS | | Romanazzi Mario | In inglese |

Nella presente relazione ci si riferirà alle singole proposte indicandone la classe.

1.2. Buone prassi per l'attivazione di nuovi corsi di studio

Il documento di riferimento per definire le buone prassi per l'attivazione dei nuovi corsi di studio sono le *Linee guida per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle CEV¹* pubblicate dall'ANVUR.

I principali punti da definire - e documentare - per l'elaborazione delle nuove proposte sono i seguenti:

- 1) struttura di riferimento del corso
- 2) Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi
- 3) classe del corso di studio
- 4) esiste un documento relativo agli obiettivi formativi del corso?
- 5) è stata valutata la domanda di formazione per individuare le figure professionali di riferimento?
- 6) relazioni con i possibili stakeholders per la progettazione e la presentazione della proposta
- 7) delibere e documenti pregressi che prevedono la proposta
- 8) è stato elaborato un piano delle attività formative?
- 9) il piano prevede i docenti che terranno le attività?
- 10) Sono state fatte valutazioni sui docenti di riferimento possibili?

1.3. Politiche di Ateneo e programmazione

L'ANVUR richiede all'Ateneo di presentare un documento relativo alle **“Politiche di Ateneo e Programmazione”**, deliberato dall'organo dell'Ateneo competente, relativo alla strategia dell'Offerta Formativa dell'Ateneo stesso:

“Nel documento vanno indicate le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, specificando il ruolo assegnato ai nuovi CdS proposti coerentemente con tali scelte e priorità e per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati. Nel documento dovrà inoltre essere contenuta una valutazione dell'offerta formativa dell'Ateneo da cui emerga la sostenibilità economico-finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio.

Oltre ad essere un fattore essenziale per la valutazione pre-attivazione dei corsi di studio, la valutazione di questo documento strategico costituisce un elemento importante per l'accreditamento della sede, in quanto dimostra che essa è stata in grado di definire la propria mission, gli obiettivi complessivi e le politiche di Ateneo per il loro raggiungimento.

La mancanza di tale documento [...] può pregiudicare l'accreditamento iniziale dei corsi di studio di nuova attivazione.”

1.4. Sostenibilità dei corsi di studio

La sostenibilità dell'offerta formativa deve fare riferimento a due ordini di requisiti:

a) Requisiti di sostenibilità teorica

requisiti indicati dalla normativa vigente per l'accreditamento (iniziale e in itinere) dei corsi di studio, e dalle linee guida deliberate dall'Ateneo. In sintesi i principali requisiti teorici sono i seguenti:

- **docenti di riferimento:** il DM 47/2013 (e smi) indica il numero e la qualificazione dei docenti; i docenti di riferimento devono essere titolari di insegnamenti nel corso sul proprio SSD di afferenza;
- totale di **ore di didattica erogabili (DID)**.

b) Requisiti di sostenibilità reale

condizioni necessarie a garantire la qualificazione della didattica dei servizi, quali:

¹ www.anvur.org/attachments/article/26/LGPreattivazCdS_Convenzionali.pdf . Vd anche le [Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio](#) .

- disponibilità di **risorse strutturali**: aule, laboratori, biblioteche, spazi di studio etc., sufficienti a soddisfare le necessità dei corsi di studio;
- presenza effettiva di **docenza qualificata** rispetto alle esigenze formative dei corsi attivati, e di **personale a supporto dei servizi** connessi.

Per valutare la sostenibilità reale dell'offerta didattica dell'Ateneo è opportuno inoltre considerare anche l'impegno legato all'offerta che non rientra nei requisiti teorici:

- Master universitari;
- Dottorati di Ricerca;
- Formazione insegnanti (Tirocini formativi attivi, Percorsi abilitanti speciali, corsi CLIL)

Si ritiene opportuno che, in questa prima fase, la valutazione delle proposte presentate non sia affidata alla verifica dei requisiti teorici previsti dalla normativa, peraltro non dirimenti e soggetti a modifiche normative, ma si concentri sui **progetti formativi presentati e sull'interesse che essi rivestono rispetto alle priorità e agli obiettivi definiti dall'Ateneo**.

2. Sostenibilità dei nuovi corsi di studio

2.1. Sostenibilità teorica

La verifica della presenza dei docenti di riferimento necessari richiede la simulazione del quadro completo dell'offerta formativa dell'Ateneo e dei diversi scenari che si potrebbero determinare a seconda di quali e quanti nuovi corsi di studio si intendono attivare.

Di seguito si forniscono alcune indicazioni relative a:

- docenti afferenti alle strutture proponenti, non indicati come docenti di riferimento per nessuno dei corsi di studio per il 2014-2015²;
- eventuali criticità rispetto all'offerta attualmente attiva³;

| Struttura | Proposte presentate | Docenti afferenti disponibili | Di cui PO/PA | Situazione rispetto all'offerta attivata (requisiti "a regime") |
|-----------|--|-------------------------------|--------------|---|
| DE | LM-63 (proponente) L-5 LM-71 | 3 | 2 | Non si riscontrano criticità |
| DM | LM-71 | 0 | 0 | Potenziata criticità, alla luce delle cessazioni previste: ET10: - 2 Po/Pa |
| DFBC | L-5 | 6 | 3 | Potenziata criticità, alla luce delle cessazioni previste: CT6 (-2 Po/Pa), CM6 (-1 Po/Pa), FT2 (-1 Po/Pa), EM3 (-1 Po/Pa), FM9 (-1 Po/Pa) |
| DSU | LM-43 (proponente) | 8 | 2 | Risultano dei margini su FT3 |
| DSLCC | L-5 (sede amm.va) | 3 | 2 | Risultano margini di docenza (sono stati indicati più docenti del necessario) |
| DAIS | LM-82 (proponente) LM-22 (proponente; sede VR) LM-43 | 13 | 2 | Non si riscontrano criticità; si richiamano tuttavia quelle dei corsi di Restauro (CT6, CM6) |
| DSMN | LM-71 (proponente) | 14 | 7 | Non si riscontrano criticità; si richiamano tuttavia quelle dei corsi di Restauro (CT6, CM6) |

² Dati di riferimento: informazioni presenti nelle SUA-CdS 2014; docenti in servizio a maggio 2014, esclusi i docenti fuori ruolo e le cessazioni previste entro il 2015.

³ Dati di riferimento: requisiti necessari previsti "a regime" (ovvero a partire dal 2015-16); utenza sostenibile dichiarata nelle SUA-CdS 2014; docenti in servizio a maggio 2014, esclusi i docenti fuori ruolo e le cessazioni previste entro il 2015.

La seguente tabella riporta il totale dei docenti di riferimento immediatamente disponibili nell'Ateneo, rispetto ai SSD previsti nelle proposte⁴.

| Classe | Doc. disponibili in Ateneo sui SSD previsti | Di cui PO/PA |
|--------|---|--------------|
| L-5 | 4 | 2,5 |
| LM-22 | 3 | 1 |
| LM-43 | 6,5 | 2 |
| LM-63 | 2 | 0,5 |
| LM-71 | 13 | 4 |
| LM-82 | 1,5 | 0 |

Va tuttavia considerato che, con una diversa distribuzione delle risorse di docenza, è probabile che per ciascuno dei corsi di studio proposti (anche se non per tutti contemporaneamente) si possano comunque soddisfare i requisiti teorici. Inoltre, la sola afferenza a uno dei SSD previsti non è sufficiente, poiché i docenti di riferimento devono risultare effettivamente impegnati sul corso (e quindi essere in grado di erogare le attività didattiche previste, cosa non scontata ad esempio nel caso di corsi in inglese).

Per i motivi sopra indicati, l'individuazione delle "teste" da assegnare formalmente a ciascun corso di studio risulta comunque poco rappresentativa; è invece opportuno verificare l'effettiva presenza di docenti, adeguatamente qualificati, che contribuiscano in maniera stabile alla progettazione, all'avvio e all'erogazione dei nuovi corsi di studio.

2.2. Sostenibilità reale

La valutazione circa l'effettiva sostenibilità delle proposte deve essere svolta dalla struttura proponente, che più di altri è a conoscenza sia della reale disponibilità delle proprie risorse, sia delle esigenze che implicherebbero i nuovi corsi. Si ritiene tuttavia che i Dipartimenti, nell'approvare le proposte, non si siano sufficientemente dedicati a tali valutazioni.

Nella seguente tabella si riportano alcune indicazioni relative alle strutture proponenti, e in particolare, ai docenti afferenti, ai corsi e alle ore di didattica attivate e all'impiego delle risorse logistiche⁵:

| Struttura | Professori afferenti (PO/PA) | Ricercatori afferenti | Lauree e L. magistr. (2014) | Tot studenti in corso (2013) | Ore di didattica erogate (gen 2014) | % docenza esterna su quella interna | Utilizzo delle risorse logistiche |
|-----------|------------------------------|-----------------------|-----------------------------|------------------------------|-------------------------------------|-------------------------------------|--|
| DE | 52 | 28 | 2 + 4 | 2.406 | 7.995 | 25% | |
| DM | 36 | 26 | 1 + 3 | 3.056 | 6.920 | 19% | |
| DFBC | 31 | 25 | 4 + 5 | 2.102 | 9.391 | 29% | |
| DSU | 43 | 30 | 2 + 5 | 917 | 6.988 | 19% | |
| DSLCC | 40 | 35 | 2 + 3 | 2.953 | 10.420 | 26% | Le aule in uso all'area linguistica risultano quelle più intensamente utilizzate dall'Ateneo |
| DAIS | 35 | 25 | 2 + 2 | 647 | 6.381 | 6% | Le complessità logistiche derivano, più che dalle aule, dall'utilizzo dei laboratori |
| DSMN | 35 | 20 | 1 + 2 | 388 | 6.478 | 6% | Le complessità logistiche derivano, più che dalle aule, dall'utilizzo dei laboratori |

⁴ Dati di riferimento: SSD indicati nelle proposte di attivazione; docenti in servizio a maggio 2014, esclusi i docenti fuori ruolo e le cessazioni previste entro il 2015 (se lo stesso SSD è presente in più proposte, i docenti disponibili sono distribuiti in proporzione).

⁵ Sono ricompresi nei Dipartimenti anche i dati relativi alle Scuole di pertinenza.

3. Elementi utili alla valutazione delle proposte

3.1. Tasso di occupazione nelle classi interessate

Si riportano di seguito i dati nazionali relativi al tasso di occupazione a 1, 3 e 5 anni dalla Laurea, per le classi previste dalle proposte:⁶

| Lavora: | A 1 anno dalla Laurea | | A 3 anni dalla Laurea | | A 5 anni dalla Laurea | |
|---------|-----------------------|------------|-----------------------|------------|-----------------------|------------|
| Classe | Intervistati | % occupati | Intervistati | % occupati | Intervistati | % occupati |
| L-5 | 1427 | 32,1% | (n. d.) | (n. d.) | (n. d.) | (n. d.) |
| LM-22 | 354 | 62,1% | 219 | 86,8% | 102 | 96,1% |
| LM-43 | 20 | 45% | 26 | 53,8% | 19 | 68,4% |
| LM-63 | 672 | 58,8% | 465 | 82,6% | 229 | 94,3% |
| LM-71 | 165 | 49,7% | 99 | 58,6% | 67 | 70,1% |
| LM-82 | 275 | 62,5% | 90 | 84,4% | 73 | 89% |

3.2. Immatricolati⁷

Immatricolati alle classi previste dalle proposte nell'ultimo triennio in **Italia**:

| Classe | anno 2010 | anno 2011 | anno 2012 |
|--------|-----------|-----------|-----------|
| L-5 | 2594 | 2853 | 2644 |
| LM-22 | 569 | 735 | 832 |
| LM-43 | 40 | 51 | 58 |
| LM-63 | 1581 | 1345 | 1198 |
| LM-71 | 327 | 330 | 269 |
| LM-82 | 423 | 381 | 486 |

Immatricolati nelle classi previste dalle proposte nell'ultimo triennio in **Veneto**:

| Classe | anno 2010 | anno 2011 | anno 2012 |
|--------|-----------|-----------|-----------|
| L-5 | 251 | 219 | 213 |
| LM-22 | 38 | 46 | 41 |
| LM-43 | - | - | - |
| LM-63 | 75 | 59 | 42 |
| LM-71 | 60 | 50 | 32 |
| LM-82 | 70 | 73 | 67 |

3.3. Impatto organizzativo delle proposte presentate

Si indicano alcuni potenziali fattori di complessità, o comunque di attenzione, nell'attuazione delle proposte presentate; tali aspetti possono ovviamente risultare positivi sotto il profilo dell'attrattività o della strategicità delle proposte.

| Classe | Fattori di complessità |
|--------|--|
| L-5 | Laurea di I livello (richiede maggiore attività didattica rispetto alle Magistrali); Corso in inglese |
| LM-22 | La collocazione della sede amministrativa presso altro Ateneo riduce notevolmente l'impatto organizzativo per CF |

⁶ Fonte: AlmaLaurea; anno di indagine 2013 (per la condizione a 5 anni dalla Laurea: anno di indagine 2012). Per le Lauree di I livello i dati a 3 e 5 anni non sono disponibili.

⁷ Fonte: Anagrafe Nazionale Studenti; per le Lauree si intendono gli immatricolati cd "puri", ovvero iscritti per la prima volta al sistema universitario italiano; per le Lauree magistrali si intendono gli iscritti al I anno di corso.

| | |
|-------|------------------------------------|
| LM-43 | |
| LM-63 | |
| LM-71 | Utilizzo di laboratori scientifici |
| LM-82 | Corso in inglese |

3.4. Altri elementi di rilievo

| Classe | Corsi nella stessa classe negli Atenei vicini | Presenza nei piani strategici della struttura | Consultazione dei potenziali stakeholders |
|--------|---|--|---|
| L-5 | Ca' Foscari; Ferrara; Modena e Reggio Emilia; Padova; Trento; Trieste; Verona | | Avviata |
| LM-22 | Padova; Trento; Trieste; Udine | | Avviata |
| LM-43 | Unico corso attivo in Italia: Pisa | | |
| LM-63 | Modena e Reggio Emilia; Padova; Trieste | Piano triennale 2012-14 Scuola in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche | |
| LM-71 | Padova | | |
| LM-82 | Padova | | Avviata |

3.5. Indicazioni del Presidio della Qualità di Ateneo sulle proposte presentate

Il Presidio della Qualità di Ateneo, nella seduta del 9 giugno 2014, approva il documento presentato, integrandolo con le seguenti osservazioni sulle singole proposte (punti di forza e punti di debolezza):

- **L-5:** *il Presidio ritiene che possa essere attivata in via sperimentale, in quanto si inserisce in una filiera che a livello successivo prevede la LM in Relazioni internazionali comparate (classe LM-52); si esprime comunque una riserva in relazione alle possibili difficoltà sia nel raggiungere i potenziali studenti, sia per i potenziali sbocchi occupazionali dei laureati triennali con questo percorso in classe L-5.*
- **LM-22:** *appare un'iniziativa solida, da appoggiare soprattutto perché va nella giusta direzione della collaborazione interateneo.*
- **LM-43:** *pur molto interessante come progetto didattico, si sottolinea che richiederebbe l'erogazione di insegnamenti specificamente dedicati, sia in ambito informatico che umanistico; pertanto appare di difficile realizzazione in tempi brevi. Si suggerisce di avviare un Master universitario, coinvolgendo l'École Polytechnique Fédérale de Lausanne, per iniziare a costruire un'area comune. Si tratta di un'area di possibile grande sviluppo che non va bruciata con un'iniziativa troppo frettolosa.*
- **LM-63:** *il Presidio esprime perplessità, alla luce sia di passate esperienze di attivazione a Ca' Foscari (in particolare per quanto riguarda il curriculum "Management Pubblico, Nonprofit e City Management" della LS in Amministrazione e controllo, classe 84/S), sia della possibile sovrapposizione con l'offerta didattica di Padova ("Scienze del governo e politiche pubbliche", classe LM-63).*
- **LM-71:** *una Laurea magistrale in questa stessa classe è stata disattivata dal 2011-2012; l'inserimento di un blocco di CFU di area economica tra le attività affini non pare sufficiente per giustificare la riattivazione di un corso nella medesima classe. Anche in questo caso si suggerisce di avviare inizialmente un Master universitario al fine di verificare l'interesse degli studenti e le potenzialità del progetto.*
- **LM-82:** *appare un'iniziativa molto interessante, ma risultano deboli le competenze sul versante di Management necessarie per garantire gli obiettivi formativi dichiarati; pertanto nel progetto va maggiormente rafforzata questa area formativa, anche attraverso un più stretto coinvolgimento del Dipartimento di Management.*



Università
Ca'Foscari
Venezia

Il Sistema di indicatori per i Rapporti di Riesame dei Corsi di studio

| | |
|--|---|
| 1. Informazioni su questo documento | 1 |
| 2. Presentazione | 1 |
| 3. Descrizione degli indicatori | 2 |
| 3.1. Elenco degli Indicatori | 2 |
| 3.2. Specifiche..... | 3 |
| 3.2.1. Area A1 – L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS | 3 |
| 3.2.3. Area A2 – L'esperienza dello studente | 5 |
| 3.2.4. Area A3 – L'accompagnamento al mondo del lavoro | 6 |
| 4. Glossario | 7 |
| 5. Ulteriori riferimenti | 7 |
| 5.1. Dati statistici | 7 |
| 5.2. Documentazione e normativa | 7 |

1. Informazioni su questo documento

| | |
|-----------------------------------|---|
| Versione: | 1.1 |
| Novità di questa versione: | Aggiornamento di alcuni indicatori |
| Versioni precedenti: | 1.0 Prima versione matura del documento; descrizione completa dei singoli indicatori 0.n (Versioni preliminari di descrizione degli Indicatori: ottobre 2013-settembre 2014) |
| Ultimo aggiornamento: | 01/10/2014 |
| Autore: | Area Didattica e Servizi agli Studenti – Ufficio Offerta formativa |
| Validazione: | Versione 0.n: Presidio della Qualità di Ateneo, febbraio 2014; settembre 2014 Versione 1.0: IN ATTESA |

2. Presentazione

Il *Sistema di indicatori* per i Rapporti di riesame è stato elaborato dall'Ufficio Offerta formativa, per rispondere all'esigenza di avere un set di indicatori limitato, di semplice lettura, omogeneo all'interno dell'Ateneo e con dati per quanto possibile recenti, in modo da rendere più semplice la loro lettura e consentire di verificare la coerenza tra le azioni correttive intraprese ed i loro esiti.

L'analisi degli indicatori da inserire nel *Sistema* è stata condotta sulla base dei seguenti presupposti:

- limitare il numero degli indicatori, al fine di rendere più semplice il loro utilizzo;
- fornire dati comparati dei diversi fenomeni (ad es. per anno o per coorte);

- privilegiare le informazioni più aggiornate, eventualmente a scapito della loro completezza, al fine di intercettare le tendenze in atto, e poter adottare più tempestivamente le azioni correttive necessarie¹;
- accompagnare gli indicatori con grafici che consentano di cogliere con immediatezza gli andamenti;
- prevedere l'aggiornamento periodico del Sistema di indicatori, anche verificando la loro efficacia rispetto ai fenomeni che intendono descrivere.

Da un punto di vista metodologico, si ritiene utile richiamare l'attenzione sui seguenti elementi:

- **il Sistema di indicatori è uno strumento per l'autovalutazione:**
il suo scopo è fornire informazioni utili e aggiornate per comprendere le tendenze in corso e individuare le possibili azioni correttive, non quello di fornire un dato stabile e certificato ai fini di una valutazione esterna.
- **il Sistema di indicatori è uno strumento di supporto:**
gli indicatori possono segnalare fenomeni potenzialmente critici, o confermare o meno le problematiche rilevate attraverso altre fonti o tramite l'esperienza diretta di studenti e docenti. La valutazione dei dati compete al Gruppo di AQ, che dispone delle competenze e della conoscenza diretta del contesto necessarie alla loro corretta interpretazione.
- **il Sistema di indicatori non è esaustivo:**
gli indicatori descrivono un numero di fenomeni circoscritto e a un livello di dettaglio definito, per mantenere una visione di insieme e omogenea. Sono comunque disponibili i dati di dettaglio su cui sono stati elaborati gli indicatori; l'Ufficio Offerta formativa fornirà inoltre il supporto necessario a chi richiedesse ulteriori elaborazioni o dati diversi.
Gli utilizzatori possono inoltre reperire ulteriori informazioni attraverso altre fonti informative (vedi *infra*, "Ulteriori riferimenti"). Anche in questo caso, l'Ufficio Offerta formativa è a disposizione per il supporto necessario alla corretta lettura e comprensione delle informazioni.
- **il Sistema di indicatori ha dei limiti intrinseci:**
un limite è ad esempio quello di non poter fornire dati comparativi con il sistema Paese o con specifici Atenei o corsi esterni a Ca' Foscari: ciò richiedere l'utilizzo di fonti esterne i cui dati sono completi ma spesso non sufficientemente recenti.
- **il Sistema di indicatori è attualmente in una fase sperimentale:**
eventuali segnalazioni, commenti e richieste di chiarimenti possono essere inviate a offertaformativa@unive.it: saranno un utile elemento di verifica della rispondenza del Sistema agli obiettivi prefissati e di miglioramento della sua efficacia e qualità.

Il Sistema di indicatori è stato elaborato dal Settore Offerta Formativa con il supporto del Settore Banche dati (Segreterie studenti) e del Settore Valutazione.

3. Descrizione degli indicatori

3.1. Elenco degli Indicatori

| Area del Rapporto di Riesame | Codice | Descrizione |
|---------------------------------|--------|---------------------------|
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100100 | Studenti in ingresso |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100200 | Abbandoni al secondo anno |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100300 | CFU maturati |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100800 | Esami |

¹ La redazione dei Rapporti di riesame cade in un periodo ricco di scadenze amministrative, il che rende più difficoltoso fornire dati che siano contemporaneamente attendibili e recenti.

| | | |
|--|--------|--------------------------------|
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100400 | Laureati |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100500 | Provenienza studenti stranieri |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100600 | Studenti outgoing |
| A1 (ingresso, percorso, uscita) | 100700 | CFU acquisiti |
| A2 (esperienza dello studente) | 200100 | Carico di studio |
| A2 (esperienza dello studente) | 200200 | Contenuti |
| A2 (esperienza dello studente) | 200300 | Carico di studio |
| A2 (esperienza dello studente) | 200400 | Soddisfazione |
| A2 (esperienza dello studente) | 200500 | Servizi |
| A3 (Accompagnamento al mondo del lavoro) | 300100 | Stato occupazionale |
| A3 (Accompagnamento al mondo del lavoro) | 300200 | Efficacia del titolo |

3.2. Specifiche

I dati sono aggregati per **corso di studio**, sulla base del codice di Ateneo.

I corsi che hanno cambiato codice, senza che ciò corrispondesse a una netta discontinuità nell'offerta didattica, vengono trattati come un unico corso (ad es. FM6, FM60 e FM61 sono gestiti in maniera aggregata).

Così anche per i corsi che risultano dalla fusione di più corsi di studio (ad es. i dati di LT1 e LT3 sono aggregati a quelli di LT10, che unisce i precedenti percorsi).

Nelle schede seguenti *N* indica l'anno corrente (ad es. 2014), o l'anno accademico corrente (ad es. 2014-2015).

3.2.1. Area A1 - L'ingresso, il percorso, l'uscita dal CdS

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100100 |
| Nome | Studenti in ingresso |
| Descrizione | Numero di studenti immatricolati nell'ultimo triennio e provincia in cui hanno conseguito il titolo di accesso |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | Anno accademico N-2; N-1; N |
| Specifiche | Si fornisce il dato relativo al titolo di accesso al corso (ad es. Diploma di maturità per le Lauree; Laurea di ingresso per le Lauree magistrali), in quanto si ritiene più significativo della residenza anagrafica. I dati sono raggruppati per area geografica. |
| Revisione | 17/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100200 |
| Nome | Abbandoni al secondo anno |
| Descrizione | <ol style="list-style-type: none"> 1. Abbandoni espliciti (ovvero chiusure di carriera per ritiro); 2. Trasferimenti (ovvero passaggio ad altro Ateneo); 3. Passaggi interni (ovvero trasferimento ad altro corso di studio dell'Ateneo) [IN PREPARAZIONE]; 4. studenti che non hanno pagato la II rata del I anno al settembre successivo dell'anno di immatricolazione [IN PREPARAZIONE]. |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | Voci 1-3: Anno accademico N-3; N-2 Voci 1-4: Anno accademico N-3; N-2; N-1 |
| Specifiche | La quarta voce (mancato pagamento II rata), pur non essendo direttamente correlabile con gli abbandoni, è un possibile indicatore di tendenza, al fine di fornire di un dato di riferimento per l'anno accademico N-1; per il quale al momento della rilevazione non si dispone ancora di un dato stabile relativo alle precedenti 3 voci. |
| Revisione | 17/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100300 |
| Nome | CFU maturati |
| Descrizione | CFU medi maturati da ottobre al 15 agosto. |
| Fonte | DataWareHouse |
| Taglio | Anno accademico N-3; N-2; N-1 |
| Specifiche | <p>Per verificare le performance degli studenti sia rispetto all'andamento della coorte, sia paragonando le diverse coorti in uno stesso periodo, il dato è così strutturato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per tre anni per gli studenti della coorte N-3; - per due anni per la coorte N-2; - per un anno per la coorte N-1 <p>Il periodo scelto esclude volontariamente la sessione di esami di settembre perché le verbalizzazioni degli esami di tale sessione non sono ancora complete.</p> |
| Revisione | 17/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100800 |
| Nome | Esami |
| Descrizione | Iscritti agli esami/esiti positivi |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | data apertura appello: da ottobre dell'a.a. N-1 ad agosto dell'a.a. N |
| Specifiche | <p>Percentuale stimata di studenti che superano l'esame.</p> <p>Vengono indicati i 10 insegnamenti con la percentuale più bassa. Sono esclusi gli insegnamenti per i quali si dispone di meno di cinque questionari compilati. Viene inoltre fornito il dato medio per il corso di studio, per i corsi dello stesso livello della stessa Area e per i corsi dello stesso livello dell'Ateneo.</p> <p>Il riferimento è al corso di studio di iscrizione dello studente.</p> <p>Viene utilizzato il periodo ottobre-agosto in quanto le verbalizzazioni della sessione di settembre, alla data di rilevazione, non sono definitive. Pertanto si tratta di un dato parziale, ma omogeneo al suo interno.</p> |
| Revisione | 16/10/2014 |

| | |
|--------------------|--|
| Codice | 100400 |
| Nome | Laureati |
| Descrizione | Laureati entro il I FC, dato assoluto e % sul totale degli iscritti alla coorte |
| Fonte | DataWareHouse |
| Taglio | Tutti i laureati entro il primo anno fuori corso. |
| Specifiche | Ad oggi si è svolta solo una delle tre sessioni di laurea per l'a.a. N-1 quindi il dato relativo all'ultima coorte è parziale. Si è ritenuto comunque utile includerlo per non limitarsi a dati troppo remoti. |
| Revisione | 17/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100500 |
| Nome | Provenienza studenti stranieri |
| Descrizione | Studenti stranieri immatricolati, con cittadinanza |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | Anni di immatricolazione: N-2; N-1; N |
| Specifiche | Studenti per corso di studio, raggruppati per continente. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100600 |
| Nome | Studenti outgoing |
| Descrizione | Studenti outgoing (erasmus, overseas, altro) |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | Anni di riferimento: N-3; N-2; N-1 |
| Specifiche | Studenti del CdS che nell'anno di riferimento hanno svolto un periodo di mobilità all'estero: vengono contati gli studenti con almeno un riconoscimento per mobilità. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 100700 |
| Nome | Studenti incoming: esami e CFU acquisiti |
| Descrizione | Totale degli esami sostenuti e dei CFU acquisiti da studenti incoming negli insegnamenti del CdS |
| Fonte | ESSE3 |
| Taglio | Tre anni accademici: N-3; N-2; N-1 |
| Specifiche | Gli studenti provenienti da Atenei all'estero non prendono iscrizione ad un determinato CdS bensì ai suoi insegnamenti. Pertanto qui vengono considerati i CFU acquisiti negli insegnamenti offerti nel CdS (sulla base dell'attività indicata in libretto dello studente), per valutarne l'attrattività ai fini dell'internazionalizzazione. |
| Revisione | 16/10/2014 |

3.2.3. Area A2 – L'esperienza dello studente

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 200100 |
| Nome | Carico di studio - peso |
| Descrizione | Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile? (Domanda C1 del Questionario annuale sulla didattica ed i servizi) |
| Fonte | Questionario annuale |
| Taglio | Sono presi in considerazione i questionari dell'anno N-1 e N-2 e definiti il giudizio medio (scala 1-4) e la percentuale di risposte positive. |
| Specifiche | Il dato dell'anno N-1 è parziale (stimato: 30% di copertura): mediamente si raggiunge una copertura del 70% entro la fine dell'anno. Il dato del questionario annuale dell'anno N-1 è poco rappresentativo per coorti poco popolose; viene pertanto indicato il numero delle risposte valide. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 200200 |
| Nome | Contenuti |
| Descrizione | Correlazione coordinamento tra gli argomenti trattati a lezione. Domanda B2 del Questionario annuale: "Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)?" |
| Fonte | Questionario annuale |
| Taglio | Sono presi in considerazione i questionari dell'anno N-1 e N-2 e definiti il giudizio medio (scala 1-4) e la percentuale di risposte positive. |
| Specifiche | Il dato dell'anno N-1 è parziale (stimato: 30% di copertura): mediamente si raggiunge una copertura del 70% entro la fine dell'anno. Il dato del questionario annuale dell'anno N-1 è poco rappresentativo per coorti poco popolose; viene pertanto indicato il numero delle risposte valide. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|--|
| Codice | 200300 |
| Nome | Carico di studio – crediti |
| Descrizione | Congruenza tra crediti e studio necessario (carico didattico) Domanda B2 del Questionario di valutazione della didattica: “Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” |
| Fonte | Questionario valutazione della didattica |
| Taglio | Anno N-1. |
| Specifiche | Vengono indicati i 10 insegnamenti con i giudizi medi più bassi. Vengono inoltre indicate le % di giudizi negativi (“decisamente no” + “più no che sì”) e positivi (“più sì che no” + “decisamente sì”). Viene inoltre fornito il dato medio per il corso di studio, per i corsi dello stesso livello della stessa Area e per i corsi dello stesso livello dell’Ateneo. Sono esclusi gli insegnamenti per i quali si dispone di meno di cinque questionari compilati. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|--|
| Codice | 200400 |
| Nome | Soddisfazione |
| Descrizione | Soddisfazione complessiva degli studenti iscritti. Domanda F1 del questionario valutazione della didattica: “E’ complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?” |
| Fonte | Questionario valutazione della didattica |
| Taglio | Anno N-1. |
| Specifiche | Vengono indicati i 10 insegnamenti con i giudizi medi più bassi. Vengono inoltre indicate le % di giudizi negativi (“decisamente no” + “più no che sì”) e positivi (“più sì che no” + “decisamente sì”). Viene inoltre fornito il dato medio per il corso di studio, per i corsi dello stesso livello della stessa Area e per i corsi dello stesso livello dell’Ateneo. Sono esclusi gli insegnamenti per i quali si dispone di meno di cinque questionari compilati. |
| Revisione | 18/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 200500 |
| Nome | Servizi |
| Descrizione | Servizi di campus, Domanda B.2.14 del Questionario annuale: “E’ soddisfatto della qualità dei Servizi didattici decentrati?” |
| Fonte | Questionario annuale |
| Taglio | Sono presi in considerazione i questionari dell’anno N-1 e N-2 e definiti il giudizio medio (scala 1-4) e la percentuale di risposte positive. |
| Specifiche | Il dato dell’anno N-1 è parziale (stimato: 30% di copertura): mediamente si raggiunge una copertura del 70% entro la fine dell’anno. Il dato del questionario annuale dell’anno N-1 è poco rappresentativo per coorti poco popolose; viene pertanto indicato il numero delle risposte valide. |
| Revisione | 18/09/2014 |

3.2.4. Area A3 – L’accompagnamento al mondo del lavoro

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 300100 |
| Nome | Stato occupazionale |
| Descrizione | Lavora/non lavora ad 1 e 3 anni dalla laurea |
| Fonte | AlmaLaurea |
| Taglio | Indagine per laureati per CdS nell’anno N-1; N-2; N-3 |
| Specifiche | Il dato a 3 anni dalla Laurea non è disponibile per i corsi triennali Esiti considerati: Lavora; Non lavora e non cerca; Non lavora ma cerca; Quota che non lavora, non cerca ma è impegnata in un corso universitario/praticantato. Sono escluse le coorti per le quali si dispone di meno di cinque risposte. |
| Revisione | 23/09/2014 |

| | |
|--------------------|---|
| Codice | 300200 |
| Nome | Efficacia del titolo |
| Descrizione | Efficacia/utilizzo del titolo di studio nel proprio lavoro |
| Fonte | AlmaLaurea |
| Taglio | Indagine per laureati per CdS nell'anno N-1; N-2; N-3. |
| Specifiche | Il dato a 3 anni dalla Laurea non è disponibile per i corsi triennali Per CdS. Risposte: Molto efficace; Abbastanza efficace; Poco/Per nulla efficace. Sono escluse le coorti per le quali si dispone di meno di cinque risposte. |
| Revisione | 23/09/2014 |

4. Glossario

Il Glossario sarà redatto nelle prossime versioni del presente documento.

5. Ulteriori riferimenti

5.1. Dati statistici

- **AlmaLaurea**

<https://www.almalaurea.it/universita/statistiche>

- **Anagrafe Nazionale Studenti**

<http://anagrafe.miur.it/index.php>

- **University**

<http://www.university.it/>

I singoli corsi sono individuabili da questa pagina:

<http://www.university.it/index.php/offerta/cercaUniv>

Le pagine dei singoli corsi di studio degli Atenei riportano, tra l'altro, dati statistici relativi alla numerosità degli iscritti (fonte: ANS) e alla condizione occupazionale (fonte: AlmaLaurea)

- **Ca' Foscari**

Datinfoscari: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=133792

Valutazione corsi di studio e insegnamenti: http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=160304

5.2. Documentazione e normativa

- **ENQA - European Association for Quality Assurance in Higher Education**

<http://www.enqa.eu/>

Standard and guidelines (ESG): <http://www.enqa.eu/index.php/home/esg/>

- **MIUR**

<http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/universita/valutazione>

FAQ sul DM 47/2013:

http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/alfresco/d/d/workspace/SpacesStore/173aa21e-6dd8-407e-89b1-a89597b8a610/FAQ_DM_n47.pdf

- **ANVUR**

<http://www.anvur.org/>

Si segnalano, in particolare, i documenti contenuti nella sezione *Valutazione > Ava > Documenti* e la seguente pubblicazione:

[http://www.anvur.org/attachments/article/44/Audizione ANVUR 12 06 2014 AVA.pdf](http://www.anvur.org/attachments/article/44/Audizione_ANVUR_12_06_2014_AVA.pdf)

FAQ sul sistema di accreditamento:

http://www.anvur.org/index.php?option=com_content&view=category&id=60&Itemid=310

- **Ca' Foscari**

http://www.unive.it/nqcontent.cfm?a_id=151198

Procedura di Riesame: http://www.unive.it/secure/phpapps/riesame_annuale_l/main.php

- **Wiki**

<http://virgo.unive.it/offertaformativa/wikioff/doku.php>



Università
Ca' Foscari
Venezia

Presidio della Qualità di Ateneo

Bilancio dell'attività svolta e indicazioni per la futura azione di Assicurazione della Qualità

Attività svolta

Al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nominato con Decreto rettorale n. 131 del 27 febbraio 2013, è stato attribuito il compito di definire il sistema di assicurazione della qualità dei corsi di studio di Ateneo (AQ) monitorandone l'applicazione e gli esiti e favorendo il diffondersi di una cultura della qualità.

Il *Presidio* di Ateneo ha individuato alcuni aspetti specifici da monitorare: l'implementazione delle Schede Uniche di Annuali dei corsi di studio (SUA-CdS); il rispetto delle linee guida per l'offerta formativa approvate dagli organi di governo; la verifica dei flussi informativi da e per il Nucleo di Valutazione e le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti; la congruità dei Gruppi di Riesame e delle Commissioni Paritetiche nella produzione delle analisi loro richieste dalla normativa (Riesame e Relazione Annuale); la valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento introdotti nella gestione dei corsi di studi. Si prevede una successiva estensione del sistema di qualità ai Master universitari e ai Dottorati di Ricerca, mentre è in fase di avvio la SUA – RD per la qualità della Ricerca. La difficoltà è far percepire a tutti coloro che sono coinvolti nell'autovalutazione le potenzialità di quest'approccio e non solo l'obbligo amministrativo.

A partire dal 2011, con la riforma delle strutture di gestione dell'Ateneo, in conformità con la L.240/2010, il Senato Accademico ha deliberato delle stringenti Linee guida per la programmazione delle attività didattiche e, in un secondo momento, un calendario delle attività per la definizione dell'offerta formativa. Queste indicazioni di carattere generale hanno favorito la diffusione di un approccio orientato al raggiungimento di obiettivi comuni e al rispetto di linee di indirizzo trasversali rivelandosi quindi utili nella successiva fase di implementazione delle procedure del modello AVA.

Per favorire lo sviluppo delle competenze necessarie per l'autovalutazione, il *Presidio* ha previsto un'introduzione graduale e progressiva dei compiti previsti per le strutture decentrate permettendo una sostanziale sovrapposizione di ruoli tra gestione e valutazione dei CdS. Ha inoltre organizzato una serie di incontri sul tema della autovalutazione con esperti del settore.

I Gruppi di Riesame hanno prodotto un primo documento di autovalutazione nel marzo 2013 ed un secondo nel ottobre 2013. Seppur con qualche eccezione, i gruppi hanno dimostrato di aver maturato un diverso livello di consapevolezza dal primo al secondo riesame. Nel novembre 2013 il *Presidio* ha approvato un documento contenente le Linee guida per l'assicurazione della qualità della didattica, di indirizzo per i prossimi riesami.

Come supporto informativo per l'elaborazione dei Rapporti di Riesame, l'Ufficio Offerta formativa, in collaborazione con l'Ufficio Studi e programmazione, ha fornito alcuni dati di sintesi su prospettiva triennale relativi: al percorso degli studenti; agli sbocchi occupazionali e alle opinioni degli studenti. E' però emersa l'esigenza di limitare e standardizzare gli indicatori da fornire ai Gruppi in modo da rendere più evidenti le indicazioni più significative, fatta salva la possibilità di chiedere ulteriori informazioni di interesse specifico per i gruppi di riesame.

Il *Presidio* ha dunque approvato un ristretto numero di indicatori che potrà essere utilizzato, tramite una procedura online, per la stesura dei rapporti di riesame da completare entro il 31 ottobre prossimo. Per facilitare il lavoro dei gruppi di AQ è stato infatti realizzato un format online che potrà essere utilizzato anche per la verifica della completezza delle informazioni inserite e la comparazione tra i rapporti.

La procedura online potrebbe essere estesa in un secondo momento anche alle relazioni annuali delle Commissioni Paritetiche, da elaborare sulla base dei rapporti di riesame in novembre, tuttavia per queste

relazioni il *Presidio* non ha ancora dato indicazioni vincolati e solo alcuni dipartimenti finora hanno adottato lo schema sintetico proposto dall'ANVUR.

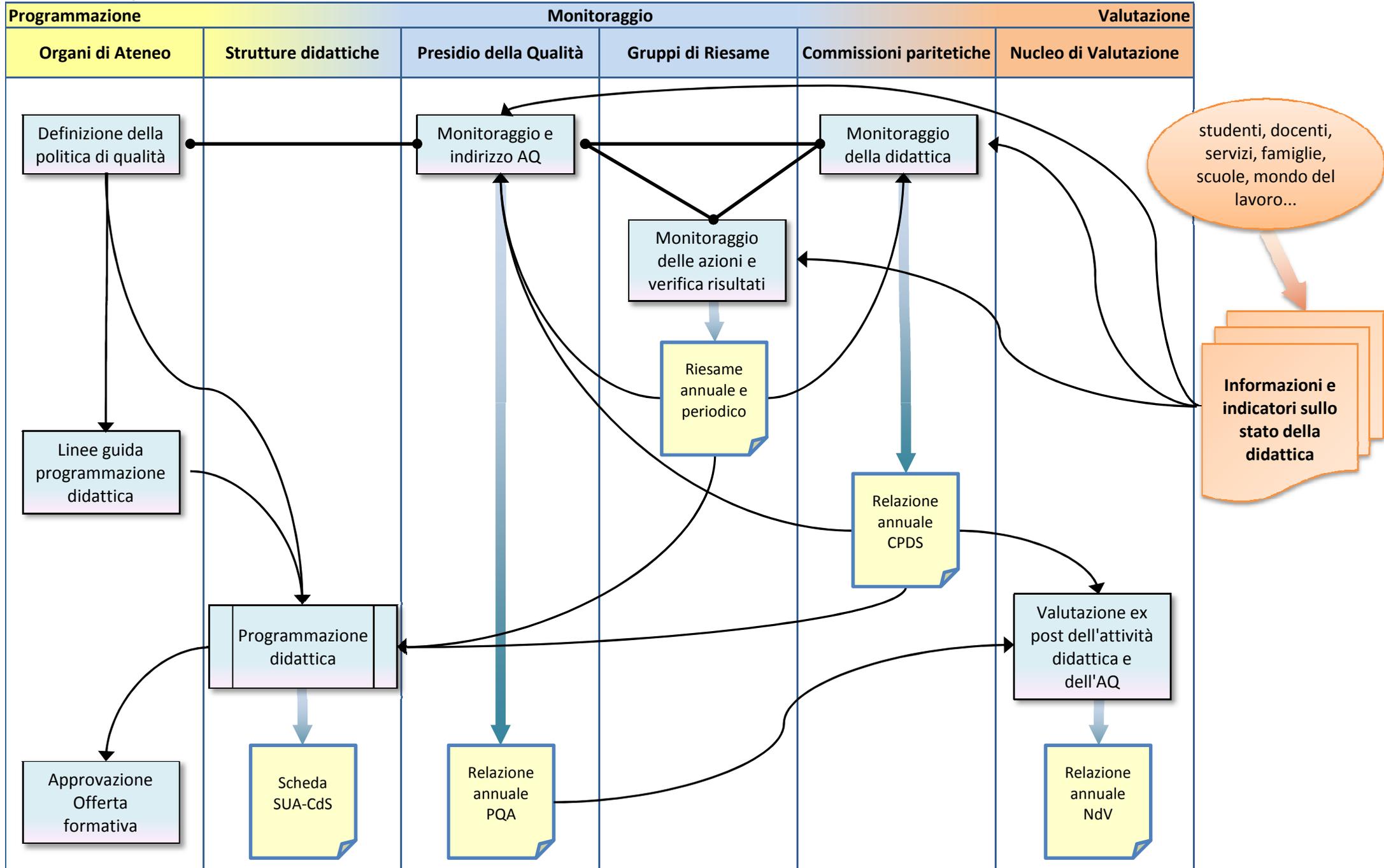
Indicazioni

Al fine di consentire l'adozione di politiche e procedure per l'assicurazione della qualità sempre più efficaci, in grado di migliorare lo standard dei corsi e di assicurarne anche in modo stabile l'accreditamento, il *Presidio* – sulla scorta innanzitutto dell'azione effettuata in questo anno e mezzo e dell'esperienza così accumulata – raccomanda l'adozione di alcuni provvedimenti e/o azioni, che dovrebbero essere presi in primo luogo dal Senato Accademico, allo scopo di conferire loro un carattere più ufficiale e cogente:

- 1. Distinzione fra incarichi di gestione della didattica (e in futuro della ricerca) e ruoli di assicurazione della qualità, sia a livello di base che al vertice (nel *Presidio* stesso), allo scopo di aumentare l'efficacia delle rispettive azioni, eliminando sovrapposizioni e interferenze;
- 2. Come conseguenza del punto 1, semplificare il processo di AQ della didattica, oggi troppo complesso (in esso, a diverso titolo, attualmente finiscono per intervenire: Gruppi di Riesame, Commissioni paritetiche, Collegi didattici, Delegati dipartimentali per la didattica, prorettore alla didattica, *Presidio*);
- 3. Nell'ambito dell'applicazione dei punti 1 e 2, definire le modalità di collaborazione e le competenze fra Gruppi di Riesame, Commissioni paritetiche e Collegi didattici, in particolare nella fase di costruzione dell'offerta formativa;
- 4. Definire le modalità operative (verifica della composizione e della periodicità degli incontri) dei Gruppi di riesame e delle Commissioni paritetiche;
- 5. Definizione del processo di elaborazione delle decisioni e di trasmissione delle informazioni per ciò che concerne la didattica (v. proposta nel diagramma allegato);
- 6. Definire modalità precise di documentazione dei processi di assicurazione della qualità da parte degli attori in essi coinvolti;
- 7. Individuare modalità periodiche di aggiornamento del personale coinvolto nel processo di AQ;
- 8. Assicurazione di una maggiore pubblicità dei dati sulla trasparenza (opinioni di studenti e laureati; dati di ingresso, percorso e uscita, ingresso dei laureati nel mondo del lavoro; opinioni delle Imprese con accordi di stage...);
- 9. Prevedere audit periodici delle strutture didattiche da parte del *Presidio*;
- 10. Definire meglio i rispettivi ambiti e i rapporti reciproci del *Presidio* e Nucleo di Valutazione (trasmissione nei due sensi di documenti, incontri periodici, ecc.).

Infine, si ritiene necessario che il Senato approvi un **Documento strategico di Ateneo sull'offerta formativa**, la cui mancanza appare evidente. Tale documento dovrebbe andare al di là delle semplici Linee guida annuali, che sono necessariamente schiacciate sul piano della gestione immediata della didattica, in particolare nei suoi aspetti di semplice sostenibilità. Al contrario, il documento dovrebbe fornire un quadro generale di prospettiva delle politiche dell'Ateneo nel campo della didattica, entro il quale si possa inserire in modo efficace anche il processo di AQ.

Venezia, 9 settembre 2014



La distinzione tra attività di programmazione, monitoraggio e valutazione si basa su un criterio di prevalenza; esistono comunque competenze trasversali e una responsabilità diffusa, da parte di tutti gli attori, in merito al raggiungimento degli obiettivi della qualità.



Università
Ca'Foscari
Venezia

Nucleo di Valutazione di Ateneo

*RELAZIONE ANNUALE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE*

ANNO 2015

Allegato statistico alla Sezione 1.2:

“Qualità della formazione a livello di Ateneo”

Giugno 2015

Tabella 1 – Numero di iscritti e nuove carriere al I anno

| Ciclo | Tipo Corso | Iscritti | | | |
|---------------|-------------------|---|------------------|------------------|------------------|
| | | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 |
| I Ciclo | L | 11.774 | 13.226 | 14.099 | 14.141 |
| | L509 | 1.964 | 1.058 | 595 | 366 |
| II ciclo | LM | 4.495 | 4.700 | 5.099 | 4.989 |
| | LS | 347 | 202 | 136 | 111 |
| CdL | CdL | 361 | 276 | 233 | 217 |
| Totale | | 18.941 | 19.462 | 20.162 | 19.824 |
| | | di cui: Nuove Carriere al I anno | | | |
| I Ciclo | L | 3.964 | 4.285 | 4.235 | 4.100 |
| II ciclo | LM | 1.750 | 1.834 | 2.069 | 1.876 |
| Totale | | 5.714 | 6.119 | 6.304 | 5.976 |

Nota: Tabella estratta dal Report “L’Ateneo Ca’ Foscari in 40 indicatori” (Nucleo di Valutazione, novembre 2014), aggiornata con dato 2014/2015

Fonte: DataWareHouse.

Tabella 2 – Indicatori relativi ai corsi di studio attivati nell'a.a. 2014/2015 (Nucleo di Valutazione)

(Per note sugli indicatori v. pag. seguente)

| Dipartimento/Scuola di riferimento per AVA | Classe | Cod attuale | Denominazione Corso | Sede corso | Numerosità minima | Ind. 1 Studenti in ingresso | | Ind. 2 Prosecuzione al 2° anno stesso corso con >39 CFU | Ind. 3 Abbandoni dopo il primo anno | | Ind. 4 Laureati entro il 1. fuori corso | | | Ind. 5 Laureati in corso | Ind. 6 Condizione occupazionale | Ind. 7 Risultati opinioni studenti | Ind. 8 Insegnamenti con valutazione negativa | |
|--|--------|-------------|---|------------|-------------------|--------------------------------|------------------------------------|--|--|------------------|--|------------------|------------------|-----------------------------|------------------------------------|---------------------------------------|---|------------------|
| | | | | | | Imm. 2013/2014 | Imm. 2014/2015 (dato al 7/10/2014) | | Media triennio 2011/2013 | Coorte 2012/2013 | Coorte 2011/2012 | Coorte 2012/2013 | Coorte 2009/2010 | | | | | Coorte 2010/2011 |
| Dipartimento di Economia | L-33 | ET4 | Economia e commercio | VE | 36 | 372 | 369 | 367 | 59,9 | 14,4 | 11,7 | 30,3 | 31,2 | 6,4 | 31,3 | 12,8 | 2,92 | 1 |
| | LM-56 | EM2 | Economia - Economics | VE | 10 | 30 | 18 | 38 | 59 | 3,8 | 3,0 | 81,3 | 80,0 | 46,2 | 36,2 | 25,0 | 2,99 | 4 |
| | LM-77 | EM50 | Economia e finanza - Economics and Finance | VE | 10 | 124 | 57 | 101 | 85,4 | 1,2 | 4,2 | 82,1 | 79,4 | 71,1 | 67,9 | 22,2 | 2,94 | 6 |
| | LM-49 | EM9 | Sviluppo interculturale dei Sistemi Turistici | VE | 10 | 73 | 37 | 66 | 94,3 | 1,9 | 1,4 | non ril. | 71,1 | 90,6 | 84,9 | non ril. | 2,95 | 2 |
| Dipartimento di Filosofia e Beni Culturali | L-5 | FT2 | Filosofia | VE | 20 | 82 | 63 | 75 | 59,3 | 18,4 | 13,6 | 50,0 | 48,5 | 23,7 | 47,2 | 14,3 | 3,29 | 1 |
| | LM-78 | FM61 | Scienze filosofiche | VE | 10 | 61 | 28 | 46 | 62,9 | 14,3 | 9,5 | 75,8 | 55,3 | 37,1 | 28,6 | 37,5 | 3,19 | 3 |
| Dipartimento di Management | L-18 | ET10 | Economia aziendale - Economics and Management | VE | 36 | 734 | 648 | 740 | 63,6 | 12,3 | 10,1 | 48,2 | 36,8 | 13,8 | 44,6 | 17,1 | 2,92 | 3 |
| | LM-77 | EM4 | Amministrazione, finanza e controllo | VE | 10 | 182 | 102 | 173 | 80,3 | 2,9 | 1,0 | 77,3 | 85,2 | 72,3 | 60,3 | 12,8 | 3,04 | 1 |
| | LM-77 | EM6 | Economia e gestione delle aziende | VE | 10 | 184 | 127 | 138 | 82,9 | 4,7 | 1,0 | 77,0 | 82,0 | 76,0 | 67,4 | 15,5 | 2,84 | 7 |
| | LM-77 | EM7 | Marketing e comunicazione | VE | 10 | 95 | 53 | 87 | 84,8 | 3,8 | 1,1 | 76,7 | 75,0 | 51,9 | 35,4 | 27,5 | 2,90 | 4 |
| Dipartimento di Scienze Ambientali, Informatica e Statistica | L-31 | CT3 | Informatica | VE | 20 | 127 | 127 | 107 | 35,1 | 16,8 | 23,9 | 21,1 | 17,2 | 5,9 | 21,0 | 9,8 | 3,02 | 3 |
| | L-32 | CT5 | Scienze Ambientali | VE | 10 | 123 | 117 | 105 | 31 | 41,3 | 35,4 | 30,4 | 10,9 | 2,8 | 19,3 | 16,7 | 2,90 | 3 |
| | LM-75 | CM5 | Scienze Ambientali | VE | 8 | 22 | 16 | 37 | 75 | 2,1 | 7,3 | 70,8 | 88,0 | 70,8 | 64,6 | 9,1 | 3,08 | 1 |
| | LM-18 | CM9 | Informatica - Computer Science | VE | 8 | 17 | 14 | 20 | 53,6 | 3,4 | 15,4 | 46,7 | 57,1 | 65,5 | 55,2 | 0,0 | 2,99 | 0 |
| Dipartimento di Scienze Molecolari e Nanosistemi | L-27 | CT7 | Chimica e Tecnologie Sostenibili | VE | 10 | 151 | 128 | 118 | 17,1 | 40,7 | 29,9 | 33,3 | 21,8 | 4,7 | 14,0 | 11,1 | 3,18 | 2 |
| | LM-54 | CM7 | Chimica e Tecnologie Sostenibili | VE | 6 | 41 | 13 | 29 | 78,9 | 0,0 | 0,0 | 76,0 | 92,0 | 89,5 | 68,4 | 22,2 | 3,10 | 1 |
| | LM-54 | CM11 | Scienze e Tecnologie dei Bio e Nanomateriali (1° attivazione a.a. 2013/2014) | VE | 6 | 12 | 9 | 12 | 28,6 | 14,3 | 11,8 | non ril. | non ril. | 14,3% | 14,3 | non ril. | 3,22 | 0 |
| Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali Comparati e Scuola in relazioni Internazionali | L-11 | LT10 | Lingue, civiltà e scienze del linguaggio | VE | 36 | 784 | 885 | 781 | 62,2 | 15,8 | 12,1 | 51,8 | 44,4 | 6,2 | 46,2 | 23,3 | 3,14 | 3 |
| | LM-37 | LM3 | Lingue e letterature europee, americane e postcoloniali | VE | 10 | 107 | 56 | 97 | 68,3 | 5,6 | 2,1 | 76,4 | 75,3 | 68,9 | 60,7 | 34,0 | 3,16 | 4 |
| | LM-52 | LM6 | Relazioni internazionali comparate - International relations | VE | 12 | 131 | 49 | 111 | 67,8 | 4,6 | 0,9 | 70,4 | 75,3 | 57,5 | 46,9 | 35,5 | 3,01 | 2 |
| | LM-39 | LM5 | Scienze del linguaggio | VE | 10 | 83 | 47 | 68 | 53,4 | 7,1 | 7,7 | 72,1 | 72,5 | 55,4 | 50,9 | 26,9 | 3,24 | 1 |
| Dip. di Studi sull'Asia e sull'Africa Mediterranea e Scuola in Studi Asiatici e Gestione Aziendale | L-11 | LT40 | Lingue, culture e società dell'Asia e dell'Africa mediterranea | VE | 36 | 982 | 813 | 921 | 66 | 12,3 | 11,5 | 53,4 | 44,7 | 11,1 | 46,6 | 21,1 | 3,11 | 1 |
| | LM-1 | FM10 | Antropologia culturale, etnologia, etnolinguistica (interateneo - sede VE) | VE | 10 | 58 | 28 | 42 | 38,7 | 0,0 | 10,5 | 39,5 | 37,8 | 33,3 | 26,9 | 15,0 | 3,00 | 0 |
| | LM-36 | LM20 | Lingue e civiltà dell'Asia e dell'Africa mediterranea | VE | 10 | 84 | 54 | 98 | 75,9 | 7,1 | 6,2 | 72,9 | 69,9 | 58,9 | 50,0 | 27,8 | 3,24 | 1 |
| | LM-38 | LM4 | Lingue e istituzioni economiche e giuridiche dell'Asia e dell'Africa Mediterranea | VE | 10 | 152 | 67 | 151 | 76,9 | 4,5 | 7,1 | 81,5 | 76,9 | 63,4 | 56,8 | 29,1 | 3,05 | 4 |
| Dipartimento di Studi Umanistici | L-10 | FT3 | Lettere | VE | 36 | 106 | 104 | 115 | 69,9 | 10,8 | 11,7 | 51,7 | 48,6 | 26,1 | 48,1 | 15,9 | 3,18 | 2 |
| | L-42 | FT5 | Storia | VE | 20 | 74 | 57 | 79 | 60,7 | 14,0 | 14,5 | 36,9 | 41,5 | 9,3 | 29,4 | 15,4 | 3,25 | 0 |
| | LM-2 | FM2 | Scienze dell'antichità: letterature, storia e archeologia | VE | 10 | 41 | 24 | 42 | 67,5 | 5,0 | 2,2 | 60,9 | 76,0 | 62,5 | 47,2 | 28,0 | 3,33 | 2 |
| | LM-5 | FM3 | Storia e gestione del patrimonio archivistico e bibliografico (interateneo -sede) | VE | 10 | 32 | 17 | 23 | 40,9 | 4,5 | 0,0 | 47,6 | 100,0 | 27,3 | 18,2 | 30,0 | 3,24 | 1 |
| | LM-14 | FM4 | Filologia e letteratura italiana | VE | 10 | 70 | 32 | 64 | 85,1 | 1,5 | 7,4 | 84,2 | 65,3 | 68,7 | 55,4 | 25,9 | 3,19 | 1 |
| | LM-84 | FM7 | Storia dal medioevo all'età contemporanea | VE | 10 | 45 | 11 | 37 | 51,4 | 0,0 | 0,0 | 51,5 | 62,5 | 45,9 | 45,7 | 45,0 | 3,38 | 0 |
| | L-43 | CT6 | Tecnologie per la conservazione e il restauro | VE | 20 | 27 | 44 | 37 | 64,5 | 14,3 | 17,1 | 41,9 | 56,9 | 16,7 | 54,8 | 26,1 | 3,06 | 3 |
| Scuola in Conservazione e Produzione dei Beni Culturali | L-1 | FT1 | Conservazione e gestione dei beni e delle attività culturali | VE | 36 | 277 | 274 | 281 | 60,5 | 15,9 | 11,5 | 45,5 | 40,2 | 10,4 | 37,4 | 16,8 | 3,19 | 2 |
| | LM-54 | CM6 | Scienze Chimiche per la Conservazione e il Restauro | VE | 6 | 22 | 10 | 19 | 68,2 | 0,0 | 0,0 | 81,3 | 95,5 | 77,3 | 50,0 | 26,7 | 2,83 | 2 |
| | LM-76 | EM3 | Economia e gestione delle arti e delle attività culturali | VE | 10 | 157 | 54 | 134 | 71 | 5,6 | 3,3 | 71,6 | 60,4 | 54,8 | 46,0 | 34,7 | 3,10 | 2 |
| | LM-89 | FM9 | Storia delle arti e conservazioni dei beni artistici | VE | 10 | 89 | 28 | 69 | 55,2 | 8,5 | 1,7 | 59,0 | 60,5 | 37,3 | 22,8 | 30,8 | 3,19 | 1 |
| Scuola in Economia, Lingue e Imprenditorialità per gli Scambi Internazionali | L-33 | ET3 | Commercio estero | TV | 36 | 312 | 312 | 308 | 63,4 | 10,8 | 11,7 | 53,7 | 51,1 | 12,9 | 39,0 | 12,9 | 2,95 | 1 |
| | L-12 | LT5 | Mediazione linguistica e culturale | TV | 36 | 72 | 67 | 95 | 65,9 | 7,7 | 9,9 | 72,9 | 82,9 | 11,2 | 78,2 | 20,0 | 3,00 | 1 |
| | LM-56 | EM10 | Sviluppo economico e dell'impresa | TV | 10 | 46 | 32 | 44 | 78 | 4,0 | 2,7 | 76,7 | 85,7 | 66,0 | 58,0 | 28,0 | 3,25 | 0 |
| | LM-94 | LM7 | Interpretariato e traduzione editoriale, settoriale | TV | 10 | 56 | 25 | 59 | 84,8 | 2,5 | 0,0 | 80,3 | 87,1 | 86,1 | 82,1 | 25,4 | 2,99 | 2 |
| Scuola in Servizio Sociale e Politiche Pubbliche | L-39 | FT4 | Scienze della società e del servizio sociale | VE | 20 | 96 | 95 | 95 | 68,1 | 15,2 | 9,3 | 65,5 | 62,9 | 8,7 | 45,6 | 28,8 | 3,25 | 1 |
| | LM-87 | FM8 | Lavoro, cittadinanza sociale, interculturalità | VE | 10 | 101 | 15 | 83 | 49,4 | 9,9 | 5,9 | 54,9 | 30,9 | 38,3 | 25,7 | 10,7 | 3,27 | 2 |
| TOTALE | | | | | | 6434 | 5126 | 6111 | 64,9 | 11,7 | 10,0 | 54,1 | 50,8 | 26,2 | 45,6 | 21,3 | 3,05 | 81 |
| | | | | | | | | | | | | | | | | | 3,06 | |

(segue) Tabella 2 - Note sugli indicatori

Indicatore 1 - Studenti in ingresso: Indicatore utilizzato per i Rapporti di Riesame (RdR) redatti dai Gruppi di Riesame ad ottobre 2014; il dato 2014/2015 è aggiornato al 7/10/2014. Fonte: ESSE3.

Indicatore 2 - Prosecuzione al 2 anno stesso corso con >39 CFU: Quota di prosecuzione stabile (nello stesso corso di immatricolazione). Indicatore non utilizzato per i RdR. Fonte: il dato è stato estrapolato dal database degli indicatori disponibile per gli Atenei nell'area riservata del portale ANVUR "Indicatori carriere studenti".

Indicatore 3 - Abbandoni dopo il primo anno: Indicatore utilizzato per i RdR; il dato si riferisce alla quota di abbandoni espliciti (chiusure di carriera per ritiro o trasferimento ad altro ateneo). Fonte: ESSE3.

Indicatore 4 - Laureati entro il 1. fuori corso: Indicatore utilizzato per i RdR; il dato della coorte 2011/2012 delle triennali è provvisorio, in quanto si riferisce ad una sola sessione di laurea. Fonte: DataWareHouse.

Indicatore 5 - Laureati in corso: Indicatore non utilizzato per i RdR; il dato riporta il rapporto tra i laureati regolari e gli immatricolati generici della coorte 2011/2012. Fonte: DataWareHouse.

Indicatore 6 - Condizione occupazionale: Indicatore utilizzato anche per i RdR. Fonte: il dato è estrapolato dall'indagine AlmaLaurea 2013 sui laureati nel 2012 ad un anno dalla laurea.

Indicatore 7 - Risultati opinioni studenti: Indicatore utilizzato per i RdR. L'indicatore riporta il dato medio, per il corso di studio, relativo alla domanda F1 del questionario valutazione della didattica "E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", dove i giudizi sono proposti con scala 4 (Decisamente NO/Più No che sì/Più Sì' che no/decisamente Sì', e assegnando rispettivamente i valori 1 - 2 - 3 - 4). I dati sono riferiti ai CdS degli studenti e sono provvisori, in quanto al momento della loro elaborazione le tempistiche non hanno consentito una revisione della banca dati. Il dato medio di Ateneo è stato disaggregato tra lauree triennali e lauree magistrali. Fonte: Questionario valutazione della didattica.

Indicatore 8 - Insegnamenti con valutazione negativa: Indicatore estrapolato dal database utilizzato per i RdR. Si considera il numero di insegnamenti che hanno ottenuto una valutazione media inferiore a 2,5. Fonte: Questionario valutazione della didattica

Tabella 3 – Provenienza degli studenti in ingresso

| Area provenienza | Corsi di Laurea | | | Corsi di Laurea magistrale | | |
|-------------------------|-----------------|-----------|-----------|----------------------------|-----------|-----------|
| | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 |
| Provincia di Venezia | 25,1% | 23,8% | 25,0% | 59,3% | 59,0% | 60,8% |
| Veneto (escl. Venezia) | 49,4% | 49,4% | 50,0% | 11,6% | 13,2% | 10,7% |
| Nord-est (escl. Veneto) | 8,1% | 8,9% | 9,4% | 12,0% | 10,3% | 12,0% |
| Nord-ovest | 5,5% | 6,4% | 6,0% | 4,0% | 5,3% | 5,2% |
| Centro | 3,4% | 3,4% | 3,0% | 8,3% | 7,7% | 6,4% |
| Isole | 2,6% | 2,7% | 2,2% | 2,7% | 2,3% | 2,2% |
| Sud | 2,3% | 2,4% | 2,1% | 2,0% | 2,2% | 2,6% |
| Altro | 3,7% | 2,9% | 2,4% | 0,0% | 0,0% | 0,0% |

Nota: I dati sono estratti dal database per i Rapporti di riesame di ottobre 2014; il dato 2014/2015 è aggiornato all'8/10/2014. L'area di provenienza è riferita alla sede dell'istituzione che ha rilasciato il titolo per l'accesso.

Fonte: ESSE3

Tabella 4 – Provenienza studenti stranieri

| Area provenienza | Corsi di Laurea | | | Corsi di Laurea magistrale | | |
|-----------------------------|------------------------|------------------|------------------|-----------------------------------|------------------|------------------|
| | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 |
| Europa | 175 | 154 | 148 | 58 | 76 | 34 |
| Asia | 36 | 39 | 57 | 15 | 44 | 28 |
| Africa | 16 | 24 | 10 | 13 | 20 | 11 |
| America del Nord e centrale | 7 | 13 | 3 | 2 | 2 | 5 |
| America del Sud | 8 | 8 | 5 | 4 | 5 | 2 |
| Oceania | - | 1 | - | - | - | - |
| Totale | 242 | 239 | 223 | 92 | 147 | 80 |

Nota: I dati sono estratti dal database per i Rapporti di Riesame redatto ad ottobre 2014; il dato 2014/2015 è aggiornato all'8/10/2014.

Fonte: ESSE3

Tabella 5 – Tassi di abbandono dopo il primo anno, per coorte

| Tipo corso | 2011/2012 | 2011/2012 | 2012/2013 |
|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| Laurea | 17,9% | 14,8% | 12,7% |
| Laurea magistrale | 6,0% | 4,5% | 3,7% |
| Media Ateneo | 14,2% | 11,7% | 10,0% |

Nota: I dati sono estratti dal database per i Rapporti di riesame di ottobre 2014. Sono stati considerati le rinunce (abbandoni espliciti) e i trasferimenti ad altro ateneo

Fonte: ESSE3

Tabella 6 – Qualità delle attività didattiche integrative - a.a. 2013/2014

| | Lauree | | | Lauree magistrali | | |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------|-------------------|
| | Risposte valide | % voti positivi | Media voto | Risposte valide | % voti positivi | Media voto |
| Dip. Economia | 6001 | 82,6% | 3,17 | 972 | 84,8% | 3,32 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 1672 | 88,2% | 3,34 | 608 | 92,6% | 3,46 |
| Dip. Management | 7027 | 82,3% | 3,13 | 2620 | 85,7% | 3,32 |
| Dip. Scienze amb., Informatica e Stat. | 1814 | 84,8% | 3,28 | 569 | 87,0% | 3,35 |
| Dip. Scienze molec.e nanosistemi | 1726 | 92,5% | 3,48 | 374 | 84,5% | 3,41 |
| Dip. Studi ling.e cult.comparati | 4337 | 88,1% | 3,35 | 864 | 91,8% | 3,37 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 3776 | 86,8% | 3,32 | 943 | 90,3% | 3,40 |
| Dip. Studi umanistici | 745 | 88,2% | 3,41 | 479 | 93,9% | 3,51 |
| Ateneo | 27098 | 85,3% | 3,31 | 7429 | 88,0% | 3,39 |

Nota: Esiti per l'a.a. 2013/2014 del questionario relativo alle opinioni degli studenti frequentanti.

Fonte: Questionario valutazione della didattica

Tabella 7 – Qualità dei servizi dell’Ateneo

| | 2011/2012 | 2012/2013 | 2013/2014 | 2014/2015 |
|---|-----------|-----------|-----------|-----------|
| <i>Personale docente^(*)</i> | 530 | 508 | 517 | 506 |
| <i>Personale tecnico-amministrativo strutturato^(°)</i> | 606 | 633 | 648 | 670 |
| <i>Studenti iscritti</i> | 18.941 | 19.462 | 20.162 | 19.824 |
| <i>Rapporto PTA/studenti</i> | 3,20% | 3,25% | 3,21% | 3,38% |
| <i>Rapporto PTA/docenti</i> | 114% | 125% | 125% | 132% |
| <i>Rapporto studenti/docenti</i> | 35,7 | 38,3 | 39,0 | 39,2 |

(*) Numero docenti e ricercatori (compresi ricercatori a tempo determinato) al 31.12.

(°) Numerosità del PTA a tempo determinato e indeterminato al 31.12

Fonte: DataWareHouse

Tabella 8 – Qualità dei servizi dell’Ateneo – a.a. 2013/2014

| | <i>Docenti</i> | <i>PTA struttu- rato</i> | <i>Studenti iscritti</i> | <i>Rapporto PTA/ studenti</i> | <i>Rapporto PTA/ docenti</i> | <i>Rapporto studenti/ docenti</i> |
|---|----------------|----------------------------------|------------------------------|---------------------------------------|--------------------------------------|---|
| Dip. Economia | 82 | 15 | 3305 | 0,45% | 18% | 40,3 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 55 | 14 | 1500 | 0,93% | 25% | 27,3 |
| Dip. Management | 62 | 13 | 4264 | 0,31% | 21% | 68,8 |
| Dip. Scienze ambientali, Informatica Statist. | 60 | 21 | 1175 | 1,79% | 35% | 19,6 |
| Dip. Scienze molecolari e nanosistemi | 55 | 35 | 913 | 3,84% | 64% | 16,6 |
| Dip. Studi linguistici e culturali comparati. | 75 | 18 | 3514 | 0,51% | 24% | 46,9 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 56 | 15 | 3809 | 0,39% | 27% | 68,0 |
| Dip. Studi umanistici | 72 | 16 | 1587 | 1,01% | 22% | 22,0 |

Nota: il PTA non comprende 5 unità di personale assegnati alla Scuola di Treviso, che gestisce circa 1500 studenti, di cui circa 1000 afferenti al Dip. Economia, 270 al DSLCC e poco più di 100 al DSAAM. Il PTA non comprende inoltre il personale del CIS (Centro Interdipartimentale di Servizi per le Discipline Sperimentali, 11 unità) e del CLA (Centro Linguistico di Ateneo, 92 unità). Dal totale studenti sono stati esclusi gli studenti iscritti ai corsi interateneo con sede in Ateneo diverso da Ca’ Foscari.

Tabella 9 – Qualità dei servizi dell’Ateneo – a.a. 2014/2015

| | <i>Docenti</i> | <i>PTA struttu- rato</i> | <i>Studenti iscritti</i> | <i>Rapport o PTA/ studenti</i> | <i>Rapport o PTA/ docenti</i> | <i>Rapporto studenti/ docenti</i> |
|---|----------------|----------------------------------|------------------------------|--|---------------------------------------|---|
| Dip. Economia | 77 | 15 | 3307 | 0,45% | 19% | 43,0 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 51 | 15 | 1386 | 1,08% | 29% | 27,2 |
| Dip. Management | 62 | 15 | 4042 | 0,37% | 24% | 65,2 |
| Dip. Scienze ambientali, informatica statistica | 61 | 21 | 1183 | 1,77% | 34% | 19,4 |
| Dip. Scienze molecolari e nanosistemi | 53 | 34 | 912 | 3,73% | 64% | 17,2 |
| Dip. Studi linguistici e culturali comparati. | 73 | 18 | 3638 | 0,49% | 25% | 49,8 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 57 | 17 | 3713 | 0,46% | 30% | 65,1 |
| Dip. Studi umanistici | 72 | 15 | 1525 | 0,98% | 21% | 21,2 |

Nota: V. nota alla tabella 8.

Tabella 10 – Qualità dei servizi dell’Ateneo – Confronto 2012-2013-2014

Domanda: “Nel caso li abbia utilizzati nello scorso anno è soddisfatto della qualità dei seguenti servizi?”

| | Risposte valide | Di cui: % di risposte “mai utilizzati/e” | % voti positivi | Media voto | Media voto indagine 2013 | Media voto indagine 2012 |
|--|------------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Ufficio Relazioni con il Pubblico</i> | 10.188 | 64,1% | 75,0% | 2,89 | 2,80 | 2,75 |
| <i>Servizio di Call center</i> | 10.193 | 52,0% | 69,5% | 2,81 | 2,83 | 2,68 |
| <i>Servizio Orientamento</i> | 10.172 | 70,8% | 73,9% | 2,87 | 2,84 | 2,78 |
| <i>Servizio Immatricolazioni</i> | 10.158 | 51,6% | 79,5% | 2,99 | 2,74 | 2,99 |
| <i>Servizio Tutorato</i> | 10.163 | 65,4% | 79,6% | 3,01 | 2,81 | 2,88 |
| <i>Servizio Diritto allo studio</i> | 10.128 | 68,5% | 77,5% | 2,97 | 2,91 | 2,88 |
| <i>Segreterie studenti</i> | 10.154 | 34,9% | 75,0% | 2,91 | 2,92 | 2,79 |
| <i>Servizio Mobilità internazionale</i> | 10.126 | 77,5% | 74,3% | 2,94 | 2,92 | 2,79 |
| <i>Servizio Stage</i> | 10.151 | 63,7% | 76,4% | 2,98 | 2,80 | 2,93 |
| <i>Servizio Placement</i> | 10.087 | 83,9% | 71,2% | 2,83 | 2,94 | 2,79 |
| <i>Difensore degli studenti</i> | 10.077 | 90,4% | 66,6% | 2,70 | 2,96 | 2,61 |
| <i>Servizio Studenti con disabilità</i> | 10.068 | 92,0% | 73,3% | 2,83 | 2,71 | 2,78 |
| <i>Servizio Studenti part time</i> | 10.095 | 88,4% | 68,1% | 2,74 | 2,83 | 2,74 |
| <i>Servizi di Campus</i> | 10.053 | 77,2% | 78,2% | 2,97 | 2,81 | 2,73 |

Nota: Tabella con sintesi dei risultati del questionario annuale via web 2014 sulla didattica e sui servizi. i giudizi sono proposti con scala 4 (Decisamente NO/Più No che sì/Più Sì' che no/decisamente Sì', e assegnando rispettivamente i valori 1 - 2 - 3 - 4). La percentuale di voti positivi e la media voto sono calcolate sul complesso delle risposte valide escludendo l'opzione “mai utilizzato”.

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 11 – Qualità delle procedure amministrative via web dei servizi dell’Ateneo – Anno 2014

Domanda: “Ha mai utilizzato i seguenti servizi?”

| | Risposte valide | Di cui: % di chi ha risposto “sì, ma ho avuto problemi” tra gli utilizzatori del servizio |
|---|------------------------|--|
| <i>Segreteria: Immatricolazione, Autocertificazione, Pagamenti, Certificati, ecc.</i> | 8580 | 19,7% |
| <i>Piano di Studio</i> | 8926 | 14,7% |
| <i>Carriera: Passaggio di Corso, Domanda di trasferimento, ecc.</i> | 2071 | 30,0% |
| <i>Esami: Iscrizione agli appelli, bacheca esiti, ecc.</i> | 9607 | 19,4% |
| <i>Mobilità internazionale</i> | 1602 | 22,9% |
| <i>Prenotazione sportelli</i> | 4157 | 12,0% |

Nota: v. nota alla Tabella 10

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 12 – Giudizio sulle struttura e attrezzature didattiche – Confronto 2012-2013-2014

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?</i> | 10.291 | 3,9% | 71,2% | 2,83 | 2,79 | 2,87 |
| <i>Le aule o i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguati?</i> | 5.779 | 1,4% | 72,8% | 2,85 | 2,81 | 2,81 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche di Ca' Foscari?</i> | 10.305 | 6,4% | 72,8% | 2,83 | 2,77 | - |
| <i>E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?</i> | 8.011 | 0,9% | 88,1% | 3,19 | 3,13 | 3,18 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?</i> | 10.229 | 6,4% | 61,4% | 2,66 | 2,59 | 2,65 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto dei servizi del CLA (Centro Linguistico di Ateneo)?</i> | 10.249 | 58,5% | 78,9% | 2,93 | 2,93 | 2,95 |

Nota: v. nota alla Tabella 10

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 13 – Grado di soddisfazione delle biblioteche di Ca' Foscari – Anno 2014

Domanda: "Di quale biblioteca di Ca' Foscari si serve con maggior frequenza?"

| | <i>Risposte valide</i> | <i>BEC</i> | <i>BAUM</i> | <i>BALI</i> | <i>BAS</i> | <i>BSD</i> | <i>Altro</i> | <i>Nessuna biblioteca</i> |
|---------------------------------------|------------------------|-------------|-------------|-------------|------------|------------|--------------|---------------------------|
| Ateneo | 7940 | 2353 | 2270 | 1386 | 494 | 674 | 763 | 84 |
| Dip. Economia | 965 | 773 | 48 | 11 | 3 | 26 | 78 | 26 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 1095 | 23 | 885 | 15 | 4 | 94 | 74 | 8 |
| Dip. Management | 1622 | 1495 | 44 | 11 | 4 | 45 | 23 | 17 |
| Dip. Scienze ambientali, inf. stat. | 312 | 4 | 20 | 5 | 238 | 18 | 27 | 4 |
| Dip. Scienze molec.e nanosistemi | 259 | 2 | 23 | 1 | 213 | 8 | 12 | 2 |
| Dip. Studi linguist. e cult.comparati | 1486 | 21 | 321 | 704 | 8 | 221 | 211 | 6 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterr. | 1610 | 34 | 369 | 628 | 23 | 238 | 318 | 13 |
| Dip. Studi umanistici | 617 | 1 | 560 | 11 | 1 | 24 | 20 | 8 |

Legenda:

BEC: Biblioteca di Area Economica

BAUM: Biblioteca di Area Umanistica

BALI: Biblioteca di Area Linguistica

BAS: Biblioteca di Area Scientifica

BSD: Biblioteca di Servizio Didattico

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 14 – Grado di soddisfazione delle biblioteche di Ca' Foscari – Anno 2014**Domanda: "E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?"**

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Biblioteca prevalente</i> |
|---|------------------------|---|------------------------|-------------------|------------------------------|
| Dip. Economia | 967 | 2,4% | 82,3% | 3,06 | BEC |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 1100 | 0,6% | 89,0% | 3,20 | BAUM |
| Dip. Management | 1634 | 1,0% | 86,5% | 3,15 | BEC |
| Dip. Scienze ambientali, informatica statistica | 315 | 1,0% | 80,4% | 3,01 | BAS |
| Dip. Scienze molecolari e nanosistemi | 262 | 1,5% | 82,2% | 3,01 | BAS |
| Dip. Studi linguistici e culturali comparati. | 1491 | 0,3% | 92,1% | 3,28 | BALI |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 1621 | 0,4% | 91,2% | 3,28 | BALI |
| Dip. Studi umanistici | 621 | 1,3% | 88,4% | 3,21 | BAUM |
| Ateneo | 8.011 | 0,9% | 88,1% | 3,19 | -- |

Nota: v. nota alla Tabella 10

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 15 – Grado di soddisfazione dei servizi di campus – Anno 2014**Domanda: "Nel caso li abbia utilizzati nello scorso anno è soddisfatto della qualità dei seguenti servizi? - Servizi di Campus"**

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> |
|---|------------------------|---|------------------------|-------------------|
| Dip. Economia | 1538 | 70,70% | 80,40% | 3,00 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 1292 | 68,60% | 76,10% | 2,98 |
| Dip. Management | 2090 | 70,90% | 83,40% | 3,07 |
| Dip. Scienze ambientali, informatica statistica | 484 | 71,50% | 79,00% | 3,00 |
| Dip. Scienze molecolari e nanosistemi | 298 | 76,50% | 75,70% | 3,03 |
| Dip. Studi linguistici e culturali comparati. | 1745 | 89,50% | 67,90% | 2,67 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 1888 | 87,10% | 67,90% | 2,74 |
| Dip. Studi umanistici | 718 | 72,60% | 84,30% | 3,12 |

Nota: v. nota alla Tabella 10

I servizi di campus vengono organizzati in unica sede, a livello di area:

- Area Economica per i due dipartimenti di Economia e Management;
- Area Scientifica per i due dipartimenti di Scienze ambientali e scienze molecolari;
- Area Umanistica per i due dipartimenti di Filosofia e studi umanistici.

Per l'area Linguistica i servizi di campus sono organizzati dai singoli dipartimenti nelle rispettive sedi.

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

Tabella 16 – Grado di soddisfazione delle aule di Ca' Foscari – Anno 2014

Domanda: “Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?”

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte “mai utilizzati/e”</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> |
|---|------------------------|---|------------------------|-------------------|
| Ateneo | 10.291 | 3,9% | 71,2% | 2,83 |
| Dip. Economia | 1567 | 3,3% | 72,4% | 2,85 |
| Dip. Filosofia e beni culturali | 1312 | 6,1% | 69,0% | 2,78 |
| Dip. Management | 2148 | 3,9% | 78,6% | 2,97 |
| Dip. Scienze ambientali, informatica statistica | 487 | 4,1% | 76,2% | 2,95 |
| Dip. Scienze molecolari e nanosistemi | 305 | 2,0% | 64,9% | 2,71 |
| Dip. Studi linguistici e culturali comparati. | 1799 | 2,8% | 60,3% | 2,61 |
| Dip. Studi Asia e Africa mediterranea | 1940 | 2,5% | 69,3% | 2,78 |
| Dip. Studi umanistici | 733 | 9,0% | 82,8% | 3,03 |

Nota: v. nota alla Tabella 10

Fonte: I risultati del questionario annuale – Questionario 2014

ALLEGATO 1 - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE PER STUDENTI FREQUENTANTI E NON FREQUENTANTI (LEGGE 370/1999)- ANNO ACCADEMICO 2013/2014

Legenda:

F = frequentanti

NF = non frequentanti

AVA = domanda AVA

UCF = domanda solo nostra - Ca' Foscari

Questionario frequentanti e non frequentanti 2013-2014

[Per tutti]

Nel caso sia diverso da quello a cui è riferito questo questionario indichi il cognome del docente con cui ha frequentato.

[F, NF, UCF] Please, enter SURNAME and NAME of the teacher whom you attended **ONLY** if he is different from that which this questionnaire refer

Cognome _____

Name _____

[F, NF, AVA] A1. Qual è la percentuale di lezioni che ha frequentato per questo insegnamento?

A1. How many lessons did you attended for this course?

- Non frequentante o inferiore al 50%
- Maggiore del 50%
- Ho frequentato in anni accademici precedenti
- *I didn't attend the classes of this course or I attended less than 50% of the classes*
- *I attended more than 50% of the classes*
- *I attended it in previous academic years*

[F, UCF] A2. Aveva già frequentato lo stesso insegnamento in anni accademici precedenti?

A2. Did you attend the same course in previous academic years?

- Sì, lo avevo già frequentato ma non ho sostenuto l'esame finale
- Sì, lo avevo già frequentato e avevo sostenuto l'esame finale con esito negativo
- No, non avevo mai frequentato questo insegnamento
- *Yes, I attended it in the past but I did not sit the final exam*
- *Yes, I attended it in the past and I took the final exam, but I failed it*
- *No, I have never attended this course before*

Insegnamento

[F, NF, AVA] B1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?

B1. Was your basic knowledge sufficient to understand the contents of this course?

- Decisamente NO
- Più NO che sì
- Più SI' che no

- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, NF, AVA] B2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?

B2. Was the amount of study proportional to the university credits?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, NF, AVA] B3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

B3. Was the didactic material (suggested and available) suitable for studying for this exam?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, NF, AVA] B4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?

B4. Were the exam evaluation procedures clearly defined?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

Docenza

[F, AVA] C1. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?

C1. Were lectures, exercises and other activities in line with pre-set schedules/timetables?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, AVA] C2. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?

C2. Did the professor stimulate your interest for this subject?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, AVA] C3. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?

C3. Did the professor clearly explain the contents of the course?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, AVA] C4. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

C4. Were the supplementary didactic activities (such as tutorials, labs, and workshops), if they exist, useful to learn the content of the course?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- **Non ho frequentato alcuna attività integrativa**
- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*
- *I didn't attend any supplementary didactic activity*

[F, AVA] C5. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?

C5. The course was carried out in a manner consistent with what is stated on the course syllabus published on the website?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**

- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

[F, NF, AVA] C6. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?

C6. Was the professor available for further explanation if you needed it?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**
- **Non ho mai avuto necessità di andare al ricevimento**

- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*
- *I never needed to meet the professor during his/her office hour*

Interesse

[F, NF, AVA] D1. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?

D1. Are you interested in the content of this course?

- **Decisamente NO**
- **Più NO che sì**
- **Più SI' che no**
- **Decisamente SI'**

- *Yes, definitely*
- *Yes*
- *Not so much*
- *Definitely no*

Difficoltà

[F, NF, UCF] E1. Qual è il livello di difficoltà della materia a prescindere da com' è stato svolto questo insegnamento?

E1. Which is the level of difficulty of this course?

- Molto facile
 - Facile
 - Difficile
 - Molto difficile
-
- *Very easy*
 - *Easy*
 - *Hard*
 - *Very hard*

Soddisfazione complessiva

[Solo per chi ha frequentato in quest'anno accademico]

[F, UCF] F1. E' complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

F1. *On the whole Are you satisfied with the course and with the way in which it has been held?*

- **Decisamente NO**
 - **Più NO che sì**
 - **Più SI' che no**
 - **Decisamente SI'**
-
- *Yes, definitely*
 - *Yes*
 - *Not so much*
 - *Definitely no*

[F, NF, AVA] G1. Suggerimenti

- *Alleggerire il carico didattico complessivo;*
- *Aumentare l'attività di supporto didattico;*
- *Fornire più conoscenze di base;*
- *Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti;*
- *Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti;*
- *Migliorare la qualità del materiale didattico;*
- *Fornire in anticipo il materiale didattico;*
- *Inserire prove d'esame intermedie;*
- *Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana.*

G1. Tips

- *Reducing the overall teaching load*
- *Increase student/learning support activities*
- *Provide more basic knowledge/fundamentals*
- *Remove from the program topics already covered in other courses*
- *Improve coordination with other courses*
- *Improve the quality of teaching materials*
- *Provide additional teaching material in advance*
- *Insert intermediate exams*
- *Activate evening or week end classes*

MOTIVAZIONE DELLA FREQUENZA RIDOTTA O DELLA NON FREQUENZA

[Solo per chi NON ha frequentato] o [Ha frequentato meno del 50% delle lezioni]

[NF, AVA] H1. Indicare il motivo principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni

H1. What is the most important reason why you didn't attend this course or you attended less than 50% of the lessons?

- **Lavoro**
- **Frequenza lezioni di altri insegnamenti**
- **Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame**
- **Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti**
- **Altro**

- *Incompatibility with my job*
- *This course schedule overlapped with those of other courses*
- *The attendance wasn't essential to prepare the exam*
- *The classes dedicated to teaching do not allow the frequency to interested students*
- *Other reasons*

Numero medio studenti frequentanti

[Solo per chi ha frequentato in quest'anno accademico]

[F, UCF] I1. Quanti studenti erano mediamente presenti in aula?

A8. How many students were in class on average?

- **Numero medio di studenti in classe**
- **Average number of students in the classroom**

**ALLEGATO 2 - QUESTIONARIO ANNUALE SULLA DIDATTICA E SUI SERVIZI SOMMINISTRATO
AGLI STUDENTI A PARTIRE DAL SECONDO ANNO - ANNO 2014**

**SEZIONE A - LA STRUTTURA E LE ATTREZZATURE DIDATTICHE
SECTION A - STRUCTURES AND DIDACTIC EQUIPMENT**

A.1 Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede , si sente, si trova posto)?

A.1 Classroom facilities where lessons are held are adequate (visibility, acoustic, availability of seats)

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Strongly disagree / Disagree / Agree / Strongly agree / Never used

A.2 Aule o locali dove avvengono le esperienze pratiche

A.2 Rooms and labs where practical lessons are held

A.2.1 Ha effettuato esperienze pratiche di quale tipo?

A.2.1 Did you attend any practical lessons?

- **Laboratori**
- **Seminari**
- **Esercitazioni**
- **Progetti**
- **Applicazioni informatiche**
- **Applicazioni linguistiche**
- **Mai effettuate**

- Laboratories
- Workshops
- Practical activities
- Projects
- Computer practice
- Language laboratories
- Never

A.2.2 Le aule o i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguati?

A.2.2 Room facilities where practical lessons are held are adequate?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Strongly disagree / Disagree / Agree / Strongly agree / Never used

A.3 È complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche di Ca' Foscari?

A.3 Are you generally satisfied with educational devices at Ca 'Foscari University?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai usate
Strongly disagree / Disagree / Agree / Strongly agree / Never used

A.4 Nell'anno accademico appena conclusosi, per quante ore a settimana mediamente ha utilizzato le biblioteche di Ca' Foscari?

A.4 How many hours per week did you spend at Ca' Foscari libraries, during the last academic year?

- 0 ore
 - meno di 5 ore
 - 5-9 ore
 - 10 - 19 ore
 - 20 - 29 ore
 - 30 ore e oltre
-
- 0 hours
 - less than 5 hours
 - 5 - 9 hours
 - 10 - 19 hours
 - 20 - 29 hours
 - 30 hours and more

A.5 Di quale biblioteca di Ca' Foscari si serve con maggior frequenza?

A.5 Which library do you use more?

- **Biblioteca di Economia (BEC)**
 - **Biblioteca di Area Umanistica (BAUM)**
 - **Biblioteca di Area Linguistica (BALI)**
 - **Biblioteca di Area Scientifica (BAS)**
 - **Biblioteca di Servizio Didattico (BSD)**
 - **Altre biblioteche di Ateneo**
 - **Non ho mai usufruito delle biblioteche**
-
- Library of Economics (BEC)
 - Library of Humanities (BAUM)
 - Library of Foreign Languages (BALI)
 - Library of Science (BAS)
 - General library (Biblioteca di Servizio Didattico – BSD)
 - Other university libraries
 - I do not go to the university libraries

A.6 E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?

A.6 Are you generally satisfied with libraries at Ca' Foscari University?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

A.7 E' complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?

A.7 Are you generally satisfied with study areas at Ca' Foscari University?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

A.8 È complessivamente soddisfatto dei servizi del Centro Linguistico di Ateneo (CLA)?

A.8 Are you generally satisfied with the University Language Centre (CLA)?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

SEZIONE B - SERVIZI AGLI STUDENTI

SECTION B - STUDENT FACILITIES AND SERVICES

B.1 E' soddisfatto della qualità delle seguenti fonti informative relative ai corsi?

B.1 Quality of information sources about the courses. Are you satisfied with the quality of the following sources of information?

B.1.1 Sito web di Ateneo

B.1.1 University web site

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.1.2 Sito del corso di studi

B.1.2 Faculty web site

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2 Nel caso li abbia utilizzati nello scorso anno è soddisfatto della qualità dei seguenti servizi?

B.2 If you have employed the following services last year, are you satisfied with them?

B.2.1 Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)

B.2.1 Welcome Desk and Public Relations Service (URP)

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.2 Servizio di Call center

B.2.2 Call center

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.3 Servizio Orientamento

B.2.3 Orientation Service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.4 Servizio Immatricolazioni

B.2.4 Enrollment Service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.5 Servizio Tutorato

B.2.5 Tutoring Service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.6 Servizio Diritto allo studio

B.2.6 Financial aid office

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.7 Segreterie studenti

B.2.7 Students secretariat

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.8 Servizio Mobilità internazionale

B.2.8 International Mobility Service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.9 Servizio Stage

B.2.9 Internship Office

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.10 Servizio Placement

B.2.10 Career placement service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.11 Difensore degli studenti

B.2.11 Office of Student Rights

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.12 Servizio Studenti con disabilità

B.2.12 Disability Office

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.13 Servizio Studenti part time

B.2.13 Part-time students service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.2.14 Servizi di Campus

B.2.14 Campus service

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai utilizzato
Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

B.3 Settori dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti

B.3 Student Service Office areas

B.3.1 Quante volte nell'anno accademico appena conclusosi si è dovuto recare presso un ufficio dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti (per i servizi di Orientamento, Immatricolazioni, Tutorato, Diritto allo studio, Carriere, Mobilità internazionale, Stage, Placement, Disabilità, Campus)?

B.3.1 How many times did you have to apply to the Student Facilities and Services Division Offices (Orientation, Enrollment, Tutoring, Office student rights and responsibility, International mobility, Internship, Career placement, Disabilities and Students Secretariat) during the last academic year?

- **Mai**
- **1 o 2 volte**
- **Da 3 a 5 volte**
- **Più di 5 volte**

- Never
- 1 or 2 times
- from 3 to 5 times
- more than 5 times

B.4 Qualità delle procedure amministrative via web svolte nello scorso anno. Ha mai utilizzato nell'ultimo anno i seguenti servizi?

B.4 Satisfaction for administrative procedures via web. Did you use the following services last year?

B.4.1 Segreteria (Immatricolazione, Autocertificazione, Pagamenti, Certificati, ecc.)

B.4.1 Secretariat (registration, self certification, payments, certificates, etc..)

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**
- **Non utilizzate**

- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

B.4.2 Piano di Studio

B.4.2 Plan of study

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**

- **Non utilizzate**
- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

B.4.3 Carriera (Passaggio di Corso, Domanda di trasferimento, ecc.)

B.4.3 Administrative career (internal transfer, student transfer form, etc)

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**
- **Non utilizzate**
- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

B.4.4 Esami (Iscrizione agli appelli, Bacheca esiti, ecc.)

B.4.4 Exams (registration to the exam sessions, exam results notice board, etc)

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**
- **Non utilizzate**
- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

B.4.5 Mobilità internazionale

B.4.5 International mobility

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**
- **Non utilizzate**
- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

B.4.6 Prenotazione sportelli

B.4.6 Students services reservation

- **Si, e non ho avuto problemi**
- **Si, ma ho avuto problemi**
- **Non utilizzate**
- Yes, and I haven't had any problems
- Yes, but I've had some problems
- Never used

SEZIONE C - CARICO DI LAVORO, ORARI, CALENDARIO ESAMI
SEZIONE C - STUDY WORKLOAD, TIMETABLES, EXAM CALENDARS

C.1 Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

C.1 Do you think that the total study workload of the courses was acceptable as has been arranged during the period when courses were held (semester, trimester, two-month course...)?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI
Absolutely no / No / Yes / Absolutely yes

C.2 Nell'anno accademico appena conclusosi, quante ore a settimana ha dedicato mediamente allo studio e alla frequenza?

C.2 How many hours per week did you spend on individual study and on course attendance during the last academic year?

C.2.1 Tempo dedicato allo studio

C.2.1 Time spent studying

- **meno di 5 ore**
- **da 6 a 9 ore**
- **da 10 a 19 ore**
- **da 20 a 29 ore**
- **30 ore e oltre**

- less than 5 hours
- 6 - 9 hours
- 10 - 19 hours
- 20 - 29 hours
- 30 hours and more

C.2.2 Tempo dedicato alla frequenza

C.2.2 Time spent on course attendance

- **meno di 5 ore**
- **da 6 a 9 ore**
- **da 10 a 19 ore**
- **da 20 a 29 ore**
- **30 ore e oltre**

- less than 5 hours
- 6 - 9 hours
- 10 - 19 hours
- 20 - 29 hours
- 30 hours and more

C.3 Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)?

C.3 Do you think that the contents of the courses are connected to each other? Please think about the propaedeutical courses, too.

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI

Absolutely no / No / Yes / Absolutely yes

C.4 L'articolazione dell'orario degli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi ha consentito lo studio individuale?

C.4 Do you think that schedule of courses the last academic year could give space to individual study?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI
Absolutely no / No / Yes / Absolutely yes

C.5 L'articolazione dell'orario degli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi ha creato difficoltà in termini di sovrapposizioni?

C.5 With regard to the courses you have chosen did you experience any problem concerning lesson overlap?

- **Si, perché frequento insegnamenti di anni diversi e/o di corsi di studio diversi**
- **Si, anche se frequento insegnamenti dello stesso anno e dello stesso corso di studio**
- **No**
- Yes, because I attended courses of different years or different courses of study
- Yes, although I attended courses of the same academic year and of the same course of study
- No

C.6 Il calendario degli esami relativi agli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi, secondo lei è:

C.6 What do you think about the exam calendar of the last academic year?

- **buono: ha consentito di presentarsi a tutti gli esami previsti nel semestre/anno**
- **accettabile: non ha creato inconvenienti importanti**
- **da migliorare: ha reso difficile/impossibile il sostenimento di qualche esame**
- **pessimo: ci sono state sistematiche sovrapposizioni di date e/o cattiva distribuzione degli appelli**
- It was good: I could sit all the exams I was expected to do
- It was quite good: I have not experienced a lot of problems
- It should be improved: I could sit only few exams or any exam at all
- It was very bad: I experienced continual problems concerning exam overlaps and schedules

C.7 Nell'anno accademico appena conclusosi, in media quali sono stati i tempi di attesa per lo svolgimento delle prove rispetto alla data stabilita dal calendario e i motivi dell'eventuale ritardo:

C.7 In the last academic year, how long did you have to wait before sitting the exams on the average? In case of delay or postponement which were the main reasons?

- **tranne qualche eccezione ho sostenuto le prove nel giorno fissato**
- **qualche giorno (soprattutto per l'elevato numero di iscritti all'esame)**
- **qualche giorno (soprattutto per indisponibilità del docente)**
- **più di una settimana (soprattutto per l'elevato numero di iscritti all'esame)**
- **più di una settimana (soprattutto per indisponibilità del docente)**
- I sat the exams on the fixed day apart from some exceptions
- I sat the exams some days later than the fixed date (mainly because there were too many students)

- I took the exams some days later than the fixed date (mainly because the professor could not be present)
- I took the exams more than a week later than the fixed date (mainly because there were too many students)
- I took the exams more than a week later than the fixed date (mainly because the professor couldn't be present)

C.8 L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?

C.8 Considering the schedule of the official courses (two-, three- or six-month courses), do you think that the organization of didactic (lesson timetables, mid-term and final exams, etc) was acceptable?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI
 Absolutely no / No / Yes / Absolutely yes

C.9 Nell'anno accademico appena conclusosi, qual è stata la frequenza media agli insegnamenti?

C.9 In the last academic year, how many class did you attended?

- **Ho frequentato più del 50% delle lezioni**
- **Ho frequentato meno del 50% delle lezioni**
- **Non ho mai frequentato le lezioni**
- I have attended more than 50% of classes
- I have attended less than 50% of classes
- I have never attended classes

C.10 Le modalità e le forme utilizzate dai docenti per la valutazione (esami o prove intermedie) sono state nel complesso adeguate?

C.10 Were the modalities and the evaluation criteria used by the professors (for mid-term and final exams) adequate on the whole?

Decisamente SI / Abbastanza / Poco / Decisamente NO
 Strongly agree / Agree / Disagree / Strongly disagree

C.11 Per gli esami che ha sostenuto nell'anno accademico appena conclusosi, ritiene che vi sia congruenza tra il contenuto formativo del corso ed i crediti formativi acquisiti?

C.11 With regard to the last academic year, does the number of academic credits correspond to the contents and to the difficulty of the courses?

In nessun caso / in pochi casi / mediamente si / in tutti i casi
 Never / In very few cases / Generally / Always

C.12 È complessivamente soddisfatto degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?

C.12 Are you generally satisfied with the courses you have attended in the last academic year?

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI
 Absolutely no / No / Yes / Absolutely yes

SEZIONE D - ALTRE INFORMAZIONI
SEZIONE D - FURTHER INFORMATION

D.1 Tempo medio necessario per raggiungere la sede universitaria durante il periodo di frequenza:

D.1 Average time required to reach the university during the attendance period

- **Meno di trenta minuti**
- **Tra trenta minuti ed un'ora**
- **Da un'ora a due ore**
- **Oltre due ore**

- less than half an hour
- more than half an hour up to an hour
- more than an hour up to two hours
- more than two hours

D.2 Posizione lavorativa:

D.2 Working status

- **Nessun lavoro**
- **Dipendente saltuario**
- **Lavoro dipendente continuativo**
- **Altro lavoro**

- not working
- temporary employment
- fixed employment
- other kind of employment contract

D.3 Nell'anno accademico appena conclusosi, quanti giorni per settimana ha frequentato mediamente la struttura universitaria?

D.3 How many days a week did you go to university during the last academic year?

1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / mai
1 / 2 / 3 / 4 / 5 / 6 / never

D.4 Nel caso di frequenza nulla o non più di 2 giorni alla settimana, indicare per quale motivo prevalente

D.4 If you did not attend at all or if you attended less than 2 days a week, please specify the reason:

- **Incompatibilità con l'attività lavorativa**
- **Distanza dalla sede universitaria**
- **Carenze organizzative e di localizzazione dell'attività didattica**
- **Scarso interesse per le lezioni**
- **Frequenza già completata negli anni scorsi**
- **Motivi personali**

- Because of working reasons

- I live too far from the university
- Lack of organization and bad position of the didactic activities
- I was not very interested in attending the lessons
- I attended the courses in the previous years
- For personal reasons

D.5 Con riferimento all'ultimo periodo dell'anno accademico precedente:

D.5 For the last academic year:

- **Era già residente nella città dove ha sede l'università**
- **Aveva un alloggio nella città**
- **Faceva il pendolare**
- I had already been living in the city where lessons were held
- I found accommodation in the city where lessons were held
- I commuted from the place where I lived to the city where lessons were held when necessary

D.6 Dove alloggiava?

D.6 Where did you live?

- **Residenza Esu**
- **Residenze gestite da altri Enti**
- **Residenza private**
- **Altro**
- ESU accommodation
- Accommodation run by other organizations
- Private accommodation
- Other kind of accommodation

D.7 E' complessivamente soddisfatto dei servizi offerti dal Centro Universitario Sportivo (CUS) di Venezia

D.7 Are you generally satisfied with the University Sports Center (CUS) of Venice

Decisamente NO / Più NO che SI / Più SI che NO / Decisamente SI / Mai usato
 Very dissatisfied / Dissatisfied / Satisfied / Very satisfied / Never used

SEZIONE E - COMMENTI E SUGGERIMENTI

SEZIONE E - COMMENTS AND SUGGESTIONS

E.1 Lascia un commento o dei suggerimenti (max 500 caratteri):

E.1 Any comment and/or suggestion (max. 255 characters)

3. RISULTATI DELLE RILEVAZIONI - TABELLE

Rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti e non frequentati sui singoli insegnamenti 2013/2014

Tabella 3.1 - Grado di copertura – Indagine 2013/2014 e confronto con indagine 2012/2013 e 2011/2012

| Indicatori | Ateneo 2011/2012 | Ateneo 2012/2013 | Ateneo 2013/2014 |
|--|------------------|------------------|------------------|
| Totale questionari compilati | 86.293 | 99.502 | 105.264 |
| di cui questionari frequentanti > 50% rilevati | 65699 | 77713 | 79.135 |
| di cui questionari frequentanti < 50% rilevati | 8359 | 9851 | 26.129 (*) |
| di cui questionari non frequentanti rilevati | 12235 | 11938 | |
| Totale insegnamenti rilevati | 1.698 | 1.723 | 1.656 |
| N° insegnamenti attivi | 1.805 | 1.794 | 1.678 |
| Totale Studenti | 18.248 | 19.393 | 19.813 |
| N° questionari sul N° corsi rilevati | 43,6 | 50,8 | 47,8 |
| Percentuale di copertura (N° corsi rilevati sul N° corsi attivi) | 94,1% | 96,0% | 98,7% |
| N° questionari sul N° corsi attivi | 41 | 48,8 | 47,2 |
| N° questionari su N° studenti | 4,1 | 4,5 | 4,0 |

*Il questionario AVA, adottato nel 2013/2014, non distingue gli studenti non frequentanti da chi dichiara di aver frequentato meno del 50% delle lezioni.

Tabella 3.2 - Grado di copertura per dipartimento e livello– Indagine 2013/2014 (I)

| Dipartimenti | N° questionari frequentanti – Lauree primo livello | N° questionari frequentanti – Lauree secondo livello | Totale questionari frequentanti rilevati | Totale questionari studenti non frequentanti | Totale insegnamenti rilevati | N° insegnamenti attivi |
|--|--|--|--|--|------------------------------|------------------------|
| Economia | 11727 | 3063 | 14790 | 4845 | 210 | 210 |
| Filosofia e beni culturali | 5304 | 1572 | 6876 | 2633 | 219 | 224 |
| Management | 13935 | 6473 | 20408 | 6519 | 203 | 204 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 2626 | 845 | 3471 | 858 | 149 | 152 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 1799 | 612 | 2411 | 275 | 101 | 102 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 9920 | 2019 | 11939 | 3834 | 302 | 309 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 11139 | 2417 | 13556 | 5240 | 265 | 267 |
| Studi umanistici | 4020 | 1664 | 5684 | 1925 | 207 | 210 |
| Ateneo | 60470 | 18665 | 79135 | 26129 | 1656 | 1678 |

Grado di copertura per dipartimento e livello– Indagine 2013/2014 (II)

| Dipartimenti | N° studenti – Lauree primo livello | N° studenti – Lauree secondo livello | Totale Studenti | N° questionari sul N° corsi rilevati | Percentuale di copertura (N° corsi rilevati sul N° corsi attivi) | N° questionari sul N° corsi attivi | N° questionari su N° studenti |
|--|------------------------------------|--------------------------------------|-----------------|--------------------------------------|--|------------------------------------|-------------------------------|
| Economia | 2365 | 651 | 3.016 | 70,4 | 100,0% | 70,4 | 4,9 |
| Filosofia e beni culturali | 1598 | 1037 | 2.635 | 31,4 | 97,8% | 30,7 | 2,6 |
| Management | 2905 | 1103 | 4.008 | 100,5 | 99,5% | 100,0 | 5,1 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 747 | 207 | 954 | 23,3 | 98,0% | 22,8 | 3,6 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 469 | 118 | 587 | 23,9 | 99,0% | 23,6 | 4,1 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 2883 | 708 | 3.591 | 39,5 | 97,7% | 38,6 | 3,3 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 2977 | 697 | 3.674 | 51,2 | 99,3% | 50,8 | 3,7 |
| Studi umanistici | 748 | 600 | 1.348 | 27,5 | 98,6% | 27,1 | 4,2 |
| Ateneo | 14692 | 5121 | 19.813 | 47,8 | 98,7% | 47,2 | 4,0 |

Legenda

| <i>CODIFICA VARIABILI</i> | <i>VARIABILI CONSIDERATE</i> |
|---------------------------|---|
| INSEGNAMENTO | |
| B2 | Il carico di studio richiesto è proporzionato al numero di crediti assegnati? |
| B3 | Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia? |
| B4 | Le modalità dell'esame sono state definite in modo chiaro? |
| DOCENTE | |
| C1 | Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati? |
| C2 | Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina? |
| C3 | Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? |
| C5 | L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? |
| C6 | Il docente è reperibile e disponibile per chiarimenti e spiegazioni? |

Tabella 3.3 - Opinioni relative all'insegnamento e al docente- Insegnamenti triennali (vedi legenda pag. 13)

| Dipartimenti | B2 | | B3 | | B4 | | C1 | | C2 | | C3 | | C5 | | C6 | |
|--|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|
| | Media | D.Std |
| Economia | 2,8 | 0,42 | 2,9 | 0,33 | 3,2 | 0,27 | 3,5 | 0,24 | 3,1 | 0,42 | 3,1 | 0,43 | 3,3 | 0,21 | 3,4 | 0,29 |
| Filosofia e beni culturali | 3,0 | 0,35 | 3,2 | 0,26 | 3,3 | 0,35 | 3,5 | 0,35 | 3,4 | 0,34 | 3,4 | 0,35 | 3,5 | 0,28 | 3,5 | 0,31 |
| Management | 2,8 | 0,39 | 2,9 | 0,33 | 3,1 | 0,30 | 3,5 | 0,26 | 3,0 | 0,46 | 3,1 | 0,44 | 3,3 | 0,22 | 3,4 | 0,27 |
| Scienze ambientali, informatica e | 2,9 | 0,39 | 3,0 | 0,39 | 3,2 | 0,34 | 3,5 | 0,25 | 3,1 | 0,51 | 3,1 | 0,49 | 3,3 | 0,26 | 3,4 | 0,38 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 3,0 | 0,42 | 3,1 | 0,39 | 3,4 | 0,31 | 3,5 | 0,30 | 3,2 | 0,44 | 3,2 | 0,48 | 3,4 | 0,26 | 3,5 | 0,34 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 3,0 | 0,34 | 3,2 | 0,26 | 3,3 | 0,31 | 3,6 | 0,25 | 3,3 | 0,39 | 3,3 | 0,39 | 3,4 | 0,24 | 3,6 | 0,27 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 3,0 | 0,32 | 3,1 | 0,31 | 3,2 | 0,31 | 3,5 | 0,30 | 3,3 | 0,39 | 3,3 | 0,36 | 3,4 | 0,25 | 3,5 | 0,30 |
| Studi umanistici | 3,0 | 0,42 | 3,3 | 0,23 | 3,4 | 0,27 | 3,7 | 0,23 | 3,4 | 0,33 | 3,4 | 0,32 | 3,6 | 0,19 | 3,6 | 0,28 |
| Ateneo | 2,9 | 0,38 | 3,1 | 0,34 | 3,2 | 0,32 | 3,5 | 0,28 | 3,2 | 0,43 | 3,2 | 0,42 | 3,4 | 0,25 | 3,5 | 0,31 |

Tabella 3.4 - Opinioni relative all'insegnamento e al docente- Insegnamenti magistrali (vedi legenda pag. 13)

| Dipartimenti | B2 | | B3 | | B4 | | C1 | | C2 | | C3 | | C5 | | C6 | |
|--|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|------------|-------------|
| | Media | D.Std |
| Economia | 3,0 | 0,34 | 3,0 | 0,35 | 3,3 | 0,37 | 3,6 | 0,28 | 3,3 | 0,47 | 3,3 | 0,45 | 3,4 | 0,31 | 3,5 | 0,35 |
| Filosofia e beni culturali | 3,0 | 0,33 | 3,2 | 0,29 | 3,3 | 0,28 | 3,6 | 0,28 | 3,4 | 0,35 | 3,3 | 0,45 | 3,5 | 0,25 | 3,6 | 0,24 |
| Management | 2,9 | 0,37 | 3,0 | 0,40 | 3,2 | 0,44 | 3,6 | 0,30 | 3,2 | 0,47 | 3,2 | 0,49 | 3,3 | 0,36 | 3,4 | 0,40 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 2,9 | 0,36 | 3,0 | 0,39 | 3,2 | 0,40 | 3,4 | 0,27 | 3,1 | 0,42 | 3,1 | 0,41 | 3,3 | 0,30 | 3,5 | 0,32 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 3,0 | 0,38 | 3,3 | 0,35 | 3,6 | 0,23 | 3,7 | 0,29 | 3,4 | 0,47 | 3,3 | 0,50 | 3,5 | 0,30 | 3,7 | 0,35 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 3,0 | 0,36 | 3,2 | 0,29 | 3,3 | 0,31 | 3,6 | 0,36 | 3,3 | 0,42 | 3,3 | 0,42 | 3,4 | 0,29 | 3,6 | 0,29 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 3,0 | 0,36 | 3,2 | 0,31 | 3,3 | 0,43 | 3,6 | 0,28 | 3,3 | 0,40 | 3,3 | 0,40 | 3,5 | 0,30 | 3,6 | 0,35 |
| Studi umanistici | 3,1 | 0,36 | 3,3 | 0,28 | 3,3 | 0,35 | 3,7 | 0,29 | 3,4 | 0,35 | 3,4 | 0,37 | 3,5 | 0,27 | 3,7 | 0,28 |
| Ateneo | 3,0 | 0,36 | 3,1 | 0,35 | 3,3 | 0,38 | 3,6 | 0,30 | 3,3 | 0,43 | 3,3 | 0,44 | 3,4 | 0,31 | 3,6 | 0,34 |

Tabella 3.5 - Valutazione complessiva, insegnamenti triennali

| Dipartimenti | % di studenti che ha dato voti positivi (A) | % insegnamenti con voto medio positivo (B) | Voto medio degli insegnamenti (C) | Numero insegnamenti con voto medio insufficiente | Voto medio insegnamenti 2012/13 |
|--|---|--|-----------------------------------|--|---------------------------------|
| Economia | 78,51% | 92,31% | 3,0 | 7 | 3,2 |
| Filosofia e beni culturali | 86,12% | 97,14% | 3,2 | 3 | 3,4 |
| Management | 77,60% | 90,57% | 3,0 | 10 | 3,1 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 79,86% | 89,04% | 3,0 | 8 | 3,2 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 86,98% | 93,94% | 3,1 | 4 | 3,2 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 85,11% | 96,24% | 3,2 | 7 | 3,2 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 85,42% | 99,35% | 3,2 | 1 | 3,3 |
| Studi umanistici | 86,76% | 100,00% | 3,3 | 0 | 3,4 |
| Ateneo | 82,32% | 95,33% | 3,1 | 40 | 3,3 |

Tabella 3.6 - Valutazione complessiva, insegnamenti magistrali

| Dipartimenti | % di studenti che ha dato voti positivi (A) | % insegnamenti con voto medio positivo (B) | Voto medio degli insegnamenti (C) | Numero insegnamenti con voto medio insufficiente | Voto medio insegnamenti 2012/13 |
|--|---|--|-----------------------------------|--|---------------------------------|
| Economia | 79,39% | 90,29% | 3,1 | 10 | 3,2 |
| Filosofia e beni culturali | 86,86% | 96,92% | 3,2 | 2 | 3,4 |
| Management | 79,17% | 85,26% | 3,0 | 14 | 3,1 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 79,84% | 92,16% | 3,0 | 4 | 3,2 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 82,91% | 94,74% | 3,2 | 2 | 3,2 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 81,49% | 96,67% | 3,2 | 3 | 3,3 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 82,76% | 93,75% | 3,2 | 5 | 3,3 |
| Studi umanistici | 87,32% | 98,82% | 3,3 | 1 | 3,4 |
| Ateneo | 81,40% | 93,25% | 3,2 | 41 | 3,3 |

(A) Percentuale di studenti che ha risposto "Decisamente SI" e "Più Si che NO" sul totale dei rispondenti alla domanda sulla soddisfazione complessiva

(B) Percentuale di insegnamenti con giudizio medio positivo sul totale insegnamenti censiti. Viene considerata votazione sufficiente se superiore o uguale a 2,5

(C) Voto medio calcolato come media dei voti medi dei singoli insegnamenti

Tabella 3.7 - Distribuzione dei moduli per numero di questionari compilati dell'insegnamento (codice genitore)

| Numero di frequentanti | TRIENNALI | | MAGISTRALI | |
|---------------------------|------------|---------------|------------|---------------|
| | N° | % | N° | % |
| 3 o meno | 69 | 7,2% | 79 | 11,2% |
| 4 | 15 | 1,6% | 19 | 2,7% |
| 5 | 20 | 2,1% | 25 | 3,6% |
| 6-10 | 78 | 8,2% | 113 | 16,1% |
| 11-20 | 103 | 10,8% | 173 | 24,6% |
| 21-40 | 192 | 20,1% | 157 | 22,3% |
| 41-60 | 129 | 13,5% | 59 | 8,4% |
| 61-80 | 104 | 10,9% | 41 | 5,8% |
| 81-100 | 53 | 5,6% | 21 | 3,0% |
| 101-120 | 62 | 6,5% | 6 | 0,9% |
| 121-140 | 42 | 4,4% | 1 | 0,1% |
| 141-160 | 28 | 2,9% | 8 | 1,1% |
| 161-180 | 21 | 2,2% | | 0,0% |
| 181-200 | 15 | 1,6% | 1 | 0,1% |
| >200 | 22 | 2,3% | | 0,0% |
| Totale complessivo | 953 | 100,0% | 703 | 100,0% |

Tabella 3.8 - Distribuzione degli insegnamenti per numero di studenti, per Dipartimento – lauree triennali

| Dipartimenti | Primo quartile | Media | Mediana | Terzo quartile | corsi con meno di 5 frequentanti | corsi con meno di 10 frequentanti |
|--|----------------|-------------|-----------|----------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Economia | 48 | 97,7 | 102 | 133 | 3 | 5 |
| Filosofia e beni culturali | 10 | 35,0 | 25 | 43 | 16 | 27 |
| Management | 63 | 105,5 | 111 | 139 | 2 | 6 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 15 | 31,9 | 30 | 45 | 8 | 15 |
| Scienze molecolari e nano sistemi | 7 | 29,1 | 15 | 45 | 9 | 17 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 15 | 46,9 | 41 | 65 | 16 | 35 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 11 | 60,4 | 39 | 83 | 23 | 39 |
| Studi umanistici | 4 | 38,3 | 20 | 57 | 27 | 38 |
| Ateneo | 13 | 56,2 | 39 | 79 | 104 | 182 |
| Ateneo (A.A. 2012/13) | 14 | 70,2 | 40 | 98 | 105 | 203 |
| Ateneo (A.A. 2011/12) | 13 | 58,3 | 33 | 80 | 118 | 201 |

Tabella 3.9 - Distribuzione degli insegnamenti per numero di studenti, per Dipartimento – lauree magistrali

| Dipartimenti | Primo quartile | Media | Mediana | Terzo quartile | corsi con meno di 5 frequentanti | corsi con meno di 10 frequentanti |
|--|----------------|-------------|-----------|----------------|----------------------------------|-----------------------------------|
| Economia | 9 | 26,3 | 16 | 35 | 12 | 30 |
| Filosofia e beni culturali | 5 | 18,7 | 18 | 25 | 17 | 27 |
| Management | 33 | 66,3 | 68 | 84 | 1 | 7 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 4 | 11,4 | 8 | 16 | 23 | 39 |
| Scienze molecolari e nano sistemi | 3 | 10,0 | 7 | 14 | 15 | 31 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 7 | 17,7 | 15 | 24 | 17 | 33 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 8 | 25,7 | 20 | 34 | 14 | 23 |
| Studi umanistici | 5 | 15,1 | 11 | 31 | 24 | 46 |
| Ateneo | 7 | 24,8 | 16 | 30 | 123 | 236 |
| Ateneo (A.A. 2012/13) | 7 | 25,7 | 14 | 31 | 148 | 280 |
| Ateneo (A.A. 2011/12) | 7 | 23,5 | 15 | 29 | 147 | 271 |

Tabella 3.10 - Difficoltà della materia per Dipartimento dell'insegnamento

| Dipartimenti | TRIENNALI | | | | MAGISTRALI | | | |
|--|--------------|---------------|---------------|-----------------|--------------|---------------|---------------|-----------------|
| | Molto facile | Facile | Difficile | Molto difficile | Molto facile | Facile | Difficile | Molto difficile |
| Economia | 0,95% | 19,39% | 62,74% | 16,93% | 0,99% | 21,86% | 65,00% | 12,14% |
| Filosofia e beni culturali | 1,28% | 32,86% | 58,44% | 7,41% | 0,81% | 29,88% | 63,27% | 6,04% |
| Management | 0,96% | 18,00% | 63,83% | 17,21% | 0,68% | 24,15% | 63,10% | 12,07% |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 1,52% | 22,34% | 64,51% | 11,63% | 0,42% | 29,67% | 62,41% | 7,50% |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 0,62% | 22,32% | 65,30% | 11,76% | 1,19% | 22,49% | 59,11% | 17,21% |
| Studi linguistici e culturali comparati | 0,95% | 28,16% | 62,46% | 8,42% | 1,53% | 30,53% | 59,99% | 7,95% |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 1,46% | 28,09% | 58,39% | 12,07% | 0,73% | 26,60% | 60,30% | 12,37% |
| Studi umanistici | 1,24% | 38,31% | 53,63% | 6,82% | 1,30% | 37,17% | 56,98% | 4,55% |
| Ateneo | 1,12% | 24,97% | 61,22% | 12,69% | 0,90% | 26,65% | 62,05% | 10,41% |
| Ateneo (A.A. 2012/13) | 2,21% | 28,01% | 57,66% | 12,28% | 1,86% | 29,61% | 57,51% | 11,02% |
| Ateneo (A.A. 2011/12) | 1,2% | 26,3% | 59,4% | 13,1% | 1,1% | 27,1% | 60,8% | 11,0% |

Tabella 3.11 - Informazioni riguardanti i singoli insegnamenti, distinti per Dipartimento dell'insegnamento e tipo di laurea

| Dipartimenti | TRIENNALI | | | MAGISTRALI | | |
|--|--|---|-----------------------------|--|---|-----------------------------|
| | Corso già frequentato ma esame mai sostenuto prima | Corso già frequentato ed esame sostenuto con esito negativo | Corso mai frequentato prima | Corso già frequentato ma esame mai sostenuto prima | Corso già frequentato ed esame sostenuto con esito negativo | Corso mai frequentato prima |
| Economia | 2,49% | 3,43% | 94,08% | 1,03% | 0,77% | 98,20% |
| Filosofia e beni culturali | 3,46% | 1,26% | 95,28% | 3,04% | 0,73% | 96,24% |
| Management | 2,75% | 4,44% | 92,81% | 2,71% | 1,82% | 95,47% |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 1,94% | 3,16% | 94,91% | 3,23% | 2,20% | 94,57% |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 2,16% | 1,60% | 96,24% | 1,26% | 0,00% | 98,74% |
| Studi linguistici e culturali comparati | 0,83% | 0,86% | 98,32% | 3,09% | 1,16% | 95,75% |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 1,17% | 1,77% | 97,06% | 3,49% | 1,58% | 94,93% |
| Studi umanistici | 4,71% | 1,49% | 93,80% | 2,02% | 0,32% | 97,67% |
| Ateneo | 2,22% | 2,51% | 95,26% | 2,52% | 1,29% | 96,19% |
| Ateneo (A.A. 2012/13) | 3,11% | 1,94% | 94,96% | 2,75% | 0,83% | 96,42% |
| Ateneo (A.A. 2011/12) | 2,9% | 2,0% | 95,2% | 2,5% | 1,0% | 96,5% |

Tabella 3.12 - Le conoscenze preliminari che possiede sono risultate sufficienti?

| Dipartimenti | TRIENNALI | | MAGISTRALI | |
|--|-----------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | % voti negativi | % voti positivi | % voti negativi | % voti positivi |
| Economia | 38,71% | 61,29% | 28,79% | 71,21% |
| Filosofia e beni culturali | 32,41% | 67,59% | 25,21% | 74,79% |
| Management | 39,04% | 60,96% | 31,97% | 68,03% |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 35,23% | 64,77% | 27,46% | 72,54% |
| Scienze molecolari e nano sistemi | 27,17% | 72,83% | 21,29% | 78,71% |
| Studi linguistici e culturali comparati | 29,37% | 70,63% | 25,02% | 74,98% |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 29,09% | 70,91% | 24,58% | 75,42% |
| Studi umanistici | 22,20% | 77,80% | 22,01% | 77,99% |
| Ateneo | 33,13% | 66,87% | 27,81% | 72,19% |
| Ateneo (A.A. 2012/13) | 34,64% | 65,36% | 26,97% | 73,35% |
| Ateneo (A.A. 2011/12) | 35,7% | 64,3% | 25,4% | 74,6% |

Tabella 3.13 - Motivazione principale della non frequenza o della frequenza ridotta alle lezioni, per Dipartimento e tipo di laurea – Studenti non frequentanti

| Dipartimenti | Lavoro | Frequenza lezioni di altri insegnamenti | Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame | Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti | Altro | Totale studenti non frequentanti o con frequenza ridotta |
|--|---------------|---|--|--|---------------|--|
| LAUREE TRIENNALI | | | | | | |
| Economia | 27,77% | 25,98% | 19,78% | 2,23% | 24,25% | 3580 |
| Filosofia e beni culturali | 34,99% | 28,65% | 12,63% | 2,38% | 21,35% | 2098 |
| Management | 28,19% | 24,12% | 20,26% | 2,26% | 25,16% | 4423 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 32,41% | 18,75% | 21,22% | 0,29% | 27,33% | 688 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 12,10% | 17,08% | 25,27% | 0,71% | 44,84% | 281 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 26,46% | 24,60% | 13,92% | 1,70% | 33,32% | 3118 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 19,78% | 15,40% | 19,60% | 2,67% | 42,55% | 4566 |
| Studi umanistici | 38,86% | 28,34% | 10,58% | 1,74% | 20,47% | 1436 |
| Ateneo | 27,33% | 23,04% | 17,67% | 2,15% | 29,81% | 20190 |
| LAUREE MAGISTRALI | | | | | | |
| Economia | 45,10% | 17,19% | 9,65% | 1,21% | 26,85% | 663 |
| Filosofia e beni culturali | 46,09% | 22,03% | 7,50% | 2,03% | 22,34% | 640 |
| Management | 48,61% | 17,54% | 10,68% | 1,34% | 21,83% | 1864 |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 36,76% | 15,68% | 10,81% | 0,00% | 36,76% | 185 |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 15,15% | 6,06% | 15,15% | 0,00% | 63,64% | 33 |
| Studi linguistici e culturali comparati | 42,30% | 15,88% | 11,83% | 0,97% | 29,01% | 617 |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 25,92% | 20,54% | 7,22% | 0,42% | 45,89% | 706 |
| Studi umanistici | 45,80% | 26,55% | 9,96% | 0,66% | 17,04% | 452 |
| Ateneo | 43,10% | 18,91% | 9,79% | 1,12% | 27,07% | 5160 |

Tabella 3.14 - Suggerimenti dati dagli studenti

| Dipartimenti | <i>Fornire più conoscenze di base</i> | <i>Alleggerire il carico didattico complessivo</i> | <i>Migliorare la qualità del materiale didattico</i> | <i>Aumentare l'attività di supporto didattico</i> | <i>Inserire prove d'esame intermedie</i> | <i>Fornire in anticipo il materiale didattico</i> | <i>Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti</i> | <i>Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti</i> | <i>Attivare insegnamenti serali o nel fine settimana</i> |
|--|---------------------------------------|--|--|---|--|---|---|---|--|
| Economia | 19,6% | 19,7% | 19,7% | 15,4% | 10,4% | 10,2% | 9,6% | 5,2% | 4,0% |
| Filosofia e Beni Culturali | 19,6% | 17,8% | 12,2% | 9,1% | 9,3% | 10,6% | 8,1% | 5,3% | 4,3% |
| Management | 18,8% | 23,6% | 21,8% | 17,4% | 15,6% | 14,6% | 9,2% | 6,4% | 2,9% |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 20,6% | 18,1% | 23,9% | 17,0% | 14,4% | 16,8% | 11,5% | 6,6% | 3,0% |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 14,9% | 12,4% | 16,9% | 11,6% | 11,4% | 12,9% | 7,2% | 3,7% | 1,3% |
| Studi linguistici e culturali comparati | 19,0% | 19,3% | 13,6% | 12,0% | 19,2% | 10,9% | 8,3% | 4,6% | 2,5% |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 19,0% | 15,8% | 16,2% | 13,8% | 13,1% | 10,5% | 10,5% | 3,8% | 1,9% |
| Studi umanistici | 16,1% | 16,9% | 9,8% | 9,4% | 7,4% | 10,2% | 8,2% | 4,5% | 3,7% |
| Totale complessivo | 18,6% | 18,4% | 16,5% | 13,3% | 13,1% | 11,8% | 9,1% | 5,0% | 3,0% |

Rilevazione annuale sulla didattica e sui servizi somministrato agli studenti a partire dal secondo anno – Anno 2014

Tabella 3.15 - Conteggio questionari compilati e popolazione di riferimento

| <i>Dipartimento</i> | <i>Numero questionari</i> | <i>Numerosità popolazione</i> | <i>Frazione di campionamento</i> |
|--|---------------------------|-------------------------------|----------------------------------|
| Economia | 1.599 | 2.926 | 54,6% |
| Filosofia e beni culturali | 1.361 | 2.536 | 53,7% |
| Management | 2.207 | 3.849 | 57,3% |
| Scienze ambientali, informatica e statistica | 502 | 909 | 55,2% |
| Scienze molecolari e nanosistemi | 313 | 559 | 56,0% |
| Studi linguistici e culturali comparati | 1.831 | 3.543 | 51,7% |
| Studi sull'Asia e sull'Africa mediterranea | 1.988 | 3.610 | 55,1% |
| Studi umanistici | 757 | 1.360 | 55,7% |
| ATENEO | 10.558 | 19.292 | 54,7% |
| Indagine 2013 | 11.573 | 17.589 | 65,8% |
| Indagine 2012 | 11.435 | 17.230 | 66,4% |

Nota: nella popolazione a cui è stato somministrato il questionario non sono inseriti gli studenti neoimmatricolati, in quanto non destinatari dello stesso. In questa tabella viene considerato rispondente al questionario chi ha espresso il suo giudizio in almeno una delle domande.

Tabella 3.16 - Giudizio sulle strutture e attrezzature didattiche

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Le aule in cui si sono svolte le lezioni sono adeguate (si vede, si sente, si trova posto)?</i> | 10.291 | 3,9% | 71,2% | 2,83 | 2,79 | 2,87 |
| <i>Le aule o i locali dove avvengono le esperienze pratiche sono adeguati?</i> | 5.779 | 1,4% | 72,8% | 2,85 | 2,81 | 2,81 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto delle attrezzature didattiche di Ca' Foscari?</i> | 10.305 | 6,4% | 72,8% | 2,83 | 2,77 | - |
| <i>E' complessivamente soddisfatto delle biblioteche di Ca' Foscari?</i> | 8.011 | 0,9% | 88,1% | 3,19 | 3,13 | 3,18 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto degli spazi di studio a Ca' Foscari?</i> | 10.229 | 6,4% | 61,4% | 2,66 | 2,59 | 2,65 |
| <i>E' complessivamente soddisfatto dei servizi del CLA (Centro Linguistico di Ateneo)?</i> | 10.249 | 58,5% | 78,9% | 2,93 | 2,93 | 2,95 |

Tabella 3.17 - Qualità delle fonti informative relative ai corsi

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--------------------------------|------------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Sito web di Ateneo</i> | 10.318 | 1,3% | 72,2% | 2,85 | 2,80 | 2,70 |
| <i>Sito del corso di studi</i> | 10.230 | 1,8% | 73,8% | 2,87 | 2,83 | 2,71 |

Tabella 3.18 - Qualità dei servizi dell'Ateneo

| | <i>Risposte valide</i> | <i>Di cui: % di risposte "mai utilizzati/e"</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|---|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Ufficio Relazioni con il Pubblico</i> | 10.188 | 64,1% | 75,0% | 2,89 | 2,80 | 2,75 |
| <i>Servizio di Call center</i> | 10.193 | 52,0% | 69,5% | 2,81 | 2,83 | 2,68 |
| <i>Servizio Orientamento</i> | 10.172 | 70,8% | 73,9% | 2,87 | 2,84 | 2,78 |
| <i>Servizio Immatricolazioni</i> | 10.158 | 51,6% | 79,5% | 2,99 | 2,74 | 2,99 |
| <i>Servizio Tutorato</i> | 10.163 | 65,4% | 79,6% | 3,01 | 2,81 | 2,88 |
| <i>Servizio Diritto allo studio</i> | 10.128 | 68,5% | 77,5% | 2,97 | 2,91 | 2,88 |
| <i>Segreterie studenti</i> | 10.154 | 34,9% | 75,0% | 2,91 | 2,92 | 2,79 |
| <i>Servizio Mobilità internazionale</i> | 10.126 | 77,5% | 74,3% | 2,94 | 2,92 | 2,79 |
| <i>Servizio Stage</i> | 10.151 | 63,7% | 76,4% | 2,98 | 2,80 | 2,93 |
| <i>Servizio Placement</i> | 10.087 | 83,9% | 71,2% | 2,83 | 2,94 | 2,79 |
| <i>Difensore degli studenti</i> | 10.077 | 90,4% | 66,6% | 2,70 | 2,96 | 2,61 |
| <i>Servizio Studenti con disabilità</i> | 10.068 | 92,0% | 73,3% | 2,83 | 2,71 | 2,78 |
| <i>Servizio Studenti part time</i> | 10.095 | 88,4% | 68,1% | 2,74 | 2,83 | 2,74 |
| <i>Servizi di Campus</i> | 10.053 | 77,2% | 78,2% | 2,97 | 2,81 | 2,73 |

Tabella 3.19 - Carico di lavoro, orari, calendario esami

| | <i>Risposte valide</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) è accettabile?</i> | 10.045 | 62,8% | 2,63 | 2,58 | 2,58 |
| <i>Gli argomenti svolti nei vari insegnamenti sono coordinati tra loro (anche nel rispetto delle propedeuticità dei contenuti)?</i> | 10.197 | 72,7% | 2,78 | 2,77 | 2,86 |
| <i>L'articolazione dell'orario degli insegnamenti dell'anno accademico ha consentito lo studio individuale?</i> | 10.173 | 63,5% | 2,68 | 2,62 | 2,66 |
| <i>L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo è accettabile?</i> | 10.125 | 69,0% | 2,71 | 2,60 | 2,60 |

Tabella 3.20 - L'articolazione dell'orario degli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi ha creato difficoltà in termini di sovrapposizioni?

| <i>Risposte valide</i> | <i>Sì, perché frequento insegnamenti di anni diversi e/o di corsi di studio diversi</i> | <i>Sì, anche se frequento insegnamenti dello stesso anno e dello stesso corso di studio</i> | <i>No</i> |
|------------------------|---|---|-----------|
| 10160 | 2438 | 2462 | 5260 |
| % | 24,0% | 24,2% | 51,8% |
| % indagine 2013 | 23,0% | 25,5% | 51,5% |
| % indagine 2012 | 23,8% | 22,2% | 54,0% |

Tabella 3.21 - Il calendario degli esami relativi agli insegnamenti dell'anno accademico appena conclusosi, secondo lei è:

| <i>Risposte valide</i> | <i>Buono (1)</i> | <i>Accettabile (2)</i> | <i>Da migliorare (3)</i> | <i>Pessimo (4)</i> |
|------------------------|------------------|------------------------|--------------------------|--------------------|
| 10.146 | 1.731 | 3.272 | 3.904 | 1.239 |
| % | 17,1% | 32,2% | 38,5% | 12,2% |
| % indagine 2013 | 13,7% | 30,5% | 39,6% | 16,3% |
| % indagine 2012 | 11,8% | 27,9% | 41,1% | 19,2% |

(1) ha consentito di presentarsi a tutti gli esami previsti nel semestre/anno

(2) non ha creato inconvenienti importanti

(3) ha reso difficile /impossibile il sostenimento di qualche esame

(4) ci sono state sistematiche sovrapposizioni di date e/o cattiva distribuzione degli appelli

Tabella 3.22 - Nell'anno accademico appena conclusosi, in media quali sono stati i tempi di attesa per lo svolgimento delle prove rispetto alla data stabilita dal calendario e i motivi dell'eventuale ritardo:

| <i>Risposte valide</i> | <i>Tranne qualche eccezione ho sostenuto le prove nel giorno fissato</i> | <i>Qualche giorno (soprattutto per l'elevato numero di iscritti all'esame)</i> | <i>Qualche giorno (soprattutto per l'indisponibilità del docente)</i> | <i>Più di una settimana (soprattutto per l'elevato numero di iscritti all'esame)</i> | <i>Più di una settimana (soprattutto per l'indisponibilità del docente)</i> |
|------------------------|--|--|---|--|---|
| 10.109 | 8.485 | 955 | 333 | 207 | 129 |
| % | 83,9% | 9,4% | 3,3% | 2,0% | 1,3% |
| % indagine 2013 | 83,8% | 10,2% | 3,0% | 1,9% | 1,1% |
| % indagine 2012 | 82,5% | 11,0% | 3,4% | 2,0% | 1,1% |

Tabella 3.23 - Congruenza tra contenuto formativo dei corsi e crediti formativi acquisiti

| | <i>Risposte valide</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>Per gli esami che ha sostenuto ritiene che vi sia congruenza tra il contenuto formativo del corso ed i crediti formativi acquisiti?</i> | 10.156 | 72,2% | 2,74 | 2,73 | 2,64 |

Tabella 3.24 - Soddisfazione complessiva

| | <i>Risposte valide</i> | <i>% voti positivi</i> | <i>Media voto</i> | <i>Media voto indagine 2013</i> | <i>Media voto indagine 2012</i> |
|--|------------------------|------------------------|-------------------|---------------------------------|---------------------------------|
| <i>E' complessivamente soddisfatto degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.)?</i> | 10.171 | 80,0% | 2,88 | 2,85 | - |

Rilevazione delle opinioni dei laureandi sull'intera esperienza universitaria (in collaborazione con AlmaLaurea) – Anno 2014

Tabella 3.25 - Profilo dei laureati anno 2013 - dati di sintesi

| Analisi per tipo di corso | Laurea di primo livello | laurea di secondo livello | corso pre-riforma | ATENE0 | Indagine Almalaurea 2013 "Profilo dei laureati 2012" |
|---|-------------------------|---------------------------|-------------------|---------------|--|
| Numero dei laureati | 2.608 | 1.552 | 31 | 4.191 | 3.768 |
| Hanno compilato il questionario | 2.260 | 1.386 | 27 | 3.673 | 3.570 |
| Grado di copertura della rilevazione | 86,66% | 89,30% | 87,10% | 87,64% | 94,75% |
| Riuscita negli studi universitari | | | | | |
| Voto di laurea (medie) | 99,5 | 108,8 | 103,0 | 103,0 | 103,0 |
| % Laureati in corso | 54,4 | 57,2 | 0,0 | 55,0 | 52,0 |
| Durata degli studi (medie, in anni) | 4,0 | 2,7 | 18,8 | 3,6 | 3,7 |
| Hanno frequentato regolarmente (%): | | | | | |
| Più del 75% degli insegnamenti previsti | 74,2 | 74,4 | 40,7 | 74 | 72,5 |
| Tra il 50% e il 75% | 17,4 | 14,5 | 18,5 | 16,3 | 17,2 |
| Tra il 25% e il 50% | 4,6 | 5,5 | 14,8 | 5 | 5,4 |
| meno del 25% | 3,5 | 5,3 | 25,9 | 4,4 | 4,4 |
| Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%) | | | | | |
| <i>con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea</i> | 8,9 | 11,3 | 11,1 | 9,8 | 9,1 |
| <i>altra esperienza riconosciuta dal corso di studi</i> | 13,4 | 10 | 0 | 12 | 11 |
| <i>iniziativa personale</i> | 5,2 | 5,3 | 11,1 | 5,3 | 6,1 |
| Giudizi sull'esperienza universitaria | | | | | |
| Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) | | | | | |
| Decisamente sì | 25,5 | 34,3 | 48,1 | 29 | 28,2 |
| Più sì che no | 60,4 | 52,2 | 37 | 57,1 | 58,4 |

Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)

| | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|
| Sì, allo stesso corso dell'Ateneo | 61,8 | 69,6 | 70,4 | 64,8 | 66,1 |
| Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo | 12 | 7,6 | 14,8 | 10,4 | 10,6 |
| Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo | 9,5 | 7,7 | 3,7 | 8,8 | 9,3 |
| Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo | 12,7 | 6,9 | 3,7 | 10,4 | 9,2 |
| Non si iscriverebbero più all'università | 3,5 | 7,9 | 7,4 | 5,1 | 4,4 |

Fonte: Indagine Almalaurea 2014 "Profilo dei laureati 2013"

Tabella 3.26 - Profilo dei laureati anno 2012 - dati di sintesi (confronto dato nazionale)

| | Laurea di primo livello | | Laurea di secondo livello | | |
|---|--------------------------|-------------|---------------------------|-------------|-------------------|
| | Confronto dato Nazionale | Ca' Foscari | Dato Nazionale | Ca' Foscari | Dato Nazionale(*) |
| Numero dei laureati | | 2.608 | 132.338 | 1.552 | 65.329 |
| Hanno compilato il questionario | | 2.260 | 123.223 | 1.386 | 59.422 |
| Grado di copertura della rilevazione | | 86,7% | 93,1% | 89,3% | 91,0% |
| Riuscita negli studi universitari | | | | | |
| Voto di laurea (medie) | | 99,5 | 99,6 | 108,8 | 107,5 |
| % Laureati in corso | | 54,4 | 41,5 | 57,2 | 51,6 |
| Durata degli studi (medie, in anni) | | 4 | 4,6 | 2,7 | 2,9 |
| Hanno frequentato regolarmente (%): | | | | | |
| Più del 75% degli insegnamenti previsti | | 74,2 | 68,4 | 74,4 | 72,3 |
| tra il 50% e il 75% | | 17,4 | 19,6 | 14,5 | 15,1 |
| tra il 25% e il 50% | | 4,6 | 6,8 | 5,5 | 5,9 |
| meno del 25% | | 3,5 | 4,8 | 5,3 | 6,4 |

| | | | | |
|---|-------------|------------|-------------|-------------|
| Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%) | 27,6 | 9,9 | 26,6 | 15,4 |
| <i>con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea</i> | 8,9 | 5,5 | 11,3 | 9,7 |
| <i>altra esperienza riconosciuta dal corso di studi</i> | 13,4 | 1,4 | 10 | 3,2 |
| <i>iniziativa personale</i> | 5,2 | 2,9 | 5,3 | 2,4 |
| Giudizi sull'esperienza universitaria | | | | |
| Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) | | | | |
| Decisamente sì | 25,5 | 31,4 | 34,3 | 36,6 |
| Più sì che no | 60,4 | 54,1 | 52,2 | 50,5 |
| Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) | | | | |
| Sì, allo stesso corso dell'Ateneo | 61,8 | 64,6 | 69,6 | 71,8 |
| Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo | 12 | 10,7 | 7,6 | 6,4 |
| Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo | 9,5 | 13,1 | 7,7 | 9,9 |
| Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo | 12,7 | 7,7 | 6,9 | 6,1 |
| Non si iscriverebbero più all'università | 3,5 | 3,4 | 7,9 | 5,3 |

Fonte: Indagine Almalaurea 2014 "Profilo dei laureati 2013"

(*) non sono incluse le lauree specialistiche/magistrali a ciclo unico in quanto non presenti a Ca' Foscari

Tabella 3.27 - Profilo dei laureati anno 2013 - per gruppo disciplinare – Corsi di studio I livello

| Cds I livello | chimico- farmaceutico | economico- statistico | geo- biologico | letterario | linguistico | politico- sociale | scientifico | Ateneo (cds I livello) |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------|--------------|--------------|----------------------|--------------|---------------------------|
| Numero dei laureati | 46 | 959 | 30 | 520 | 932 | 75 | 46 | 2608 |
| Hanno compilato il questionario | 37 | 853 | 24 | 439 | 806 | 66 | 35 | 2260 |
| Grado di copertura della rilevazione | 80,4% | 88,9% | 80,0% | 84,4% | 86,5% | 88,0% | 76,1% | 86,7% |
| Riuscita negli studi universitari | | | | | | | | |
| Voto di laurea (medie) | 99,2 | 93,2 | 95,2 | 105,1 | 102,9 | 103,8 | 95,8 | 99,5 |
| % Laureati in corso | 32,6 | 45,5 | 20,0 | 52,5 | 67,7 | 58,7 | 28,3 | 54,4 |
| Durata degli studi (medie, in anni) | 4,6 | 4,1 | 5,0 | 4,3 | 3,5 | 3,9 | 6,0 | 4,0 |
| Hanno frequentato regolarmente (%): | | | | | | | | |

| | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Più del 75% degli insegnamenti previsti | 73,0 | 73,5 | 79,2 | 69,5 | 79,3 | 54,5 | 68,6 | 74,2 |
| tra il 50% e il 75% | 18,9 | 16,8 | 16,7 | 19,1 | 16,3 | 28,8 | 17,1 | 17,4 |
| tra il 25% e il 50% | 5,4 | 5,9 | 4,2 | 4,6 | 2,9 | 9,1 | 2,9 | 4,6 |
| meno del 25% | 0,0 | 3,6 | 0,0 | 6,4 | 1,4 | 7,6 | 11,4 | 3,5 |
| Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%) | | | | | | | | |
| <i>Con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea</i> | 0,0 | 5,2 | 0,0 | 7,7 | 14,5 | 3,0 | 11,4 | 8,9 |
| <i>altra esperienza riconosciuta dal corso di studi</i> | 0,0 | 1,9 | 0,0 | 0,9 | 35,1 | 0,0 | 0,0 | 13,4 |
| <i>iniziativa personale</i> | 2,7 | 2,2 | 4,2 | 2,1 | 10,9 | 0,0 | 0,0 | 5,2 |
| Giudizi sull'esperienza universitaria | | | | | | | | |
| Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) | | | | | | | | |
| Decisamente sì | 24,3 | 22,6 | 16,7 | 30,1 | 25,6 | 30,3 | 34,3 | 25,5 |
| Più sì che no | 54,1 | 64,0 | 50,0 | 56,3 | 59,4 | 65,2 | 48,6 | 60,4 |
| Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%) | | | | | | | | |
| Sì, allo stesso corso dell'Ateneo | 70,3 | 60,6 | 37,5 | 60,8 | 62,4 | 77,3 | 68,6 | 61,8 |
| Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo | 2,7 | 14,3 | 8,3 | 12,1 | 11,2 | 3,0 | 5,7 | 12,0 |
| Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo | 8,1 | 12,7 | 8,3 | 8,2 | 7,6 | - | 14,3 | 9,5 |
| Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo | 8,1 | 8,8 | 37,5 | 14,8 | 14,9 | 16,7 | 8,6 | 12,7 |
| Non si iscriverebbero più all'università | 10,8 | 2,8 | 8,3 | 3,9 | 3,5 | 3,0 | 2,9 | 3,5 |

Fonte: Indagine Almalaurea 2013 "Profilo dei laureati 2013"

Tabella 3.28 - Profilo dei laureati anno 2013 - per gruppo disciplinare - Corsi di studio II livello

| Cds II livello | chimico- farmaceutico | economico- statistico | geo- biologico | letterario | Linguistico | politico- sociale | scientifico | Ateneo (cds II livello) |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------|------------|-------------|----------------------|-------------|----------------------------|
| Numero dei laureati | 54 | 580 | 32 | 267 | 416 | 179 | 24 | 1.552 |
| Hanno compilato il questionario | 51 | 524 | 28 | 236 | 365 | 161 | 21 | 1.386 |
| Grado di copertura della rilevazione | 94,4% | 90,3% | 87,5% | 88,4% | 87,7% | 89,9% | 87,5% | 89,3% |
| Riuscita negli studi universitari | | | | | | | | |
| Voto di laurea (medie) | 109,2 | 107,8 | 108,8 | 111,2 | 108,8 | 108,7 | 106,4 | 108,8 |
| % Laureati in corso | 48,1 | 61,0 | 68,8 | 42,7 | 62,7 | 54,2 | 58,3 | 57,2 |
| Durata degli studi (medie, in anni) | 2,9 | 2,6 | 2,6 | 3,1 | 2,5 | 3,0 | 3,5 | 2,7 |
| Hanno frequentato regolarmente (%): | | | | | | | | |
| Più del 75% degli insegnamenti previsti | 70,6 | 80,0 | 53,6 | 67,4 | 75,3 | 69,6 | 71,4 | 74,4 |
| Tra il 50% e il 75% | 13,7 | 10,9 | 42,9 | 19,5 | 12,9 | 16,8 | 23,8 | 14,5 |
| Tra il 25% e il 50% | 13,7 | 3,8 | 3,6 | 7,2 | 6,8 | 3,7 | 0,0 | 5,5 |
| meno del 25% | 0,0 | 5,2 | 0,0 | 5,9 | 4,7 | 9,3 | 4,8 | 5,3 |
| Hanno svolto periodi di studio all'estero nel corso degli studi universitari (%) | | | | | | | | |
| <i>con Erasmus o altro programma dell'Unione Europea</i> | 9,8 | 19,3 | 32,1 | 18,2 | 46,0 | 24,2 | 19,0 | 26,6 |
| <i>altra esperienza riconosciuta dal corso di studi</i> | 5,9 | 11,8 | 17,9 | 11,4 | 10,1 | 11,8 | 14,3 | 11,3 |
| <i>iniziativa personale</i> | 3,9 | 4,2 | 14,3 | 3,0 | 24,4 | 8,1 | 4,8 | 10,0 |
| | 0,0 | 3,1 | 0,0 | 3,8 | 11,5 | 4,3 | 0,0 | 5,3 |
| Giudizi sull'esperienza universitaria | | | | | | | | |
| Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%) | | | | | | | | |
| Decisamente sì | 15,7 | 34,7 | 28,6 | 41,1 | 30,1 | 36,0 | 57,1 | 34,3 |
| Più sì che no | 64,7 | 52,7 | 64,3 | 46,6 | 54,5 | 51,6 | 23,8 | 52,2 |

Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)

| | | | | | | | | |
|---|------|------|------|------|------|------|------|------|
| Sì, allo stesso corso dell'Ateneo | 64,7 | 71,4 | 71,4 | 72,9 | 66,0 | 68,3 | 66,7 | 69,6 |
| Sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo | 2,0 | 9,5 | - | 5,9 | 9,0 | 4,3 | 4,8 | 7,6 |
| Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo | 7,8 | 8,8 | 14,3 | 7,2 | 6,0 | 8,1 | 4,8 | 7,7 |
| Sì, ma ad un altro corso e in un altro Ateneo | 11,8 | 4,4 | 10,7 | 5,9 | 9,0 | 8,7 | 14,3 | 6,9 |
| Non si iscriverebbero più all'università | 13,7 | 5,5 | 3,6 | 8,1 | 9,6 | 9,9 | 9,5 | 7,9 |

Fonte: Indagine Almalaurea 2013 "Profilo dei laureati 2013"

(*) non viene riportato il gruppo disciplinare "ingegneria" in quanto hanno risposto meno di 5 studenti